EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 Numero 284

Venerdì 16 - Sabato 17 Dicembre 1966

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Grave rivelazione di un senatore

La mafia controlla le scuole in Sicilia

Secondo la relazione del sen. Donati (dc) alla commissione parlamentare, l'organizzazione mafiosa ha messo le mani sugli istituti di istruzione pubblica nella parte occidentale dell'isola - La sinistra democristiana ritira l'appoggio al governo?

Roma, venerdì sera.

La mafia controllerebbe le scuole della Sicilia occidentale. Lo afferma, in una relazione, il senatore Donati, della dc. La relazione di Donati è stata presentata alla commissione parlamentare antimafia. Non si conoscono altri particolari, ma l'impressione, naturalmente, è enorme negli ambienti politici. Se la mafia, in Sicilia, arriva a controllare le scuole, è evidente che essa ha possibilità di influenza anche tra le nuove generazioni.

*** In un'intervista a un settimanale l'on. Tanassi, segretario del partito socialista unificato, ha escluso che, prima del '68, possa avvenire una crisi di governo. Tanassi ha aggiunto: *«Il divario tra alcune valutazioni sempre esistente in un governo di coalizione, trova soluzione se, come spero, c'è buona volontà da parte di tutti»*. Ben diversa è la valutazione che, sulla situazione del governo, viene data da alcuni esponenti della sinistra dc, precisamente Granelli e Donat Cattin. In dichiarazioni a una rivista essi affermano che il presidente del Consiglio non può contare sull'appoggio della sinistra del suo partito. Più che di una dichiarazione di rottura potrebbe però trattarsi di un tentativo per indurre il governo ad accelerare la realizzazione del programma.

*** Alla commissione Agricoltura della Camera, il disegno di legge sul prezzo dell'olio ha subito nuove modifiche. Con una lieve maggioranza, e con l'appoggio dei liberali e delle destre, la dc ha ottenuto l'approvazione di un emendamento con cui si affida alla Federconsorzi il compito di erogare ai produttori le integrazioni (si tratta di circa 200 lire al litro) rese necessarie dopo l'adozione, per l'olio, di un prezzo politico. Il Senato, dove il disegno di legge era stato esaminato in prima lettura, aveva invece stabilito, con un emendamento approvato dai socialisti e dai comunisti, che tale compito spettava alle aziende agricole di Stato. La prossima settimana del prezzo dell'olio si occuperà l'assemblea di Montecitorio. Socialisti e dc sembrano decisi a insistere sulle loro rispettive posizioni. Ma sembrano decisi anche a evitare che il caso diventi un incidente politico e crei difficoltà alla maggioranza.

*** E' confermato che il blocco dei fitti sarà prorogato di sei mesi. Il disegno di legge che stabilisce la proroga è stato approvato dalla Camera. Il Senato lo esaminerà nei prossimi giorni e darà il suo consenso prima delle ferie natalizie.

*** I previdenziali hanno sospeso l'agitazione in attesa di conoscere quale sarà la soluzione definitiva per gli stipendi della categoria. In attesa di tale soluzione i dipendenti degli istituti di previdenza continueranno a ricevere gli stipendi e le altre indennità (compresa la tredicesima) nelle misure attualmente in vigore.

*** Alla distensione sindacale, oltre alla decisione dei sindacati dei previdenziali, contribuisce anche l'accordo per il contratto di lavoro dei metallurgici delle aziende private raggiunto l'altro giorno a Milano. Resta aperta, invece, la vertenza del personale di macchina e viaggiante delle ferrovie. I sindacati hanno confermato lo sciopero di 24 ore dalle 21 di domani alle stessa ora di domenica.

Mario Pinzauti

	PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO: Montecatini	1803	1818
A TORINO: Fiat	2889	2922
A TORINO: Olivetti	3285	3330

Le quotazioni a pagina 23

A pagina 5

Franca Viola ora attende che sia fatta giustizia contro il suo rapitore

Concluso il processo che ha magnetizzato gli americani

Assolto il dottor Coppolino salvato dagli ipnotizzatori

Era imputato dell'assassinio di un tenente colonnello, marito della sua amante - La donna, principale accusatrice del medico, asserì d'essere stata ipnotizzata da lui e d'aver assistito allo strangolamento del coniuge - E' stata smentita dagli esperti - La sentenza dopo 4 ore di camera di consiglio

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

Il dottor Carl Coppolino, anestesista ed ipnotizzatore, è stato assolto ieri dall'accusa di aver assassinato il 30 luglio 1963 il tenente colonnello in pensione William Farber. La giuria popolare, di dodici membri, dieci uomini e due donne, ha emesso verdetto di assoluzione dopo una permanenza di quattro ore e mezzo in camera di consiglio.

Pur assolto, il dott. Coppolino non potrà tornare alla vita di sempre. Pende ancora sul suo capo la pesante accusa di omicidio di primo grado per il sospetto assassinio della moglie Carmela, morta nel 1965. Anche per questa imputazione, omicidio di primo grado, come nel caso del colonnello Farber, il medico rischia la pena di morte.

Dopo aver letto la sentenza il giudice Simmill ha respinto l'istanza dell'avvocato difensore Lee Bailey per la concessione della libertà provvisoria. Il dottor Coppolino rimarrà in stato di detenzione fino al momento del trasferimento in Florida per il secondo processo del quale non è stata ancora decisa nè la sede nè la data.

Quando le parole del verdetto sono risuonate nell'aula per un momento si è temuto che il cuore dell'imputato, sofferente di una disfunzione cardiaca non avrebbe retto. Bianco in volto, il dottor Coppolino è rimasto profondamente scosso dai terribili momenti in cui gli si rivelava il suo destino. La madre Anna, che per quattro ore e mezzo era rimasta da sola nell'aula deserta recitando il rosario, è scoppiata in singhiozzi violenti, irrefrenabili. Poi l'avvocato difensore che enorme ruolo ha avuto in questo processo, ha passato un braccio intorno alle spalle dell'imputato chiedendogli se andasse tutto bene e il medico ha accennato di sì.

Prima di essere condotto via da cinque agenti per far ritorno al carcere di Monmouth, Coppolino è riuscito ad abbracciare la madre e la seconda moglie Mary, mentre intorno a lui la confusione era indescrivibile. Per il difensore, l'avv. Lee Bailey, è il secondo grande trionfo in un grande caso nel giro di un mese. Da tanto infatti si è concluso il secondo processo contro il dottor Sheppard che, difeso dall'avv. Bailey, è stato assolto dall'accusa di aver ucciso la moglie. Accusa per la quale era stato condannato a morte in prima istanza.

Il processo Coppolino che ha destato molto interesse per la personalità dell'imputato, per l'ombra di una tragedia dai risvolti teatrali che incombeva sulla scena del tribunale, si è praticamente concluso con il trionfo della teoria della difesa: vale a dire che William Farber morì di trombosi delle coronarie. Che i segni simili a quelli dello strangolamento trovati sul suo cadavere furono provocati probabilmente da un macabro incidente dopo la riesumazione della salma per l'autopsia. I punti oscuri della vicenda sono ancora molti. Certo che la giuria sembra aver accettato in pieno il punto più importante della tesi della difesa: il caso Coppolino è nato per la accusa della signora Farber, una donna delusa che dopo essere stata l'amante del medico, alla morte del marito e alla morte della signora Coppolino sperava di divenire la compagna del trentaquattrenne anestesista. Tale tesi ha trovato conferma quando è stato smontato da due esperti di ipnotismo uno dei punti fondamentali della deposizione della signora Farber: che ella aveva compiuto diversi atti in stato di ipnosi, che aveva assistito in questo stato allo strangolamento del marito e che aveva ceduto alle voglie del dottor Coppolino. Ma gli esperti hanno confermato che la suggestione postipnotica può sì essere realizzata, ma entro un certo periodo svanisce. La difesa ha abilmente smontato altri punti fino a rendere palese il fatto che non si poteva condannare un uomo alla sedia elettrica in base a prove tanto labili, e per di più discusse con accanimento anche dai periti, come nel caso delle tracce di strangolamento.

a. p.

Il dottor Coppolino e la seconda moglie Mary dopo il favorevole verdetto (Telefoto)

Forse scongiurato lo sciopero dei treni

ROMA, venerdì sera.

E' in atto un tentativo per scongiurare lo sciopero del personale di macchina delle Ferrovie dello Stato. In seguito a una mediazione del sindacato di categoria della Uil (che non aderisce all'astensione dal lavoro) il ministro dei Trasporti, Scalfaro, ha convocato i rappresentanti dei sindacati e ha fatto alcune proposte per la composizione della vertenza (basata sulla questione dell'orario di lavoro).

I sindacati faranno conoscere questa sera le loro decisioni. Lo sciopero dovrebbe aver luogo dalle 21 di domani alle 21 di domenica.

TORINO: sanguinoso episodio in corso Brunelleschi

Picchiato dal clan del mercato ne ferisce due a rivoltellate

Ieri sera, davanti al cinema Massaua, un giovane calabrese viene malmenato da due ambulanti palermitani, in una lite sorta per motivi di parcheggio - Stamane la vendetta: l'offeso si presenta al loro banco di vendita in pieno mercato, discute brevemente, spara a bruciapelo e fugge - Un compare si affretta a raccogliere i bossoli ed a sparire - Uno dei feriti, padre di 5 figlie, è moribondo; l'altro è grave

Un'altra tragedia per una banale lite tra automobilisti. Due siciliani ieri sera, davanti al cinema Massaua, hanno picchiato un calabrese per una questione di posteggio. Il giovane stamattina è andato a cercarli al mercato rionale di corso Brunelleschi dove lavorano e, dopo una breve discussione, ha sparato loro a bruciapelo riuscendo poi a fuggire. Una delle vittime è morente, l'altra è in gravi condizioni.

Il dott. Valerio della «Mobile» a mezzogiorno aveva già identificato lo sparatore: la sua cattura sarebbe questione di ore. I feriti sono Giuseppe Boncimino, 37 anni, abitante in via Bellardi 35 con la moglie Giuseppina Fava e cinque figlie: Graziella, Rita, Maria, Mariarosa e Caterina, fra i 3 ed i 15 anni. Due proiettili gli hanno squarciato il ventre. Il prof. Gazzera, dell'ospedale Maria Vittoria, l'ha sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. L'altro è suo lontano parente, Vincenzo Parrimuto, 27 anni, sposato con Francesca Meli e abita con i due figli in via Catti 5. Una pallottola gli ha trapassato il petto dalla parte destra. E' ricoverato con prognosi riservata.

Non è stato facile stabilire la causa della tragedia. Il dott. Valerio, che svolge le indagini con il dott. Bonsignore, ha dovuto perdere tempo prezioso. Nel mercato di corso Brunelleschi lavorano un centinaio di persone, in gran parte parenti con le vittime, originarie di Acqua dei Corsari di Palermo. Tutti assieme formano un vero e proprio «clan» e non parlano dell'accaduto. E' certo che almeno qualcuno di loro conosce il feritore (questi infatti non ha perso tempo nel rintracciare i suoi rivali), ma nessuno l'ha ammesso.

Ieri sera alle 22 Giuseppe Boncimino arriva in piazza Massaua al volante della sua «1300». Con lui c'è Vincenzo Parrimuto. Hanno intenzione di andare al cinema. Nel parcheggio c'è un posto, ma una «1100» posta di traverso rispetto alle altre macchine, per pochi centimetri impedisce di occuparlo. A bordo è un giovane. I siciliani gli dicono di spostarsi. L'altro scende e risponde con male parole in calabrese. La polizia avrebbe accertato che egli conosceva i suoi interlocutori e che in passato aveva litigato per questioni d'affari.

Presto la lite degenera. Boncimino e Parrimuto si scatenano, comincia una rissa. Il calabrese riceve una scarica di botte ed è costretto ad andarsene. Ma l'incidente non è chiuso. Stamattina in corso Brunelleschi, lungo le bancarelle, c'è una strana atmosfera. I due siciliani si aspettano una «visita» del giovane che hanno picchiato ed è probabile che abbiano avvisato tutti i parenti.

E il rivale arriva alle 10. Parcheggia la sua «1100» a pochi passi dal banco di frutta e verdura di Boncimino e gli si fa incontro, seguito da un compare che però si tiene in disparte. Parrimuto nota la scena ed accorre a prestar manforte al parente. I tre si fronteggiano per qualche minuto. Discutono. Ci sono centinaia di persone che vanno e vengono senza notare nulla.

All'improvviso il calabrese infila una mano in tasca e impugna una grossa pistola automatica. Spara rapidamente tre colpi quasi a bruciapelo, non può sbagliare. La gente fugge terrorizzata. I due siciliani feriti cadono a terra. Lo sparatore corre verso la sua macchina e scappa. Il complice raccoglie i tre bossoli dei proiettili, espulsi dalla pistola, e si perde nella confusione. Il cognato del Boncimino, Vincenzo Fava, 41 anni, via Havana 19, e Cosimo Macri, 35 anni, via Brissogne 24, adagiano i feriti su un furgone e li portano all'ospedale.

A mezzogiorno, la «Mobile» riesce a chiarire, almeno in parte, l'accaduto. C'è molta omertà proprio da parte dei parenti delle vittime. Al dott. Valerio che le chiedeva il nome dello sparatore, la signora Giuseppina Boncimino ha detto: «Se mio marito vivrà, lo saprete da lui».

Francesca Meli, moglie del Parrimuto, ferito a rivoltellate, viene condotta in Questura

Vincenzo Parrimuto, ferito al torace e Giuseppina Boncimino, moglie del moribondo

Altro colpo di banditi armati

Assaltata una banca presso Como: 2 milioni

Stamane alle 10 a Vighizzolo - I malviventi erano in tre - Inseguiti da un industriale, sono riusciti a far perdere le tracce

Dal nostro corrispondente

MILANO, venerdì sera.

Tre banditi hanno assaltato questa mattina alle ore 10,30 la Cassa rurale e artigiana di Vighizzolo, una frazione di Cantù, sulla strada per Como. I malviventi sono giunti dinanzi all'agenzia bancaria su una «1600» (o una «1300»: le testimonianze sono discordi), Fiat di colore azzurro, targata Varese 73708.

Uno dei banditi è rimasto al volante. Si era tirato su il bavero del cappotto e si era fermato in testa una calza a rete da donna. La stessa mascheratura hanno adottato i due complici, che hanno compiuto il colpo. I due, entrambi piccoli, magri, giovanissimi (sui 20-25 anni) una volta all'interno della banca hanno esclamato: «Mani in alto e aprite la cassaforte!».

Uno imbracciava un mitra, l'altro una pistola. Di fronte alle armi puntate, le quattro persone che si trovavano in quel momento nel locale dell'agenzia (due impiegati, un cliente e un uomo addetto alle pulizie) non hanno nemmeno potuto abbozzare un gesto di reazione. Il bandito col mitra ha messo col volto al muro uno degli impiegati, il cliente e l'uomo delle pulizie; l'altro ha saltato il bancone e ha costretto l'altro impiegato ad aprire la cassaforte. Tutto il denaro contenuto nel forziere, quasi due milioni, è così passato nelle tasche dei malviventi.

Da fuori, intanto, il titolare di una ditta che ha sede in uno stabile proprio di fronte, aveva notato l'auto azzurra con l'uomo mascherato al volante. L'industriale, Giuseppe Calmi, ha telefonato ai carabinieri di Cantù, rilevando i numeri di targa della vettura. I suoi sospetti avevano una conferma pochi istanti dopo, quando ha visto uscire dalla banca gli altri due armati e mascherati.

L'industriale, coraggiosamente è corso sulla strada, è balzato sulla sua «Giulia» e ha inseguito i malviventi. Li ha raggiunti in prossimità di Cantù ma, davanti all'ospedale, tra la sua vettura e quella dei banditi, si è frapposto un autocarro. Quando il mezzo pesante ha dato di nuovo via libera al Calmi, la macchina azzurra, con i rapinatori era già scomparsa.

e. b.

CRONACA CITTADINA

Dalle 21 di domani a domenica sera

Fermi per un giorno i treni prima della ressa di Natale

Scioperano i macchinisti ed il personale viaggiante per la revisione del contratto di lavoro - I servizi di emergenza per Genova, Savona, Milano e Modane - In programma collegamenti con pullman

Domenica la maggior parte dei treni rimarranno fermi. I sindacati dei ferrovieri aderenti alla Cgil ed alla Cisl hanno confermato lo sciopero di 24 ore dei macchinisti e del personale viaggiante: comincerà domani alle 21 e terminerà domenica sera alla medesima ora. Il compartimento di Torino, per alleviare il [illegible] dei viaggiatori, ha disposto alcuni servizi di emergenza. Verranno assicurati con militari del Genio i seguenti convogli:

● DOMANI — *Linea Torino-Milano:* Torino partenza 21,32, arr. Milano 23,24.

● DOMENICA — *Linea Torino-Modane:* part. da Modane 5,35, arr. a Torino 7,30; part. Torino 18,04, arr. Modane 20,30. *Linea Torino-Genova:* part. Torino 5,35, arr. Genova 10,51; part. Torino 16,36, arr. Genova 19,47; part. Genova 8,05, arr. Torino 11,17; part. Genova 14,29, arr. Torino [illegible]. *Linea Torino-Milano:* part. Torino 8,42, arr. Milano 10,46; part. Torino 17,10, arr. Milano 19,35; part. Milano 9,30, arrivo Torino 11,44; part. Milano 14,26, arr. Torino 16,39.

Inoltre, con il personale che non aderirà allo sciopero, le Ferrovie faranno eventualmente circolare questi treni:

DOMANI — *Linea Torino-Milano:* part. Torino 22,30, arr. Milano 0,40. *Linea Torino-Genova:* part. Torino 23,15, arr. Genova 1,49.

DOMENICA — *Linea Torino-Modane:* part. Modane 16,52, arr. Torino 18,40; part. Torino 11,08, arr. Modane 13,08. *Linea Torino-Genova:* part. Torino 12,40, arr. Genova 15,37; part. Genova 15,43, arr. Torino 18,10; part. Genova 18,10, arr. Torino 21,30. *Linea Torino-Milano:* part. Milano 6, arr. Torino 8,20; part. Milano 18,15, arr. Torino 19,59; part. Torino 14,15, arr. Milano 16,20. *Linea Torino-Savona:* part. Torino 6,25, arr. Savona 9,30; part. Torino 12,30, arr. Savona 15,27; part. Savona 8,04, arr. Torino 10,57; part. Savona 17,32, arr. Torino 20,30.

I servizi ferroviari di emergenza saranno integrati con collegamenti di pullman su numerose linee: il programma verrà esposto nelle bacheche della stazione.

Le disposizioni date dai sindacati prevedono che i treni in viaggio alle 21 di domani debbano raggiungere stazioni che presentino comodità di sosta per i passeggeri e almeno un binario di ricovero per i «merci». Nelle stazioni capolinea il personale dei convogli a lungo percorso che dovrebbero partire nei 30 minuti precedenti le 21 potrà sospendere la partenza. I treni che alle 21 di domani sera si troveranno a non più di un'ora di viaggio dalla stazione terminale la potranno raggiungere.

L'agitazione dei ferrovieri è stata proclamata dai sindacati in seguito al mancato accordo per la revisione dell'orario di lavoro. Lo sciopero avviene in un momento particolare per le Ferrovie: in questo periodo si preparano a fronteggiare l'intenso movimento di Natale.

Pronto il piano per le feste

Previsti otto convogli straordinari in partenza e otto in arrivo

In vista delle feste è stato predisposto un ampio piano che comprende numerosi treni straordinari, sia su percorsi interni che su collegamenti internazionali. In partenza da Torino ne sono previsti otto, in arrivo a Porta Nuova dieci. Altri convogli se sarà necessario, verranno adoppiati all'ultimo momento.

Per il periodo natalizio le Ferrovie anche quest'anno non consentiranno di acquistare dal controllore del treno i biglietti a tariffa ridotta: fra il 19 dicembre ed il 2 gennaio è sospesa la vendita dei biglietti a riduzione per comitive ordinarie, per comitive a tariffa festiva, per comitive di studenti. In tale periodo inoltre non saranno rilasciati biglietti di andata e ritorno a tariffa festiva. Ecco i collegamenti straordinari previsti:

LINEA PER NAPOLI-CALABRIA: nei giorni 21 e 22 dicembre partenza da Porta Nuova alle 20,05 con arrivo a Reggio Calabria alle 15,20 del giorno successivo: fermate ad Asti, Alessandria, Genova, La Spezia, Pisa, Livorno, Roma Ostiense, Reggio Calabria, Napoli, Salerno, Sapri, Maratea, Paola, S. Eufemia, Villa San Giovanni.

LINEA PER BOLOGNA-PUGLIA: nei giorni 21, 22 e 23 dicembre partenza da Porta Nuova alle 20,45 ed arrivo a Lecce alle 12,12 del giorno successivo: fermate ad Asti, Alessandria, Tortona, Voghera, Piacenza, Fidenza, Parma, Reggio E., Modena, Bologna, Ancona, Pescara, S. Benedetto del T., Giulianova, Termoli, S. Severo, Foggia, Barletta, Bari, Brindisi.

LINEA PER IL VENETO: il giorno 23 dicembre partenza da Porta Nuova alle 22,07, arrivo a Trieste alle 8,02; fermate a Porta Susa, Chivasso, Livorno F., Santhià, Vercelli, Novara, Milano P. Garibaldi, Milano Lambrate, Brescia, Desenzano, Peschiera, Verona, Vicenza, Padova, Mestre, San Donà, Portogruaro, Palazzolo della Stella, Cervignano, Monfalcone.

Il 24 dicembre: partenza da Porta Nuova alle 8,15 ed alle 14,15 con arrivo a Venezia alle 12,30 ed alle 20,12.

Offerto oltre mezzo miliardo per gli alluvionati

Si chiude il 24 dicembre la sottoscrizione de «La Stampa»

La sottoscrizione de «La Stampa» in favore dei colpiti dall'alluvione (ha già superato il mezzo miliardo) si chiuderà il 24 corrente; subito dopo il giornale pubblicherà il rendiconto dettagliato di tutti i fondi distribuiti. Anche stamane molti lettori si sono presentati agli sportelli. Hanno versato altri 2 milioni 808.850 lire: un segno di solidarietà che vuole pure essere un consiglio a non disperare, ad avere fiducia nell'avvenire. Ancora un simpatico gesto: gli studenti ed i professori del Liceo D'Azeglio, che nei giorni scorsi ci avevano inviato 200 mila lire, hanno deciso di tassarsi tutto l'inverno per aiutare mensilmente le famiglie del Veneto più provate dalla calamità.

La sottoscrizione de «La Stampa» ha finora raggiunto 508.310.240 lire, così suddivise: «Torino per il Veneto» lire 291 milioni 878 mila 440; «Torino per Firenze» 178 milioni 181.370; «Per tutti gli alluvionati» 38 milioni [illegible]. Quasi tutte le somme offerte dai lettori sono già state distribuite, direttamente dai nostri inviati alle famiglie nei comuni alluvionati o attraverso i sindaci e i parroci che hanno accolto con gratitudine l'iniziativa di solidarietà de «La Stampa».

Il padre è operaio, la madre lavora ad ore

La bimba ha finto la rapina per non restare più sola in casa

Anziché nascondere gioielli e denaro, li ha sparsi con cura sul pavimento e sul letto - Al padre ha detto: «E' venuto un uomo con la pistola»; alla Mobile, dopo ore d'interrogatorio, ha confessato la verità

Rita Zecchi, un'altra bimba sconvolta, perché è costretta a trascorrere in casa da sola gran parte della giornata. Il padre è operaio alla Ceat, la madre lavora ad ore, il fratello maggiore impara un mestiere. Ha 11 anni e vuol dimostrarsi più matura, ma quando la mamma la saluta e la lascia sola nell'appartamento di via Mario Leone 10, a Mirafiori, bastano un rumore al piano disopra, un mobile che scricchiola, per spaventarla.

Nel tentativo ingenuo per simulare un'aggressione in casa, forse esaltata da Melissa, il giallo televisivo a puntate che segue con molto interesse, gli psicologi troverebbero molte cose interessanti. Il tutto comunque si riduce ad un certo allarme che dovrebbe mettere sull'avviso i genitori di Rita Zecchi e quelli di molti altri bambini nelle sue stesse condizioni.

Rita Zecchi ha simulato l'aggressione con molta ingenuità

La piccola Rita ha inteso soltanto attirare l'attenzione su di sé. Troppo orgogliosa per confessare le sue paure, ha inteso dimostrare ai genitori quali rischi correva restando sola in casa. Forse ha ripensato al giallo della sera prima (che di terrificante aveva davvero pochino) e nella sua mente si è fatta strada l'idea di inventare un'aggressione.

Ha preso da un cassetto i gioielli della madre, ma anziché nasconderli come avrebbe fatto una bambina esaltata oppure esperta in questioni poliziesche, li ha semplicemente sparsi sul pavimento. La stessa cosa ha fatto con i risparmi della famiglia. Conoscendo a prezzo di quali sacrifici quei soldi erano stati messi da parte, si è limitata a spargerli con cura sul letto, senza sgualcirli.

Il padre, rientrando, l'ha trovata seduta su una sedia, con i polsi malamente legati: «E' venuto un uomo con la pistola», ha detto la bimba prendendo chiaramente lo spunto da Melissa dove il protagonista Guy Foster (Rossano Brazzi) nella scorsa puntata viene assalito in casa da un misterioso individuo. «Mi ha colpito alla testa, sono svenuta e non ricordo più nulla», ha concluso.

Il padre non si è reso conto subito della grossolana finzione: non aveva occhi che per la sua bambina davvero spaventata, forse perché pentita della messinscena. Ha subito chiamato la polizia. Agli agenti della «Mobile» e della «scientifica» la simulazione è balzata subito evidente, ma sono occorse alcune ore prima che la bambina si decidesse a dire la verità.

«Giulia» incendiata dai ladri d'auto

Un altro gesto vandalico dei ladri d'auto: una «Giulia» nuovissima, appena immatricolata, è stata data alle fiamme ed è andata completamente distrutta. L'altra sera era stata rubata sotto casa del proprietario, Umberto Cappellozza, via Vandalino 12.

I ladri se ne sono serviti per due giorni; quindi l'hanno abbandonata in uno spiazzo deserto di via Germagnano, alla Madonna di Campagna. Prima di fuggire l'hanno incendiata. Quando un passante ha chiamato la Volante e i vigili del fuoco, ormai la macchina era un ammasso di ferraglie roventi.

Luminarie e concorsi per il «Natale-Crocetta»

I commercianti della Crocetta hanno organizzato — in occasione delle feste natalizie — una serie di manifestazioni di richiamo per i clienti. Il corso De Gasperi e le vie che vi sboccano sono ornate con grandi festoni di lampade multicolori; è stato indetto un concorso per la vetrine meglio addobbate; chi compera partecipa all'estrazione di una «500» e di altri premi.

Hanno aderito all'iniziativa 130 negozi, che offrono omaggi a tutti i bambini. A sera, quando le vie s'illuminano e i clienti affollano le vetrine, gruppi di Babbo Natale in costume ricevono le letterine dei bambini. L'illuminazione della via si protrarrà sino al giorno dell'Epifania.

◆ Gli ingegneri ex allievi del Politecnico si riuniscono martedì sera a Villa Tesoriera per lo scambio degli auguri.

◆ Il pittore Piero Garino ha inaugurato ieri all'«Approdo» una mostra antologica.

Cominciato stamane il processo a Giacomo Bertollo

Ha ricevuto o no la bustarella l'arbitro-funzionario dell'Atm?

L'accusa: ha intascato somme per concedere forniture ad una ditta - Imputati anche i titolari di questa, che gli avrebbero offerto un compenso per l'illecito favore - Una signorina avrebbe fatto da intermediaria

E' cominciato oggi davanti al pretore dott. Dodaro il processo contro il cav. Giacomo Bertollo, 62 anni, funzionario dell'Atm sospeso dal servizio perché accusato, nella sua qualità di capo dell'ufficio approvvigionamenti, di avere preteso somme per concedere forniture ad una ditta.

Il cav. Bertollo, assunto dall'Atm all'età di 18 anni, è noto nell'ambiente sportivo. Per molto tempo è stato arbitro di calcio della massima divisione ed ha diretto alcune partite internazionali. Fa ancora parte del consiglio direttivo dell'Associazione italiana arbitri (Aia) di cui è presidente il rag. Saverio Giulini, che verrà sentito come teste, insieme con il dott. Marcello Giustiniani, attuale presidente della Corte d'Assise d'appello di Milano e investito della stessa carica nella Corte Federale gioco del calcio.

Il cav. Giacomo Bertollo nega decisamente tutte le accuse

La magistratura si è interessata del cav. Bertollo agli inizi del 1965, poco dopo il fallimento della ditta Ma-Gi, di Mario Moledandri e Giancarlo Pilotto, che aveva sede in piazza Castello. Il curatore dott. Roberto Paleo, esaminando i libri contabili, trovò una voce sospetta: «400 mila lire - Bertollo». Interrogò i titolari della Ma-Gi ed ebbe questa risposta: «Per ottenere la fornitura delle divise dei tranvieri, abbiamo dovuto sborsare delle [illegible] al signor Bertollo: 400 mila lire le abbiamo registrate, ma in realtà gliene abbiamo versato 700 mila».

Il cav. Bertollo, interrogato, ha respinto le accuse, ma i titolari della Ma-Gi le hanno ripetute anche davanti al giudice, durante un confronto con il [illegible]. Nel corso dell'inchiesta si sarebbe anche accertato che l'operazione fu avviata attraverso una intermediaria, la signorina Teresa Bonacossa.

L'accusa che si contesta al Bertollo è di corruzione e cioè, secondo il magistrato, sarebbero stati gli stessi beneficiati ad offrire al funzionario un compenso per l'illecito favore. I proprietari della Ma-Gi affermano invece che fu l'ex-dipendente dell'Atm a sollecitare la «bustarella».

Per concorso nello stesso reato vengono pure giudicati Mario Moledandri, Giancarlo Pilotto e la pretesa intermediaria Teresa Bonacossa.

Al dibattito sono presenti i quattro imputati. L'udienza antimeridiana è stata in gran parte occupata dalle eccezioni. Nella discussione sono intervenuti oltre il P. M. avv. Ducimo, anche i difensori, avvocati Frascarolo, Gillo, Noja, Tardy, Sbisà di Milano, e il patrono di parte civile, avv. Giulio. Verso mezzogiorno si è iniziato l'interrogatorio del Moledandri e del Pilotto che hanno confermato i fatti come esposti nel capo di accusa.

Il processo continua al pomeriggio.

◆ Goethe Institut (p. S. Carlo 206): stasera alle 21,15 il prof. Sepp Schüller di Aquisgrana parla in tedesco sulla permanenza di Wagner in Italia.

◆ Consegna del premio G.B. Schiapparelli al miglior laureato in farmacia del biennio '63-'65 domani sera alle 21,15 nell'istituto di chimica farmaceutica.

Dramma alla Madonna di Campagna

Si svena, apre il gas e telefona alla sorella (salvata dalla polizia)

Altro episodio: un malato si impicca in ospedale

Una disperata telefonata ed il pronto accorrere della polizia hanno salvato la vita ad una donna che stava morendo. Emilia Molinelli Boale, 51 anni, via Cardinal Massaia si era tagliata le vene ed aveva aperto i rubinetti del gas. Era decisa a morire, ma prima ha voluto parlare un'ultima volta con la sorella Norma e le ha telefonato: «Sto morendo, sono stanca di soffrire, perdonatemi» ha detto e dopo poche altre parole ha agganciato il microfono.

Disperata per la telefonata della congiunta, la donna ha avvertito il commissariato Madonna di Campagna ed il maresciallo Forgia con una pattuglia d'agenti si è precipitato in via Cardinal Massaia. Con una spallata ha sfondato la porta dell'alloggio: la Molinelli era priva di sensi e perdeva sangue dai polsi, la stanza era invasa dal gas che defluiva dal bocchettone.

La radiomobile della polizia ha portato la ferita al centro di rianimazione delle Molinette, dove è stata ricoverata. Il marito Paolo di 57 anni, operaio alla Seppers, ha dichiarato che la moglie era sovente colta da crisi depressive, che negli ultimi mesi si erano fatte più frequenti. Le condizioni della donna non sono gravi.

* Un ricoverato si è impiccato questa mattina all'ospedale Maria Vittoria: è Alberto Charbonnier, 51 anni, abitante a Torre Pellice, artigiano in una segheria. Era ricoverato per accertamenti. Sembra che la sua malattia non fosse grave, ma forse lo sventurato ha creduto che i medici gli nascondessero una triste realtà.

Questa mattina, alle 4,30, in pigiama, si è recato al gabinetto, ha legato la cintura alla vaschetta dell'acqua e si è impiccato. Il cadavere è stato scoperto da un infermiere.

TEMPERATURA DI OGGI	
MASSIMA	+ 7,5
MINIMA	0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notturna) + 0,5; ore 8 1,0; press. 742,6; umid. 85%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: Cielo sereno, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Casella: mass. 8,0; min. — 8,0; ore 8: — 4,5.

Il tram parte all'improvviso un minorato resta solo: sparito

Il poveretto riesce a malapena a dire il suo nome

E' introvabile da domenica

Un uomo di 32 anni, che non riesce neppure a dire le sue generalità perché minorato, è sparito da domenica sera. La famiglia è in ansia e non sa più dove cercarlo. Si teme che gli sia accaduto qualcosa di grave, ma è anche possibile che sia stato ricoverato in qualche istituto che però non è in grado di avvertire la famiglia, poiché il poveretto è anche sprovvisto di documenti.

Lo scomparso si chiama Leone Laurito, ha 32 anni ed abitava con la sorella Domenica, 31 anni, e il suo marito, Gaetano Alfano, 37 anni, operaio Riv, in un alloggio di corso Moncalieri 47.

Il Laurito è uscito di casa verso le 15 con il cognato, che doveva rinnovare l'abbonamento tramviario in piazza Gran Madre di Dio. Arrivati al capolinea del «4» l'Alfano gli ha detto: «Resta vicino al muro e non muoverti» ed è salito su una vettura per parlare con il bigliettaio. Il tram in quel momento è partito: l'Alfano è sceso subito alla prima fermata ed è tornato indietro di corsa, ma non ha più trovato Leone.

Da allora nessuna notizia. I parenti hanno avvertito la polizia, ma le ricerche sono difficili. Il poveretto sa solo dire e malamente il suo nome di battesimo: «Lion».

Le critiche dei lettori

Nuovo cimitero per le auto

● «Da oltre un mese vedo troneggiare, nell'area dove sorgeva il vecchio Politecnico, accanto all'ospedale S. Giovanni, un monumento insolito che fa ormai parte del paesaggio: una "500" quasi completamente distrutta. L'auto manca di una portiera, di una ruota, del telaietto e di tutta una serie di altri pezzi. Non è certo una vista edificante. A chi appartiene la vettura? Che si aspetta a toglierla di mezzo? Sono stati i ladri a ridurla così o qualcuno privo di complessi se ne è sbarazzato (perché vecchia o danneggiata) piantandola nel bel mezzo di una piazza?».

Marco Bartone

Le mance di fine anno

● «Desidero richiamare la vostra attenzione su un argomento di attualità: le cosiddette mance. Non sarebbe ora di mettere finalmente la parola "fine" a questa sconcertante questua che si fa a dicembre in ogni casa da parte di persone che pure ricevono regolarmente la tredicesima mensilità? Nella casa dove abito, passano: il postino delle distribuzioni normali, quello delle raccomandate, lo spazzaturaio, la donna addetta alla pulizia delle scale e infine la portinaia; tutte gente, come vedi, che percepisce dai loro datori di lavoro la gratifica natalizia. Dovete inoltre sapere che noi abbiamo una portinaia oltremodo curiosa e pettegola: ogni qualvolta una delle sopracitate persone esce, chiede quanto hanno offerto i singoli inquilini: cosicché se qualcuno è stato poco generoso, tutto il quartiere ne viene informato. Io sono un modesto artigiano, padre di famiglia, che paga le tasse e non riceve alcuna gratifica. Non sono uno spilorcio, anzi faccio elemosina; ma a chi ritengo si trovi nella necessità. Chissà se tutte queste persone, poco dignitose, hanno fatto offerte per gli alluvionati. Ne dubito. Se potete vi prego di omettere la firma perché come minimo correrei il rischio di non ricevere più la posta».

L. B.

Pochi i passaggi zebrati

● «A Torino è di moda usare per le vie molta vernice, vernice gialla soprattutto per ingolfare ancora di più il traffico riducendo a metà lo spazio disponibile per gli automobilisti privati. Viceversa dove occorre veramente la segnaletica orizzontale, i nostri regolatori della circolazione non fanno nulla. Segnalo il caso di corso Orbassano all'altezza di via Torricelli: in quel punto manca un passaggio pedonale protetto dalle strisce bianche. Attraversare il corso frequentatissimo da macchine è un'impresa impossibile. Perché gli abitanti di via Torricelli e delle strade adiacenti debbono correre rischi mortali per rincasare oppure compiere lunghe deviazioni?».

Segue la firma

Il cineclub dei raccomandati

● «Tempo fa l'Assessore all'Istruzione comunicò che il Municipio aveva istituito un cineclub per i giovani, che non si metteva in concorrenza con gli altri circoli del cinema perché l'ingresso era libero a tutti. L'iniziativa ha avuto successo, ma è bene si sappia che non pare molto democratica. L'ingresso è riservato a chi ha l'invito; e i biglietti finiscono nelle mani dei soliti club e dei soliti dipendenti comunali, che trascinano con sé parenti e familiari. Era più logico invitare chiunque e chiudere poi la sala quando fosse completa, invece di spedire 3000 inviti per 300 posti a disposizione nella Galleria d'Arte Moderna. Entrati poi con sotterfugi e spintoni, ci sentiamo dire da un critico cinematografico che Chaplin è "finito" con il muto (per lui evidentemente non esistono né "Il grande dittatore" né "Luci della ribalta") e da un giovanotto frasi comicamente incomprensibili, che hanno suscitato il dileggio dei vari appassionati di cinema».

Segue la firma

Savonera top-secret

● «La frazione Savonera è compresa nel Comune di Collegno. Ieri dovevo telefonare ad un conoscente che vi abita, ma non ho trovato il suo numero nella guida telefonica: gli abbonati sono elencati fra quelli di cinque diversi Comuni: Collegno, Druento, Pianezza, Venaria e Torino. Ho perso tempo nella consultazione e questo a causa di uno stranissimo conflitto tra Sip-Stipel e Stato. La delimitazione dei confini comunali evidentemente non vale per la società dell'esercizio telefonico. Si direbbe che Savonera sia un obiettivo segreto».

Olindo Barera

STASERA LEGGIAMO

Luci sul Medioevo troppo calunniato

Per il crocevia del Medioevo sono passate tutte le idee-forza di cui è composto il mondo contemporaneo: se questo non fosse il luogo comune che è, se cioè dietro una frase che può sembrare ovvia potessimo cogliere in sintesi tutto quello che è passato attraverso il filtro del Medioevo — un'età calunniata per gran tempo, e soprattutto nei decenni razionalisti e positivisti — per giungere fino a noi partendo da porti remoti come la civiltà romana e paleocristiana, non avremmo ora una ben maggiore consapevolezza di quello che significò, soprattutto per l'Europa, quel lungo e martoriato fossato di secoli che divide la caduta dell'Impero romano d'Occidente dal Rinascimento.

Questa sintesi non è facile. Ci aiuta ora a completarla il volume di uno storico dalla singolare esperienza, Roberto S. Lopez, nato a Genova, laureatosi a Milano, insegnante per qualche tempo nell'Università genovese, emigrato nel '39 negli Stati Uniti (a ventinove anni) e rimasto laggiù come professore di storia a Yale, dove è attualmente preside della facoltà di Studi medievali. La sua, abbiamo detto, è una singolare esperienza; formatosi agli studi storici nel tempo crociano, e maturato nella temperie culturale americana di stampo anglo-sassone, ci sembra che egli abbia assimilato bene questa formazione ambivalente. Il libro che ora Einaudi presenta al pubblico italiano, «*La nascita dell'Europa*» (pag. 458, lire 5000) uscito prima in Francia, poi tradotto in Inghilterra e negli Stati Uniti, ricorda, insieme, le grandi sintesi economiche e le «storie di civiltà» di studiosi come Trevelyan.

Un quadro famoso: «La rivincita femminile»

Accanto all'ampio racconto dei fatti e alla individuazione delle ragioni di quei fatti e delle loro conseguenze, c'è il ritratto mutevole di paesi, comunità, imperi che si compongono e si frantumano sotto l'impeto di forze nuove, di necessità irrefrenabili. C'è la storia dei Papi, degli Enrici, dei Crociati, dei grandi conquistatori, dei barbari e degli imperatori bizantini, e c'è la rinascita delle città in rapido sviluppo nell'età dei Comuni, dei commerci, di un'agricoltura lenta a muoversi ma costante nel recepire nuove forme di cultura, di una popolazione improvvisamente destatasi da secoli di «maltusianesimo involontario» e poi altrettanto decimata dalle pestilenze.

C'è la storia dello «spirito» (che produce arte e filosofia, teologia e musica, architettura e poesia) e la storia della tecnica, che comincia a liberare gli uomini dalla condizione di schiavi e li avvia a diventare da servi della gleba artigiani liberi, e poi piccoli imprenditori, commercianti, banchieri, signori del denaro che possono sfidare e spesso vincere i signori del sangue; c'è la storia della lotta fra potere spirituale e potere temporale (il grande urto del Medioevo) e la storia delle donne sconosciute.

Infine, il Lopez dimostra una estrema sicurezza nell'individuare i motivi economici di fondo che spiegano l'espansione dell'Europa nel basso Medioevo.

g. d. c.

Una storia dei Magi tra fiaba ed esotismo

Siamo nell'ultimo Medioevo: sono ormai fiorite numerosissime le leggende intorno ai tre Re Magi, storie che dal breve accenno di San Matteo divagano in temi orientali, intrecciano elementi di dottrina zoroastriana e profezie bibliche, sviluppano in argomentazioni tendenti a rafforzare il culto delle reliquie.

Un monaco carmelitano, sassone o della Westfalia o proprio di Hildeshein, il cui nome monastico è Giovanni da Hildesheim, scrive una «Historia trium regum». Legato alle basi della scolastica, colto e bene informato sulle tradizioni dei cicli leggendari cristiani, il monaco scrittore si lascia guidare più da una personalissima vivacità fantastica che dall'esigenza di rimuovere dalle fonti, di documentare con preciso zelo: il prodotto del suo talento narrativo sarà poi riscoperto da Goethe, e lodato per questa sua virtù di stato festoso.

Per la traduzione di un'operetta come questa, era più che mai necessaria una mano felice: un linguaggio spoglio e «parlato», o grave e baroneggiante, le avrebbe tolto la sua grazia: che è quel sapore di favola da narrarsi in vetrate di gusto «naif» eppure tanto sontuose e colloquianti. Alfonso M. Di Nola, al quale dobbiamo l'eccellente saggio introduttivo e le note che seguono il testo, pubblicato ora da Vallecchi (lire 3000), ha trovato la misura linguistica, stilistica e lessicale, adatta a farci scorrere i grani del racconto come se si sfogliasse un libro miniato più ricco di illustrazioni che di commento.

Le qualità in cui può contare la storia di Giovanni di Hildesheim, sono l'unità poetica, l'indubbia carica emozionale; e quell'andatura svagata con lieve tendenze ripetitive, e l'imprecisione geografica che immerge le avventure dei tre re in una topografia misteriosa ed affascinante. Al monaco-scrittore, piacciono i paesaggi esotici — o meglio, dove l'esotico e il fiabesco si fondono in effetti che oggi diremmo fantascientifici —: le rocce e i legni d'Arabia rosseggianti, le montagne cenere di smeraldo; il regno di Jaspar, dalle piante di mirra somiglianti a spighe abbrustolite; le terre dove il sole nasce con un grande boato, e i serpenti sono terribili. Notizie che probabilmente ha saputo dai viaggiatori provenienti dall'Oriente, e che ha arricchito magicamente nel ricordo. Molte sono le deliziose miniature orientali del suo racconto: la più viva, è forse quella che rappresenta la raccolta del balsamo prodigioso, fatta dal Saldano, nell'orto dove sostarono Maria ed il Bambino.

Non è il caso di dare qui la trama delle gesta dei magi; tutti conoscono la linea essenziale intorno a cui nascono i piacevoli arabeschi di Giovanni di Hildesheim: il viaggio dei tre re, «primizia delle genti», dopo l'apparizione della stella, i doni allegorici, il ritorno, la predicazione e la morte in tardissima età ed in tanta disposizione. La lettura offre la possibilità di giungere ai particolari, alla vivacità delle minime notizie: il tenere sapere, per esempio, del pomo d'oro che si frantuma nelle mani di Cristo, dei «trenta denari» che passano dalle mani di Abramo a quelle di uno dei tre re, Melchior, attraverso varie vicende, e diventano, dopo altri avvenimenti, il prezzo del tradimento di Giuda.

Nella storia dei re s'intersecano altre storie, come la leggenda di San Tommaso o il viaggio della «beata Elena»; un episodio colorito è costituito dalle incalzanti sequenze in cui vengono descritte, col gusto della dispersione avventurosa, le varie traslazioni dei corpi dei cattivissimi magi, e gli scambi di reliquie. Le illustrazioni presenti nel volume sono sobrie ed eleganti.

Rossana Ombres

Lo zoo di Wilson

Da Esopo in poi quante volte gli animali sono stati impiegati per allegorie moraleggianti? Al vecchio «trucco» ricorre anche il romanziere inglese Angus Wilson nel suo ultimo racconto fantascientifico comparso in Italia («Vecchi allo zoo», ed. Garzanti, lire 2500).

L'inizio è promettente. L'ambiente dello zoo Regent's Park — puramente immaginario, beninteso — consente all'autore di sferzare la gerontocrazia con una vasta carrellata di tipi e personaggi. Il direttore in carica sarebbe l'autore d'una trasformazione dello zoo in senso naturalistico per presentare gli animali fuori dalle gabbie, liberi da sovrastrutture artificiose. In realtà è un trombone che posa a progressista pur essendo imbevuto del più gretto e dozzinale spirito borghese. Contro di lui si erge il vicedirettore, conservatore ad oltranza, ad oltranza nazionalista imperiale e come tale difensore delle vecchie gabbie e del tedioso giardino di stile vittoriano.

Questa situazione è strascicata press'a poco per un centinaio di pagine finchè il racconto esplode in un frenetico e pazzesco caleidoscopio. Si è nel 1970, ci pare, e l'Europa (oh, l'acuta satira al Mec!) è riunita in una bellicosa federazione di spirito totalitario, naturalmente dominata dai tedeschi. Nemmeno una dichiarazione comune russo-americana riesce a stornare la guerra. La solitaria, isolatissima Inghilterra viene ben presto devastata dai bombardamenti missilistici (senza atomiche però) e quindi occupata dagli europei. Seguono altri confusi e catastrofici avvenimenti politici, finchè il protagonista — che all'inizio abbiamo visto segretario dello zoo — si ritrova direttore. Qua e là un po' di sesso, qualche crudezza di linguaggio e alcuni episodi crudeli (come l'inutile scena d'apertura in cui si racconta d'un guardiano atrocemente ucciso dai calci d'una giraffa).

Il libro di Wilson ricorda certi film, metà commerciali metà di impegno, che scappano di mano al regista. O forse Wilson, che — apprendiamo dalle notizie biografiche in fascetta — ha superato ampiamente la cinquantina, vuole apparire giovane a tutti i costi, in pieno, britannico swing. La sua prosa agile, il suo dialogo brillante lo collocano tra gli onesti facitori di letteratura-passatempo, ma questo tentativo di accostarsi al nichilismo eversore degli «arrabbiati» è poco convincente e, tutto sommato, piuttosto noioso.

r. s.

I tascabili della settimana

A Milano non fa freddo

GIUSEPPE MAROTTA: «A Milano non fa freddo» (Garzanti Editore). Tra le due guerre tanti meridionali, in gran parte napoletani «veraci», scoprirono Milano: una città tutta disponibile, dove c'era lavoro per chi aveva voglia di lavorare e denaro per chi aveva intelligenza. E scoprirono anche, cosa sorprendente per loro uomini del Sud che nel cuore portavano l'oro del sole e l'azzurro del mare, che il freddo nordico, di cui avevano un terrore ancestrale, a Milano si scioglieva prodigiosamente al calore dei sentimenti. Di quella avventurosa generazione di pionieri del Sud ognuno a Milano diventò qualcosa. Marotta divenne scrittore.

ERNST WIECHERT: «La signora» (Oscar Mondadori).

MAURICE CLAVEL: «Una ragazza per l'estate» (Longanesi Editore).

RAFAEL ALBERTI: «Poesie d'amore» (Oscar mensili Mondadori).

SILVIO BERTOLDI: «La guerra parallela» (I Record Mondadori).

E. SANXAY HOLDING: «Una barriera di vuoto» (Feltrinelli Editore).

UNO SCRITTORE TORMENTATO DA GROSSI PROBLEMI

Sette domande a Giuseppe Berto mentre esce il suo libro migliore

«La cosa buffa» racconta la vicenda di un giovane che affronta fondamentali esperienze sessuali senza un'adeguata preparazione - L'influenza di Freud sulle sue opere è molto importante: alla psicanalisi egli deve la guarigione da una nevrosi - «Disgustato» del cinema, ha praticamente rinunciato a scrivere sceneggiature per film

E' in vetrina l'ultimo romanzo di Giuseppe Berto, «*La cosa buffa*» (Ed. Rizzoli, lire 2200, pag. 349). La cosa buffa, e anche amara, è la vita che con le frustrazioni e incomprensioni, e talvolta con una punta di maligna comicità, trascina il protagonista attraverso le vicende che lo fanno maturare.

L'eroe è un giovane veneto di 25 anni, Antonio, che ha un'avventura dapprima con Maria, figlia di ricchi borghesi, e poi con Marica, ragazza piuttosto fredda, ma disposta agli incontri. Il fallimento di queste relazioni porterà ad Antonio una specie di liberazione e fruttuosa esperienza che è quanto dalla vita si possa sperare.

Il nuovo libro di Berto richiama alla mente l'altro suo romanzo di successo, «*Il male oscuro*», anche se qui la trama della psicanalisi non è così vistosa. E' un mondo in cui non accadono grandi fatti, ma la loro risonanza si ripercuote in mille sfumature nei personaggi, che hanno sentimenti contraddittori e spesso sembrano un po' vittime della vita. Un'opera ricca di umanità, con quello stile dai lunghi periodi che scavano nel profondo dell'animo come per sondarne i sentimenti più riposti. Alcuni critici hanno detto che «*La cosa buffa*» è il libro migliore di Berto, che pure vinse con «*Il male oscuro*» (storia della nevrosi dell'autore) i premi Viareggio e Campiello.

Giuseppe Berto è veneto, ha 52 anni, ha dedicato una lunga attività alla sceneggiatura di films. Ora si occupa quasi esclusivamente di letteratura. Vive un po' a Roma, un po' a Capo Vaticano in Calabria e trascorre l'inverno a Cortina d'Ampezzo. Qui abbiamo potuto intervistarlo e porgli alcune domande che ci aiutano a capire l'uomo e la sua opera.

● Considera «La cosa buffa» il suo romanzo migliore?

«Uno scrittore non è mai un buon giudice dei propri lavori perchè nel suo giudizio intervengono troppi fattori sentimentali: finisce cioè per misurare col metro delle buone intenzioni. Ho visto che alcuni dei critici che si sono occupati della "Cosa buffa" hanno affermato che è la mia opera migliore. Ne sono felice, beninteso, anche perchè questo mi fa sperare che, se mai scriverò un altro romanzo, potrò forse far meglio. Tuttavia penso che "Il male oscuro" era un romanzo più complesso, coinvolgente l'intera esistenza del protagonista il quale a sua volta era il portavoce attraverso cui si tentava di esaminare il valore di una società e di un'epoca. Ne "La cosa buffa" il tema è limitato: vi si parla degli errori di un giovane che arriva a fare delle esperienze sessuali senza esservi in alcun modo preparato. Tuttavia la scrittura di questo nuovo romanzo è più curata e controllata, cioè è diventata uno strumento che mi consente di arrivare più a fondo nell'animo dei miei personaggi».

● C'è un legame particolare tra «La cosa buffa» e «Il male oscuro»?

«Molti legami, ma nessuno particolare. Una cosa che il lettore non può sapere e spero nemmeno avvertire, è che la prima parte de "La cosa buffa" fu scritta alcuni anni prima de "Il male oscuro", quando cioè ero più ammalato di nevrosi e quindi portato ad accentrare la mia attenzione sui problemi psicanalitici, ma quando non avevo ancora fatto quella rivoluzionaria esperienza che fu per me la psicanalisi. L'impianto del romanzo è rimasto quello originario. Parecchio cambiata invece nel frattempo era la mia conoscenza dei problemi del profondo dell'animo. Adeguare la scrittura dei primi capitoli a quella dei successivi scritti dopo "Il male oscuro" è stata per me fatica grande. Penso d'esserci riuscito abbastanza bene, anche se non perfettamente. Quanto alla conoscenza della psicologia del profondo, penso che mi abbia aiutato ad approfondire i personaggi del nuovo romanzo, il quale tuttavia non è diventato un romanzo psicanalitico».

● Qual è il tema del nuovo romanzo?

«"La cosa buffa" è un romanzo a tesi: vuole dimostrare i gravi danni prodotti alla salute e alla felicità dal fatto che i giovani arrivano a fare delle esperienze sessuali senza avere una maturità psicologica adeguata, anzi avendo in questo campo un'educazione tutta sbagliata. Per meglio illustrare la tesi mi sono servito di un intreccio semplicissimo ed addirittura banale, e di personaggi che, sebbene per ragioni di opportunità dimostrativa siano un po' esaltati nelle loro caratteristiche, dovrebbero essere compresi nella normalità».

● I suoi libri sono autobiografici?

«"Il male oscuro", con tutta la possibile libertà che uno scrittore si prende quando scrive un romanzo, era un'opera fondamentalmente autobiografica. "La cosa buffa" no. Ciononostante è chiaro che Antonio, il protagonista maschile, sono io e pure io sono Maria e Marica, le due protagoniste femminili. E questo non solo in senso flaubertiano di partecipazione sentimentale, ma perchè seguo la tendenza di calarmi dentro i personaggi, di cambiare, quando la narrazione lo richiede, il punto di vista interiore. Comunque "La cosa buffa" è quasi interamente impostata sul protagonista maschile. Questo perchè ritengo che nell'atto sessuale la femmina, anche se giovane e poco esperta, abbia il vantaggio di una sanità fisiologica che manca al maschio».

● Nelle sue opere c'è una profonda influenza di Freud?

«L'influenza di Freud sui miei lavori, da "Il male oscuro" in poi è palese, per quanto io non sia totalmente o faziosamente freudiano. Ho fatto la psicanalisi per guarire da una nevrosi, e penso che mi abbia guarito, almeno nei limiti in cui è concesso guarire da simili malattie. Ma la psicanalisi per me scrittore non è stata solo una cura, ma anche un'esperienza culturale che ha allargato, approfondito e talvolta perfino capovolto certe mie conoscenze della vita. Mi ha, credo, straordinariamente arricchito. E sarebbe per me insensato rinunciare, magari per la mia pretesa di originalità, ad un arricchimento, tanto più che gli scrittori italiani moderni che maggiormente stimo ed amo, ossia Italo Svevo e Carlo Emilio Gadda, hanno pur essi più di un legame con Freud. Osservo tuttavia che questa influenza di Freud non è l'unica nelle mie opere e forse neppure la più forte. A parte certe inclinazioni verso l'esistenzialismo e la fenomenologia, penso che una grande influenza su di me la esercitino, in forma si capisce ambivalente, anche Gesù Cristo e il Cattolicesimo, ma di questo ben pochi s'avvedono».

● Che legame c'è tra la sua attività per il cinema e quella di romanziere?

«Da parecchi anni ormai non lavoro più per il cinema, se non in casi particolarissimi, cioè quando il soggetto mi va molto a genio e quando vi sono possibilità di sfruttare il lavoro cinematografico per altri scopi. Ho scritto recentemente, per esempio, il dialogo per un film intitolato "Anonimo veneziano" che verrà interpretato da Enrico Maria Salerno: il patto però è che dal dialogo cinematografico ricaveremo un lavoro teatrale. Quanto alla mia esperienza di sceneggiatore cinematografico tra il '47 e il '60, essa è stata, direi, provvidenziale: ne ho ricavato un tale disgusto che il mio stile si è vantaggiosamente staccato anche dalla più piccola influenza cinematografica».

● Perchè nello scrivere usa periodi lunghissimi?

«I miei periodi sono lunghissimi perchè ho adottato come modo di scrivere la tecnica della psicanalisi basata sulle libere associazioni, cioè sulla possibilità di legare un'idea all'altra senza che vi sia logica apparente, purchè vi sia spontaneità di collegamento. Chiamo questo modo di scrivere «discorso associativo» appunto perchè si rifà alle associazioni psicanalitiche. Naturalmente non l'ho adottato per snobismo o per semplice imitazione, ma perchè questo modo di scrivere mi consente, io spero, di avvicinarmi quanto più è possibile all'esposizione di tutti i contrasti, ambivalenze, incertezze che si trovano nel profondo dell'animo nostro. La psicanalisi mi ha insegnato che quando uno dice: «Io amo la mamma» in realtà semplifica e falsa un concetto che comprende una quantità enorme di sentimenti disordinati e contrastanti, molti dei quali sarebbero giudicati turpi dai benpensanti. Ebbene io con i miei periodi lunghissimi cerco di rendere come meglio mi riesce, magari faticosamente e con poco riguardo per i lettori che preferiscono la Sagan o Alberto Moravia, la complessità e l'insondabilità dei pensieri e sentimenti umani».

Ernesto Gagliano

Giuseppe Berto nel suo studio adorno di statuette antiche

I consigli per chi vuole regalare un libro a Natale

Storia - Politica

GIORGIO BOCCA, «*Storia dell'Italia partigiana*», ed. Laterza, lire 4000. Una ricostruzione obiettiva, di là dai miti e dalla retorica, della Resistenza; qualche leggenda sfatata, qualche verità ristabilita per le nuove generazioni.

STEVEN RUNCIMAN, «*Storia delle Crociate*», ed. Einaudi, due voll., lire 12.000. Minuziosa amorevole cronaca della più romanzesca avventura della storia, giudicata con severità ma con obiettività.

MONTANELLI E GERVASO, «*L'Italia dei Comuni*», ed. Rizzoli, lire 3000. Con piglio giornalistico che non significa noncuranza della verità storica, viene compiuta la radiografia di un Paese spezzettato e vario, singolare e ricco di umanità.

EDGAR SNOW, «*L'altra riva del fiume*», ed. Einaudi, lire 5000. Il ritratto della Cina contemporanea tracciato con affettuosa partecipazione umana e sicuro giudizio critico dal maggiore esperto occidentale.

GIUSEPPE ROSSINI, «*Il delitto Matteotti*», ed. Il Mulino, lire 6000. Le schiaccianti responsabilità del fascismo nell'assassinio del deputato socialista, viste attraverso la ricostruzione del processo intentato davanti al Senato all'allora senatore e capo della polizia Emilio De Bono.

THEODORE SOERENSEN, «*Kennedy*», ed. Mondadori, lire 5000. L'attenta, documentatissima biografia del presidente scomparso, scritta dall'uomo che più di ogni altro gli fu vicino durante la breve, folgorante carriera di capo d'un mondo.

Romanzi - Racconti

MARIO SOLDATI, «*La busta arancione*», ed. Mondadori, lire 2200. Una storia avvincente ed amara, tesa in un'atmosfera da suspense fino all'ultimo.

VASCO PRATOLINI, «*Allegoria e Derisione*», ed. Mondadori, lire 3200. La vicenda personale di un intellettuale che passa dal fascismo al comunismo alla crisi ideologica, attraverso gli anni cupi della guerra.

ROMAIN ROLLAND, «*Jean-Christophe*», ed. Riuniti, lire 5000. Il famosissimo romanzo in cui Rolland espresse la sua alta concezione dell'artista che si nutre dei suoi sogni, in una atmosfera straordinariamente romantica.

SH. J. AGNON, «*Il torto diventerà diritto*», ed. Bompiani, lire 1200. L'unico romanzo tradotto in Italia del grande scrittore ebraico, vincitore del Premio Nobel 1966.

Varia letteratura

CESARE PAVESE, «*Lettere*», due voll., ed. Einaudi, lire 10.000. La documentazione di una crisi durata tutta una vita, fino alla tragica morte. Una nuova dimensione umana del grande scrittore.

«*Tutto Platone*», ed. Laterza, lire 6500. La raccolta dei testi di una delle più straordinarie avventure del pensiero umano, valida oggi come due millenni or sono.

FRANCESCO FLORA, «*Storia della letteratura italiana*», ed. ec. Mondadori, lire 18.000, 5 volumi. Un'opera ormai classica e preziosa per la cultura italiana.

«*Guida all'Italia misteriosa*», ed. Sugar, lire 4000. Le superstizioni, i fattacci, le tradizioni lugubri e favolose delle nostre città e dei nostri borghi.

JOHN STEINBECK, «*L'America degli americani*», ed. Mondadori, lire 7000. Radiografia spregiudicata di una società del benessere travagliata da giganteschi problemi. Corredato da 105 foto.

Viaggi

RICHARD HAKLUYT, «*I viaggi inglesi: 1494-1600*», ed. Longanesi, lire 3500. I rapporti e i diari, concreti e immediati, dei marinai e dei diplomatici inglesi dell'età elisabettiana, dall'Artico al cuore della Cina.

JULES VERNE, «*Giro del mondo in ottanta giorni*», ed. Einaudi, lire 2500. Riproposto un libro di incomparabile successo, in un'edizione corredata da illustrazioni ottocentesche.

GIUSEPPE MUSSO, «*Invito al Canavese*», ed. Viglongo, lire 3000. Terzo volume della serie fortunata iniziata con «*Invito al Monferrato*», di Remo Grigliè, e «*Invito alle Langhe*», di Domenico Giannoglio.

Religiosi

«*Il racconto del pellegrino*», autobiografia di Sant'Ignazio di Loyola, ed. Adelphi, lire 1200. L'impressionante racconto della crisi spirituale da cui nacque la Compagnia di Gesù, in un linguaggio asciutto, lontano dall'agiografia.

«*Breviario di Papa Giovanni*» (ed. Garzanti, lire 3800) e «*Giorno per giorno con Papa Giovanni*» (ed. Borla, lire 3800): due raccolte di pensieri del «Papa della bontà».

«*Diario di Raissa*», a cura di Jacques Maritain, ed. Morcelliana, lire 3000. L'umanissima vicenda della moglie del filosofo francese, vero specchio di un'anima sofferente sorretta dalla fede.

Teatro - Cinema

«*Teatro italiano*», a cura di M. Dursi, Sampietro, L. 3 mila 800. Tutta l'avanguardia e lo sperimentalismo teatrale italiano nei testi di ventidue giovani autori. Il teatro di domani? Forse.

«*La Duse minore*», di L. Ridenti, Casini, L. 2000. Sulla divina Eleonora, tutto è stato detto, o quasi. Ridenti, guidato da documenti inediti, è andato alla scoperta dei rapporti della Duse con i suoi attori, da Flavio Andò a Memo Benassi.

«*Storia dell'opera*», di R. Leibowitz, Garzanti, L. 1000. E' la traduzione dal francese di un libro che, uscito dieci anni fa, è già considerato come uno dei più completi panorami del melodramma lirico, soprattutto italiano.

«*Archeologia del cinema*», di C. W. Ceram, Mondadori, L. 5000. Narrata in modo piano e piacevole, e illustrata da quasi trecento disegni, stampe e fotografie, la storia di un secolo di tentativi per arrivare al primo film dei fratelli Lumière. E' il secondo libro del cinema dell'autore di «Civiltà sepolte».

«*Stendhal a teatro*», di M. Colesanti, Scheiwiller, L. 2000. La tenace e non corrisposta passione di un grande scrittore per il teatro e per l'opera lirica testimoniata da una lunga serie di delusioni e tentativi falliti e analizzata attraverso i suoi scritti.

Volumi d'arte

Marcello Venturoli: «Il viaggiatore in arte». Rizzoli L. 2000. *E' il diario di bordo d'uno dei più acuti ed attenti critici d'arte, durante poco più di cinque anni, tra la visita al rinnovato Museo di Capodimonte e quella nello studio milanese di Bruno Munari, anticipatore dei movimenti d'avanguardia «op».*

Mario Moretti: «Nuovi monumenti della pittura etrusca» presentaz. di M. Pallottino. Lerici, L. 36.000 *(con 560 pp. 29 × 35, e 198 tav. a colori). Illustra la più sensazionale scoperta archeologica del dopoguerra: quella della cinquantina di tombe etrusche dipinte, localizzate ed esplorate a Tarquinia.*

Guido Ballo: «Occhio critico». Longanesi, L. 3500 *A quanti guardano con perplessità l'estrema varietà di tendenze d'una produzione artistica che oggi affolla musei e le sempre più numerose botteghe d'arte (a Parigi ci sono ormai più gallerie che cinema!) l'autore offre questo filo di Arianna per il quale ha attinto alla sua esperienza di critico militante.*

E. H. Gombrich: «La storia dell'arte». Einaudi, lire 10.000, *(Saggi, pp. 540 con 384 illustrazioni). Nuova edizione, riveduta ed ampliata dall'autore, di quest'opera in cui la storia dell'arte è trasformata in un attraente racconto dai graffiti delle caverne preistoriche alla «op art».*

Giulia Veronesi: «Stile 1925. Ascesa e caduta dello stile Arts Déco». Vallecchi L. 6000 *(Collana «Il tempo libero», pp. 324, 440 illustrazioni e 10 tav. a colori). E' la prima volta che in termini di storia si è rievocata la vicenda di quei tre lustri circa, tra il 1909 e il 1925, in cui le arti decorative ebbero una straordinaria fioritura, quasi sopravvivendo al Liberty uscite dalle prime produzioni industriali di oggetti ch'erano nati da una sensibilità tipicamente artigianale.*

è nato
un nuovo
supermarket
ts
IN VIA S. PAOLO 36

Stasera o domani la conclusione del processo di Trapani

Franca Viola, chiusa in casa attende che sia fatta giustizia

La ragazza non vuol parlare con nessuno - Pochi capiscono veramente il dramma che sta vivendo
Rischia una condanna ad oltre vent'anni di reclusione Filippo Melodia, che la rapì e la violentò

DAL NOSTRO INVIATO

Trapani, venerdì sera.

Il «processo del giorno» volge ormai alla fine. Questa sera o domani, dopo una replica della parte civile, i giudici del tribunale di Trapani emetteranno la sentenza nei confronti di Filippo Melodia e dei suoi complici. Franca Viola, la ragazza rapita e violentata che rifiutando di sposare il suo «seduttore» ha dato vita a questo procedimento giudiziario, da alcuni giorni non osa lasciare la sua casa di Alcamo. Se ne sta chiusa nella sua stanza, non vuole sapere nulla di quanto sta avvenendo. Non ha reagito neppure alla notizia che il giovanotto di cui avrebbe dovuto diventare la moglie rischia oltre venti anni di reclusione (il P. M. ha chiesto 22 anni e 10 mesi). La storia di cui è diventata protagonista sembra essere troppo pesante per le sue spalle.

Ha quasi vent'anni. Fino al mattino del giorno successivo al Natale dello scorso anno la sua vita era stata di uno squallore opprimente, come quello di tante altre ragazze siciliane della sua età. Uno psicologo che l'ha esaminata, si è espresso molto chiaramente: ha una capacità intellettiva superiore. Ma non ha mai saputo esprimerla. Figlia di contadini, era vissuta per qualche tempo con l'illusione di trasferirsi a Palermo per studiare. Non le è stato possibile realizzare il suo programma. Avrebbe voluto viaggiare, ma non ha avuto il coraggio di farlo.

Franca Viola, la ragazza rapita e violentata; Filippo Melodia, spavaldo e sicuro di sé, nonostante si trovi dietro le sbarre

Le rimaneva il matrimonio. Purtroppo piacque a Filippo Melodia. Se non l'avesse incontrato per una strada della cittadina, Franca Viola sarebbe diventata la moglie di un qualsiasi agricoltore della zona: il suo era un destino segnato. Oggi, invece, è diventata una eroina, un simbolo. Di lei si discute e si discuterà, si è fatta la diagnosi dei suoi sentimenti e del suo corpo: di lei si sa tutto, o quasi.

Era innamorata di Filippo Melodia, o non lo era? Fu consenziente al ratto, o s'oppose? Accettò volontariamente la violenza, o la subì? E' succube di suo padre, o fu lei stessa ad assumere la iniziativa per vendicarsi di chi l'aveva così ignobilmente offesa?

Franca non parla. Ma tutto lascia supporre che da principio quel giovanotto un poco guascone, molto sicuro di sé, ricco abbastanza per avere tutta per sé una «Giulietta», con un'aria da mafioso in potenza, le piacesse abbastanza. Poi a poco a poco qualcosa mutò in lei. Si rese conto che Filippo avrebbe potuto procurarle qualche noia, anche se le donne di queste parti hanno la grande qualità di saper sopportare tutto dai propri mariti. Le vennero a dire che il giovanotto si faceva vedere un po' troppo in giro con una donna che ad Alcamo sa tenere allegri i ragazzi per qualche ora la sera, ma la goccia che fece traboccare il vaso fu allorché Filippo si trovò immischiato in una brutta faccenda di automobili. E il giovanotto venne messo alla porta.

Ora Filippo sostiene che la ragazza gli ha voluto sempre bene e che accettò di buon grado la proposta di essere rapita. Suo padre non voleva il matrimonio: metterlo di fronte al fatto compiuto, secondo la «legge» siciliana, rappresentava l'iniziativa più semplice. Ed il giovanotto aggiunge che la sera stessa del ratto, in un casolare di campagna, Franca si comportò come una donna innamorata.

Ma tutto lascia supporre che Filippo Melodia si sia accuratamente preparato questa linea di difesa. Infatti, in casa dei Viola ad Alcamo, la mattina del 26 dicembre dello scorso anno vi fu una irruzione identica a quella dei «bravi» di don Rodrigo per Lucia Mondella. Se Franca Viola fosse stata consenziente, non sarebbe stato il caso di ricorrere ad una simile sceneggiata.

Una vittima, dunque? E' probabile. Qualcuno l'ha accusata di essere alla ricerca di pubblicità. E' un'accusa maligna e senza fondamento. Qualcun altro l'ha accusata di essersi lasciata sedurre dall'idea di interpretare il ruolo di eroina. Altra malignità non giustificata: Franca Viola è soltanto una sventurata che si è trovata di fronte al muro di una assurda legge non scritta alla quale si è ribellata.

Oggi si trova in uno stato di grande tensione: le sarà necessario molto tempo per riprendersi. Ha ricevuto cinquecento proposte di matrimonio. Potrebbero averla lusingata, ma non è così. Non riesce a sopportare che ogni tanto qualcuno le dica: però che donna sei, sei capace di mandare in galera tredici figli di madre. Pochi — anche se il Consiglio comunale di Alcamo ha votato un ordine del giorno di solidarietà — sembrano capire il suo dramma.

Guido Guidi

Le condizioni del tempo

Sereno ovunque e freddo intenso

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore. «Su tutte le regioni in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo residui annuvolamenti, con qualche pioggia locale su estreme regioni meridionali. Le condizioni del tempo tendono gradualmente a migliorare. Durante la giornata, probabili formazioni di nuvolosità medio-alta sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna. Gelate al Nord. Temperatura: stazionaria sui valori inferiori alla media».

Aosta, venerdì sera.

Giornata splendida in Valle d'Aosta, con cielo sereno e visibilità ottima sui massicci alpini. Temperature della mattinata: Aosta 3°, Courmayeur 1°, Breuil —7°, Rifugio Torino —12°. In perfette condizioni le piste di sci. Transitabili tutte le strade delle vallate laterali.

Alessandria, venerdì sera.

Leggera nebbia su tutto il territorio alessandrino e temperatura piuttosto rigida. Ieri si è avuta una massima di +1°. Stamane il termometro era a 0°.

Asti, venerdì sera.

Su Asti e provincia stamane il cielo è completamente sereno. Nella notte il termometro ha toccato la minima di 5° sotto lo zero; massima di ieri: +3°.

Cuneo, venerdì sera.

Il cielo è sereno, la visibilità in montagna perfetta; soltanto in alcune zone della pianura vi sono banchi di nebbia che ostacolano la circolazione. Frizzante la temperatura: +3° alle ore otto a Cuneo, +1° a Limone Piemonte.

Verbania, venerdì sera.

Questa notte la temperatura ha toccato —3° nei centri rivieraschi, —5° a Sonnegno, nella valle del Trasa, —7° in valle Cannobina e —10° in valle Formazza. Stamane il cielo era sereno.

Genova, venerdì sera.

Cielo sereno e mare su tutto il golfo. La temperatura è piuttosto mite: 12-14 gradi stamane a Genova; 16-18 gradi nelle due Riviere.

Sanremo, venerdì sera.

Le condizioni meteorologiche si mantengono ottime. Il cielo è sereno e il sole caldo. Leggero vento di ponente, temperatura che oscilla fra i 13 e i 19 gradi.

Milano, venerdì sera.

Record del freddo, stamane, a Milano: alle 7, all'Osservatorio meteorologico di Linate, il termometro ha toccato i 4 gradi sotto zero, vale a dire la più bassa minima finora registrata nella stagione.

TELEGRAMMI

✱ **ALESSANDRIA** — Il Tribunale ha condannato a 7 mesi di reclusione e alla sospensione della patente per sei mesi l'autista Mario Borsati di 29 anni, da Voghera, imputato di omicidio colposo. Il 27 aprile del 1964 il Borsati, guidando un camion nei pressi di Voghera, aveva investito un altro automezzo provocando la morte del commerciante in bestiame Giuseppe Lombardi di 67 anni da Lina.

✱ **ALESSANDRIA** — Nel salone del Liceo musicale questa sera il sindaco di Torino, prof. Giuseppe Grosso, tiene una conferenza sul tema: «Vent'anni di democrazia in Italia».

✱ **ALESSANDRIA** — Mentre arava un campo di sua proprietà con un trattore è rimasto vittima di un mortale infortunio l'agricoltore Eugenio Ratelli di 51 anni. Il mezzo è ribaltato schiacciando il guidatore che è morto sul colpo.

✱ **VERONA** — Si è aperta la Conferenza nazionale dell'ortofrutticoltura con un discorso del suo presidente prof. Giordano Dell'Amore che ha esaminato i vari problemi del settore.

✱ **CANNOBIO** — Centinaia di emigrati in Belgio, Olanda, Germania, Lussemburgo, Inghilterra e Svizzera stanno rientrando nelle Valli del Verbano per le vacanze invernali. Molti non faranno ritorno sulle sedi di lavoro che nel mese di marzo. Comincia in molti centri valligiani l'epoca dei matrimoni dato che molti lavoratori all'estero si sposano in queste settimane per godere di un periodo di luna di miele prima di riprendere il lavoro.

✱ **LAVENO** — Notate sulla superficie del lago delle macchie di olio un pescatore scorgeva immersa nell'acqua una vettura. I vigili del fuoco temendo che nell'automezzo potesse trovarsi il guidatore provvedevano al recupero dell'auto. Si è accertato che la vettura è stata gettata nell'acqua deliberatamente: era stata rubata a Milano nella notte di sabato scorso al proprietario Gianfranco Garero in via Balilla 36.

✱ **ALESSANDRIA** — In un nuovo alloggio di via Milazzo è stato rinvenuto il cadavere di una donna rosicchiato dai topi. La defunta, Pierina Vezzaro in Casamassima, di 62 anni, viveva da sola; assalita da malore la poveretta è deceduta parecchi giorni fa, ma soltanto stamane è stato scoperto l'avvenuto decesso.

Aperto un negozio ogni 9 abitanti nuovi

Cuneo nega la licenza al quinto supermercato

I commercianti vorrebbero che il Comune proibisse il sorgere di edifici con i portici perché troppo favorevoli alle vetrine: la concorrenza è già troppa

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Il Consiglio comunale di Cuneo ha deliberato ieri sera, all'unanimità, di esprimere parere contrario alla richiesta di una grande organizzazione, che ha proposto l'apertura di un supermercato, in una zona centralissima della città. I commercianti cuneesi, che da tempo sono sul piede di guerra, vinta questa prima battaglia, sono ora decisi ad imporsi anche riguardo un altro problema che sta loro particolarmente a cuore; quello delle licenze di vendita al minuto, che pare vengano concesse in misura eccessiva rispetto al fabbisogno.

I dati che al riguardo ha elencato il presidente dell'associazione cuneese, il cav. Vittorio Cappa, giustificano e spiegano questa drastica presa di posizione. Cuneo detiene infatti un poco invidiabile primato: quello di essere la città italiana più popolata di negozi. Nel 1962 contava 10 abitanti per licenza, contro i 76 della media nazionale. Lungi dal diminuire, il ritmo delle licenze per aprire negozi nel concentrico negli ultimi anni è ancora aumentato. Dal 1° gennaio 1964 al 31 ottobre scorso, con una popolazione cresciuta di appena 1490 unità, sono state concesse 155 nuove licenze, pari cioè ad un esercizio ogni 9 nuovi cittadini.

«L'eccesso di concorrenza — spiega ancora il cav. Cappa — in luogo di giovare alla comunità, è dannoso al pubblico interesse. Non costringe cioè i prezzi a scendere ed al contrario li fa salire».

«A Cuneo esistono già o sono in fase di apertura quattro supermercati. Un quinto sarebbe veramente di troppo — precisa il dirigente dei commercianti — anche perché esteso ad una vasta gamma di prodotti: dagli alimentari ai giocattoli, in una zona dove i negozi già navigano in acque tra le più difficili. Decine di aziende di limitate dimensioni rischierebbero perciò di fallire. Il danno sarebbe di conseguenza anche delle finanze comunali, che verrebbero a perdere numerosi contribuenti».

I commercianti muovono guerra al Comune anche per le licenze al dettaglio. E per giungere ad una rigida limitazione è stato proposto un provvedimento che potrebbe addirittura modificare il futuro volto della città, quello cioè di non costruire più palazzi con i caratteristici portici che danno a Cuneo una sua fisionomia inconfondibile. «I portici — sostengono i commercianti — hanno una funzione solo con i negozi. Quindi, d'ora in avanti, niente più palazzi con i portici». I consiglieri comunali con una presa di posizione assai rara in Italia, per ora hanno detto di no al nuovo supermercato. Le altre proposte dei commercianti dovranno invece essere discusse dalla Commissione edilizia per l'eventuale modifica del piano regolatore. La categoria è comunque già parzialmente soddisfatta. Per ora dunque non ci sarà lo sciopero che i commercianti minacciavano qualora il Comune avesse espresso parere favorevole all'apertura del quinto supermercato.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

- **TORINO** - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa» Via Bergagna n. 8
- **MILANO** - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
- **ROMA** - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 152
- **GENOVA** - Via 12 Ottobre 196 r Portici Accad. 11 r Via Roma 60 r
- **NAPOLI** - Via Roma 146

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18936, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. , Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere praticati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ACQUISTASI legname usato cantiere edile. Telef. 781-272 ore serali.

ACQUISTO macchine utensili occasione ricostruzione officina alluvionata. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7643 — Torino».

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino. Tel. 651-227.

AUTOMATICHE Petermann seminuove, revolver, utensilerie varie vendonsi facilitando. Telefonare 793-763.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, alternatori. Sipator, via Cigna 5, tel. 481-012.

CASSAFORTE Carutti con forziere vendesi. Telefonare 570-686.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, telefono 883-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico.

ELETTROPOMPE motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Fali, via Monginevro 228, Torino. Telefono 331-591. 23072

IMPRESA edile esegue celermente costruzioni civili, industriali, riparazioni. Telefonare 342-508. 2001

MACCHINE utensili, torni, frese, trapanatrice, foratrice, rettifiche, trance, limatrici, puntatrici, compressore, ecc. Officine meccaniche liquida, Chivasso, stradale Torino 46 L. da lunedì 19. A121327

OCCASIONE vendesi riscaldatore Gamberotta 150.000 calorie. Telefonare 731-048. A122646

RECAPITO postale, telefonico, servizio segreteria assistenza completa azienda. Telefonare 534-267.

TRAPANO multiplo potente 0 fusi funzionante, vendesi occasionissima. Telefonare 351-167. 1001

TRIBUTARIA, denunce Vanoni, successioni, concordati, ricorsi prossima amnistia. Telefonare 534-267.

VENDESI due torni automatici Salc, un parallelo, un semi automatico Pama, una centrifuga. Tel. ore pasti 372-054. 1001

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

AVVOLGIBILI bloccate? telefonate 350-453, 82-575. Un operaio a Vostra disposizione. 0782

BRUCIATORI migliori marche silenziosi autoaspiranti; tutte garanzie. Bosco, telef. 595-580. 1001

DECORIAMO camera tappezzata, tappezzeria compresa 15.000, lavabile 10.000. Telefonare 551-920.

DITTA decorazioni piemontese attrezzata offresi anche fuori Torino. Telefonare 213-580. A122724

RESTAURO completo alloggi, negozi; pavimenti, piastrellamenti, raschiature, piombatura. Telef. 330-813.

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 300 p.p.

A.A.A.A., TASSI bancari dall'1 % mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Finanziaria Fid - Via Cernaia 18. Telefonare 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza, Finanziaria Fid - Via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Fincoleasing, corso Francia 15, Tel. 760-203, 779-828.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Fincoleasing, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-828. 0587

A.A. PRESTIAMO denaro in giornata a proprietari auto (anche se ipotecate), riservatezza assoluta. Via Pomba 29 (angolo via Giolitti), telefono 545-909. 0588

A. AFFIDASI gerenza avviatissima rivendita pane redditizia, minimissime pretese. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDASI gerenza negozio latteria garantito 40.000 giornaliere; 300 mila cauzione. Riva, via Mazzini 1.

A. RIVOLI cediamo avviatissimo negozio pasticceria dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0661

A. VICINANZE Torino cediamo negozio giornali cartoleria alimentari 4.000.000 dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0661

A. 1.650.000 cedesi causa malattia pastificio, 1.000.000 contanti rimanenza dilazionati. Telef. 276-276.

A famiglia pratica offre garanzie self-service alimentari grande occasione. Telefonare 688-648. 2001

ASSICURO ottimo interesse anticipato per sconto cessioni sei otto mesi garantite per sviluppo commercio proprio. Tel. 723-834.

A Marina Massa, rinomata stazione balneare, vendesi moderno albergo ristorante II categoria ottimamente avviato. Ottime condizioni. Facilitazioni. Scrivere: Albergo Roma, Marina Massa. A116315

ACCONCIATURE, decennale, occasionissima, cedesi motivi famiglia. Tel. 287-028 ore lavoro.

AFFARONE pettinatrice cede negozio e arredamento seminuovo 200 mila. Telef. 787-420. 2001

AGNELLERIA ottima posizione, buon incasso, cedesi. Telef. 482-171.

AMBOSESSI desiderosi migliorare la propria posizione economica, disponenti minimo un milione in contanti, Società operante in campo nazionale offre prospettive di ottimo reddito immediato nonché ampie possibilità di collaborazione. Garanzie, massima serietà. Scrivere precisando indirizzo e numero telefonico a: «Pubblicità Stampa 128 — Torino».

ATTENZIONE, non restate indifferenti: il superoccasione rivendita pane 1 milione rimanenza dilazionando. Casalegno 885-962. 0925

ALASSIO ritirandomi cedo pensione 32 camere avviatissima, alto reddito, posizione privilegiata. Zambeza, Fermo posta, Alassio, telef. 42-041 ore 11-15. 27980

AUTORIMESSA avviatissima utile elevato cedesi convenientemente. Telefonare 539-586. A121593

AUTORIMESSA cedo a Nichelino 100 auto. Forte lavoro officina. Telefonare 631-160. A121582

AVVIATA galleria d'arte centrale cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 510-802. A121289

AUTORIMESSA centrale, 300 macchine, utile netto mensile 500.000, privato cede avviamento esaminando eventuale permuta. Telef. 392-218.

AUTORIMESSA 165 auto presenti, salone unico, buona posizione officina lavaggi, cedesi 16 milioni. Telefonare 547-537. 1001

BARBIERE negozio centralissimo moderno alloggio c. Moncalieri, 650 mila trattabile. Tel. 641-831.

BARBIERE vende negozio L. 300.000 trattabili vicino piazza Statuto, corso Principe Oddone 27. Telef. 258-469.

AVVIATISSIMO redditizio magazzino bulloneria cedesi 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7540 — Torino». A121611

BAR cremeria alimentari Canavesano trasferendomi cedo blocco convenientemente dilazionando. Casalegno 885-962. 0925

BARBIERE trasferendomi svendo 400 mila dilazionati, avviato negozio Vanchiglia. Casalegno 885-962. 0925

CASALINGHI elettricità giocattoli idraulico avviatissimo urge cedere. Telefonare 383-239. A121510

CAUSA malattia cedesi merceria con alloggio. Via Aurelio Saffi 8, Torino.

CAUSA malattia cedo panetteria pasticceria oppure arredamento con licenza. Telef. 331-510. A121854

CAUSA [illegible] commercio urge cedere negozio centralissimo sotto portici arredato lussuosamente. Eventualmente vuoto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino».

CAUSA salute cedesi grande negozio angolare alimentari, drogheria, 3 milioni 500.000. Tel. 752-840.

CAUSA salute cedo bar trattoria fortune famiglia. Telefonare ore pasti 252-151. 1001

CAUSA trasferimento cedo fuori Torino avviata merceria. Telefonare 730-331 ore 19.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, merceria, rivendita pane (stessa casa), cedonsi. 0786

CEDE bellissima acconciature, magnifica posizione, motivi familiari. Telefonare ore pasti 745-536.

CEDESI avviata officina meccanica, lavoro assicurato per 6-8 dipendenti, Frazione, Regina Margherita, telefono 791-319. A122182

CEDESI acconciature. Telefonare 587-068 dalle 12 alle 14.

CEDESI autorimessa centrale con uso [illegible]. Tel. 873-432. A122728

CEDESI avviata sartoria uomo signora annesso negozio vendita confezioni arredato, via commerciale. Telefonare 892-580 ore pasti.

CEDESI bella drogheria nuovo arredamento zona Parella 1.500.000. Telef. 650-461. A121842

CEDESI drogheria causa trasferimento: Corso Unione Sovietica 473 Torino. A121844

CEDESI latteria Borgata Parella fronte mercato rionale cause familiari. Telef. 786-931. 0867

CEDESI negozio confezioni e sartoria. Telefonare 396-291.

CEDESI negozio confezioni signore bambini maglieria biancheria. Telefono 483-774. A121315

CEDESI o gestione bar superalcoolici con palestrina tabacchi, grande passaggio. Telefonare 830-141.

CEDESI privato caffè e pizzeria causa salute. Telefonare 660-250.

CEDESI rivendita pane kg. 120 richiesta 5.000.000. Telef. 471-140.

CEDESI subito negozio elegante corso Orbassano. Telefonare 385-233 ore pasti. A121913

CEDESI torrefazione analcolica ottima posizione. Telef. 652-301 ore 12-14, 19.20. 2001

CEDO attrezzatissimo avviato officina negozio motocicli posizione favorevole, zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2461 — Torino».

CEDO avviatissimo casalinghi articoli regalo. Tel. 693-084 ore 20-21.

CEDO licenza nome e vasta clientela vendita auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2465 — Torino».

CEDO maglieria biancheria avviato causa salute. Grugliasco. Telefonare 783-615. 2001

CEDO officina causa anzianità disposto assistenza. Scrivere «Pubblicità Stampa 7202 — Torino».

CEDO redditizio negozio calzature 700.000 con poca merce. Telefonare 778-130. A121617

CENTRALISSIMO cedesi drogheria vini liquori con abitazione 2.600.000. Telefonare 342-900 pasti.

CERCASI negozio alimentari. Telefonare 872-613 ore 20. A122630

CERCO gerente chiosco giornali. Rivolgersi via Arnò 41, Ferrero.

CINEMATOGRAFO periferico rimodernato ottimi incassi cedesi 12 milioni trattabili. Telef. 539-588.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici su corso, arredamento moderno, 40.000 giornaliere garantite, 7.800.000 trattabili alloggio. 0934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni per signora, adatta persona sola, reddito 300.000 mensili. 0934

DROGHERIA arredatissima grandiosa forte incasso 70.000 giornaliere cedo 3.700.000 dilazionando, tel. 345-596.

EDICOLA centrale urge gerente pratico causa malattia. Telefonare pomeriggio 687-774. A121892

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

FORTUNA assicurata acquistando commestibile clientela signorile incasso elevato cedesi. Carena, Sommacampagna 8. A121814

GERENZA AVVIATISSIMO ALBERGO MEDIO ANNUALE. RIVIERA FIORI: OFFRESI GRUPPO FAMILIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1015 — TORINO».

INDUSTRIA metalmeccanica lavoro nazionale estero carro ponte 1400 coperti cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2439 — Torino».

LABORATORIO orologeria cedo corso Toscana 194/C. Per informazioni telefonare ore pasti 472-237.

LATTERIA attrezzatissima ritiro commercio cedo 2.500.000 rimanenza dilazionata. Telefonare 545-598.

LATTERIA 20ennale alloggio S. Rita buon reddito cedo. Tel. 352-786.

MOTIVI salute cedesi autorimessa 42 macchine, officina, lavaggio. Telefonare 774-737. 1001

MOTIVI salute cedo negozio tessuti tendaggi merceria. Tel. 383-724.

OCCASIONISSIMA causa motivi familiari cedesi convenientemente avviato negozio barbiere, Madama Cristina. Telefonare 765-384.

OFFRESI cessione o gestione motivi salute fonderia alluminio artigiana, attività decennale, lavoro assicurato, ottimi clienti. Telefonare 652-231 oppure 487-268. A122010

PANETTERIA, macelleria licenza segnale statale Orbassano cedonsi 100.000. Barbero, Nizza 3.

PORTA Palazzo rimetto grande magazzino. Telef. 373-214 ore 12-14.

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abes. Ferrero, Pomba 11, tel. 537-918. A121535

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PROFUMERIA [illegible] due locali gabinetto estetico, residenziale semicentrale, forte passaggio, incasso giornaliero ottimo, affitto mite, motivi salute, 5.600.000 avviamento cedesi. Telefonare 337-918. A121534

RISTORANTE avviatissimo 8 milioni utile anno cerca socio. Telefono 786-035 mattino.

SALUMERIA, gastronomia, rosticceria, zona semicentrale, cedo motivi famiglia. Telefonare 534-481.

SALUMERIA ottima posizione buon incasso causa malattia vendo. Telefonare 495-070. A121831

SOCIETA' nazionale in fase di espansione offre possibilità di reddito elevato ad ambosessi disponenti 2-4 milioni. Solide garanzie. Precisare indirizzo e numero telefonico per immediati contatti a: «Pubblicità Stampa 126 — Torino». 0841

STUDIO medico terapia fisica nuovo centralissimo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2499 — Torino».

(Continua a pag. 8)

Annunciato dal fratello del creatore di "Topolino„

Il mondo di Disney continuerà a vivere per la felicità dei bimbi

Walt Disney tra una folla di torinesi all'epoca della sua visita alla città in occasione del centenario dell'Unità d'Italia

Saranno completati i programmi cinematografici e televisivi - Disneyland (aperta anche a Natale) verrà ampliata

Nostro servizio particolare

HOLLYWOOD, ven. sera.

L'improvvisa morte di Walt Disney, avvenuta nella mattinata di ieri nell'ospedale St. Joseph di Burbank, di fronte agli studi cinematografici che egli aveva fondato, ha suscitato commozione e costernazione nel mondo intero; e a Hollywood continuano a giungere a migliaia i telegrammi che dicono di questo dolore.

« Il mondo adesso è più povero », ha dichiarato Ronald Reagan, l'ex-attore di cinema che è diventato il mese scorso governatore della California. E già è stato detto che mai dal giorno dell'assassinio di John Kennedy la notizia della morte di un americano aveva destato tanta emozione. Disney lascia una eredità preziosa. E Roy, suo fratello, che è presidente del « Disney Studio » e ne presiede anche il consiglio di amministrazione, ha subito assicurato che il mondo delle meraviglie creato da Walt gli sopravviverà.

« Era desiderio di Walt — ha detto Roy — che alla sua morte l'organizzazione fosse in grado di proseguire l'attività da lui condotta per tanti anni. E noi ci atterremo a questo desiderio ». Così, ha precisato, saranno completati i progetti in corso per film cinematografici e televisivi, per l'espansione del parco di divertimenti di Disneyland e per la realizzazione di altri due parchi del genere.

« La scomparsa di Walt — ha ancora detto Roy Disney — è una perdita per la gente di tutto il mondo. Per più di quarant'anni egli ha divertito con linguaggio internazionale. Forse non ci sarà mai un altro come lui ».

Disneyland è rimasto aperto, e un portavoce del parco ha fatto sapere che i programmi speciali di Natale e Capodanno non subiranno alcun mutamento; sarà il miglior tributo, si dice, alla memoria di Walt. Hanno sospeso invece l'attività ieri pomeriggio gli studi di Burbank.

Si moltiplicano a Hollywood le espressioni di omaggio a quello che qualcuno ha definito « il più grande personaggio del mondo dello spettacolo dai tempi di Barnum », ha detto Richard Zanuck, capo della Twentieth Century-Fox: « Non si potrà leggere alcun necrologio, non si potrà erigere alcun monumento pari alla memoria che Disney ha lasciato di sé nel cuore della gente del mondo intero ». E il cowboy cantante Gene Autry, vecchio amico di Disney: « Conobbi Walt negli anni venti, e sin da allora l'ho sempre considerato uno dei più grandi uomini che io abbia mai incontrato. Era primo cittadino degli Stati Uniti e anche del mondo, perché per il mondo aveva fatto tanto ».

Walt Disney lascia la moglie Lillian e due figlie, entrambe sposate. Era nato a Chicago; il padre, falegname, era di origine canadese-irlandese (ma Walt pensava di avere origini inglesi). La madre Flora Call era invece di origine tedesco-americana. Oltre a Roy, Walt aveva due fratelli, Raymond e Herbert, e una sorella, Ruth. Con Roy Walt era in società fin dagli anni venti, al fratello aveva affidato la gestione commerciale delle sue iniziative.

n. p.

Dopo l'annuncio della scoperta di due farmaci

Per la lotta al cancro sottoscrizione in Inghilterra

La proposta lanciata da sir Alexander Maddow, che ieri ha comunicato i risultati ottenuti con le nuove medicine nella cura del «coriocarcinoma» e del «linfoma di Burkitt»

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

L'annuncio dato dal professor sir Alexander Haddow, cancerologo di fama mondiale, che è stato scoperto un farmaco per la cura di due particolari tipi di cancro, ha suscitato estremo interesse nei circoli scientifici britannici. L'Inghilterra è uno dei Paesi dove lo studio della terapia dei tumori è nella fase più avanzata, e dove la malattia fa il maggior numero di vittime. Sir Alexander Haddow, come presidente dell'Unione internazionale del cancro e dell'istituto di ricerche Chester Beatty è la persona più qualificata a discutere di questo problema.

I due particolari tipi di cancro da cui si può ora guarire sono il « coriocarcinoma », che segue talvolta la gravidanza (colpisce cento madri all'anno in Inghilterra), e il «linfoma di Burkitt», che affligge i bambini africani intorno ai dieci, undici anni. Le statistiche dicono che l'ottanta per cento delle ammalate di « coriocarcinoma» guariscono col farmaco ora scoperto: e che guariscono altresì il sedici per cento dei piccoli ammalati del « linfoma di Burkitt ». Il fatto di maggiore importanza è che il coriocarcinoma può essere sconfitto anche se colto in fase già avanzata: non è necessario attaccarlo all'inizio.

Il farmaco di cui ha parlato il professor Haddow è il « Methotrexate ». La sua scoperta fu lunga e laboriosa, affatto accidentale. La casa farmaceutica Cynamid che lo produce ha affermato che i primi esperimenti incominciarono nel 1945. I suoi medici ottennero dopo alcuni anni una rara vitamina, ricca di acidi di cui il corpo umano ha bisogno per promuovere la crescita di tessuti sani. Da essa fu tratta dopo sei anni una medicina che ha l'effetto opposto: impedisce cioè la crescita di tessuti, in questo caso, maligni. Essa fu battezzata « Methotrexate ».

Si tratta, ha spiegato sir Alexander, di chemioterapia, cioè terapia derivata dallo studio del «meccanismo di difesa del corpo». E' questa la scienza detta immunologia. Con questi metodi di cura si iniettano nell'organismo anti-corpi sintetici che rafforzano la capacità naturale dell'organismo di reagire ad agenti esterni o fenomeni morbosi. Sir Alexander Haddow ha detto che quando si conoscerà a fondo questa materia si potranno fare cose straordinarie. « Chi può prevedere — ha aggiunto — fin dove arriveremo? Forse scopriremo altre terapie chimiche che potranno vincere il cancro in tutte le sue forme».

L'insigne scienziato ha precisato tuttavia che questo è soltanto un capitolo della storia contro il cancro e che rimane da compiere molto cammino.

e. c.

Forse domani la sentenza

Dure richieste del P. M. per i disordini di Genova

Le arringhe dei difensori - Tutti gli imputati negano la loro partecipazione ai blocchi stradali del 5 ottobre

Dal nostro corrispondente

GENOVA, venerdì sera.

Solo domani sera, e forse a tarda ora, il processo contro il primo gruppo dei venticinque imputati per i disordini avvenuti a Genova il 5 ottobre arriverà al traguardo della sentenza. Stamane hanno avuto inizio le arringhe difensive: gli sforzi polemici dei primi patroni sono diretti in particolare contro la requisitoria del pubblico ministero, dottor Nicola Marvulli, il quale ha ieri sostenuto la piena responsabilità di tutti gli imputati.

Le pene proposte dal magistrato sono state contenute nei minimi fissati dal Codice penale il quale prevede per il reato di blocco stradale una pena che va dal 2 al 12 anni. « Considerata la giovane età degli imputati e la loro incensuratezza — aveva premesso il dottor Marvulli — ritengo equa la concessione delle attenuanti generiche ». La condanna più pesante, tre anni di reclusione, è stata chiesta per il diciassettenne Pier Luigi Mari cui viene attribuito l'episodio più grave del processo: l'assalto ad una ambulanza della Croce Verde. « Anche un bambino — ha detto il Pubblico Ministero — sa che cos'è un'ambulanza e quali conseguenze possono discendere da un'azione così abominevole ».

Per Lino Bevilacqua, imputato di oltraggio oltre che di blocco stradale, la pena richiesta è stata di due anni e otto mesi di reclusione; l'imputato, sempre secondo l'accusa, lanciò verso un gruppo di agenti alcune monetine da cinque lire e mozziconi di sigarette gridando: « Prendete, accattoni e morti di fame ».

Un anno e dieci mesi sono stati proposti per Ignazio Obinu e Nunziato Lopa, un anno e otto mesi per Armando Tortorici, un anno e sei mesi di reclusione e quattro mesi di arresto per Tomaso Prestigiacomo, un anno e sei mesi per Giampiero Zanutto e Mario Carubelli, un anno e quattro mesi di reclusione e due mesi di arresto per Sergio Dutto, un anno e quattro mesi per Gerardo Criscitò, Antonio Ficarotta, G. B. e Roberto Tassara, Franco Turani, Antonino Villa, Salvatore Incorvaia, Sergio Moncigoli, Vincenzo Salcone, Franco Gatti, Pietro Cremona, Giuseppe Urbano e Domenico Alcotti. La condanna più lieve, nove mesi di reclusione, è stata chiesta per Luigi Giudice, cui il Pubblico Ministero ha riconosciuto l'attenuante della seminfermità mentale. Per due imputati minorenni, Gaetano Scarlata e Francesco Visconti, entrambi sedicenni, il magistrato ha proposto il perdono giudiziale.

Malgrado siano state contenute nei minimi edittali, le pene richieste, se accolte, non consentiranno agli imputati di fruire della condizionale, superando esse l'anno di reclusione.

Filiberto Dani

Svaligiata una villa di Silvano d'Orba

Ovada, venerdì sera.

(s. l.) Un audace colpo ladresco è stato perpetrato questa notte da ignoti a Silvano d'Orba, in località Pacebatti, nella villa di proprietà della genovese Caterina Gavazza, che è abitata solo nel periodo estivo. I ladri, servendosi di un grosso camion, hanno asportato suppellettili, quadri di valore e lampadari, facendo un bottino che si aggira sui due milioni. Del furto sono stati informati i carabinieri di Castelletto d'Orba, da cui Silvano dipende, e che hanno subito avviato indagini.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

SALUMERIA, polli, conigli, laboratorio gastronomia, alloggio, garage, zona continuo sviluppo cedesi causa trasferimento. Telef. 258-446.

TINTOSTIRERIA avviata cedesi qualunque prezzo causa salute. Cavaliere, Saluzzo 21. 0736

TIPOGRAFIA avviatissima 45ennale attività cedesi dilazionando. Casalegno, Vanchiglia 35. 0925

VENDO cave estrazione sabbia e ghiaia, ottimi impianti con pala e camion, nel Canavese, a L. 45 milioni, a partire dal 1°-1-'67. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7697 — Torino».

VENDESI «Casa dell'Olio» S. Paolo causa malattia 3.500.000. Telefonare 380-417. 0498

VENDESI licenza commestibili frutta verdura in Settimo To.se. Telefonare 561-950. 2001

VENDO avviatissimo negozio lavanderia gettone acqua e lavasecco eventualmente permuto con capannone minimo 20 per 10. Telef. 55-304, Asti. 28028

VENDO grande negozio macelleria polleria. Telefonare 395-567.

VENDO licenza vini ingrosso con deposito. L. 350.000. Telefonare ore ufficio 876-540. A123556

ZONA depressa 40 km. da Torino industria confezioni donna efficente vendesi per malattia attrezzature complete affitto locali mille. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2438 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti qualunque alloggio. Telef. 541-419.

A. ACQUISTA alloggio contanti nuovo vecchio qualunque zona. Telefonare 761-769. 0831

A. AFFARONE, centro Grugliasco, vendiamo alloggio finitissimo, due camere, tinello, cucinotta, 5.100.000 meno mutuo. Telefonare 769-800.

A. BORGO Sanpaolo vendesi spaziose due camere cucina bagno entrata ripostiglio soffitta piano rialzato indipendente adatto abitazione ufficio studio medico, esentasse, 6.200.000 più mutuo 1.700.000, volendo seminterrato sottostante circa 75 mq. Telefonare 338-961. A121566

A. PIAZZA Rivoli impresa vende alloggi. Telefonare pomeriggio 683-500.

A. PINO in bellissima costruzione vendesi alloggi reddito 6%. Telefonare 881-652. 0489

A. PINO vendesi alloggi in villa con giardino in particolare splendida posizione vicinanza filobus, prezzo di realizzo. Telef. 832-597. 1001

A. VENDO terreno 100.000 mq. circa anche lotti tra Borgaro entro cinta daziaria Torino. Tel. 641-477.

A. VIA Giulli angolo corso Venezia vendo garage. Tel. 753-869.

A Madonna Campagna vendiamo alloggi finitissimi 2-3 camere tutti servizi. Anticipo 1.000.000 per camera rimanenza mutuo. Facilitazioni. Telefonare 769-800. 0939

A Pino vendonsi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore giardino rimesse. Telefonare 881-562, 514-380.

A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Altramonti. Corso Giulio Cesare 238.

A Valdellatorre vendo terreni per ville, acqua, strade, ecc. Permuto, villette economiche muratura. Telefonare ore pasti 371-521.

A via Chiesa della Salute 109 vendesi alloggio 5 camere servizi termo, esente, doppia entrata, 1.350.000 a camera meno mutuo; altro camera tinello, 2.400.000. Telef. 502-247.

A via Frinco vendiamo camere, tinello, tutti servizi, garage, 5.300.000. Telefonare 769-800. 0939

A via Grossi angolo Grosseto 62 vendo alloggio due camere tinello servizi 1.350.000 + 900.000 mutuo a camera. Telef. 502-247.

ABBIAMO vendita signorilissimo alloggio nuovo, 4 camere tinello doppi servizi, via Cavalleggeggiere 26 visibile dalle ore 15-17, rateazioni.

ABITABILE Parella, 3 camere cucina servizi vendesi 6.200.000. Telefonare 731-168. 0674

ACQUISTEREI Alassio alloggio centrale tre camere, servizi, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2504 — Torino». A122071

ACQUISTEREI alloggio nuovo 3 camere, cucina, servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7642 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Ficco, Marconi 26. Telefonare 657-324.

ACQUISTO contanti privato 2-3 alloggi anche vecchi. Tel. 561-769.

AG Asti svendita alloggio signorile nuovo, mutuato. Telef. 23-09 Asti.

AFFITTASI grande negozio con garage 40.000 mensili. Via Asiago. Telefonare 794-351. 0831

AL miglior offerente vendo villetta 4 camere, garage, fronte strada panoramica, o solo terreno, sopra Giaveno alt. m 700. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2548 — Torino».

ALASSIO vendo attico mq 115 vicinissimo mare, centralissimo. Lampo Pubblicità 293, Alassio. 28028

ALASSIO vendonsi 3 camere, cucina, centrali. Scrivere «Pubbliman» Casella 769, Pinerolo. 28089

ALBISOLA Marina cinque vani servizi 80 mq. convenientissimo vendo. Telefonare 647-197.

ALLOGGETTO Duchessa Jolanda, due camere cucina, II piano termo bagno vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGI in costruzione su corso Italia 61 viste collinare, finitura accuratissima vendesi convenientemente. Mutui, facilitazioni Tel. 555-349, 667-116.

ALLOGGIO libero corso Francia capolinea 6 tre camere cucina servizi vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGIO montano (stazione Dora) libero 3 camere cucina servizi 6.500.000. Telefonare 753-689.

ALLOGGIO Porta Susa vuoto 3 camere cucinotta termobagno 5.900.000 facilitazioni. Tel. 753-689.

ALLOGGIO signorile nuova costruzione con mutuo vendesi. Telefonare 530-896, 212-839. A121934

ALLOGGIO via Bertola libero tinteggiato 3 camere cucina servizi 5 milioni 300.000, rateazioni. Telefonare 759-689. 0831

ALLOGGIO 1959 (Borgo Vittoria) tre camere, servizi, termobagno, 5.500.000. Torinese 541-419.

ALTO reddito vendo 4.200.000 alloggetto Nichelino affittato 30.000 mensili. Telefonare 694-447.

APPARTAMENTI corso Vercelli ang. via Desana: 2 camere, cucinotta, servizi 3.950.000 mutuo 1.700.000; 3 camere, cucinotta, servizi 6.050.000 mutuo 3.500.000; monocamera 1.900.000 mutuo 1.000.000. Dilazioni 70 %. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI di acquisto immediato: piazza Omero 1-2 camere, tinello, cucinotta 1.500.000 camera; mutuo 600.000. Ulteriori dilazioni. Tel. Consuledile 545-670. 0457

APPARTAMENTI fronte viale: corso Traiano 108. Costruzione grande valore. 2 camere, cucinotta, servizi 3.700.000 mutuo 1.700.000; 3 camere, cucinotta, servizi 5.550.000 mutuo 3.600.000. Contanti sufficienti 30 %. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI LUSSUOSI PANORAMICI IN ELEGANTE RESIDENZA PRECOLLINARE VENDONSI. TELEFONARE 883-483. A121105

APPARTAMENTO corso Grosseto 216 vendo 1.500.000 anticipo, rimanenza mutuo. Telef. 372-831. 0778

APPARTAMENTI prospicienti piazzale Santa Rita. Quattro camere servizi 9.000.000 mutuo 3.000.000; salone, quattro camere, biservizi, 10.500.000 mutuo 4.500.000. Necessario pochissimo contante. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO granlusso, corso Siracusa 79. Sotto lire 100.000 mq. 3-5-7 camere, servizi. Massime facilitazioni. Minimo contante. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO lussuoso posizione ricercatissima Crocetta: corso Duca Abruzzi 79. Ottavo piano dominante Alpi. 5 camere, salone, cucina, bingrassi, biservizi 16.500.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile, via Cassini 55, 3 camere, cucina, doppi servizi, vendesi 85.000 mq., visite 15-16. A122371

APPARTAMENTO superpanoramico, coleppietissimo. Via De Sanctis 111 (quasi via Monginevro) 3 camere, cucinotta, servizi 3.800.000 mutuo 2.400.000 Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA, zona Pineta, alloggio elegante arredato due stanze servizi garage vendesi 7.500.000. Agenzia Europa, Bardonecchia 9374.

BEL salone seminterrato recente, varie entrate, mutuato, riscaldato. Telefonare 595-547. A121452

BORGATA Parella vendo alloggio 2 camere tinello servizi. Tel. 80-050.

CASA officina, alto reddito, causa decesso, divisione, vendo. Telefonare 751-476. 01000

CASETTA quattro vani acquisto periferia cintura Torino pullman. Telefonare 380-383. 1001

CAUSA trasferimento vendo intermediari alloggio signorile 8 vani doppi servizi su corso presso piazza Adriano. Tel. 70-490.

CEDESI terreno progetto approvato 100 camere. Telefonare 280-466.

CENTRALI vendonsi magazzini cortile, riscaldati, luminosi, 240 + 190, eventuale alloggio. Ufficio 534-141.

CENTRO S. Paolo vendo alloggetto camera cucina ingresso bagno libero subito. Telefonare 323-337.

CONTANTI se vera occasione acquisto villetta casetta tre camere collina, mezza montagna, raggio 40 km. Torino, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7667 — Torino».

CORSO Orbassano 286 nuovi spaziosissimi signorili 1-2 camere tinello, prezzi ottimi. Tel. 512-670.

CORSO Traiano, 2 camere tinello garage vendesi. Telefonare 660-546 ore pasti. 2001

CORSO Unione Sovietica stroccasionissima 4 camere servizi 8 milioni 500.000. Tel. 797-401.

FINALPIA vendo alloggetto nuovo ammobiliato, camera tinello cucinino. Cravanzola, Carnale 40, Torino, telefono 538-196. A121840

APPARTAMENTI superconvenienti: corso Orbassano 277. Signorili, panoramicissimi, 3 camere, servizi 4.900.000 mutuo 1.900.000; 4 camere, servizi 6.500.000 mutuo 2.400.000; 5 camere, biservizi 9.100.000 mutuo 3.100.000. Eppure dovete visitarli, accertatevi dell'ottimo affare, del pochissimo contante sufficiente all'immediata proprietà. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo. Via Carlo Alberto. 4 camere, ingresso, bagno. 6.000.000 mutuo 3.300.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO mansardato, via Sacchi fronte Porta Nuova. 3 camere, cucina 1.400.000 mensilità 30.800. Gabetti 578-044.

BORDIGHERA, terreno 5000 mq centrale fabbricabile vendesi o permutasi alloggi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1097 — Torino».

BORDIGHERA vendesi villa signorile con giardino alta alberatura vista meravigliosa. Rivolgersi proprietario Chiapella. Vittorio Emanuele 182.

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. Ifit, telefoni 535-000, 535-948. 0558

CAPITALE sicuro acquistando 35 milioni casa nuova reddito 8 1/2%. Castalegno 883-962. 0925

CASA nuova centralissima 80 camere negozi vendesi 112.000.000. Telefonare 887-623. A123008

CERVINIA lago Blu vendesi terreno mq 5000 fronte strada statale ottima posizione e volumetria, vista catena Cervino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7518 — Torino». A120643

CHIERI occasione, alloggetto nuovo spaziosissimo. Camera, tinello, cucinotta, 3.300.000 compreso mutuo. Torinese 515-318.

CON 600.000 contanti appartamenti 2 camere, servizi. Corso Giulio Cesare 163 bis, rimanenza 28.300 mensili. Gabetti 578-044.

CORSO Francia signorile 4 camere servizi vendo 9.000.000. Telefonare 781-861. A121976

CORSO Grosseto 228 appartamenti ultrarifiniti spaziosissimi 1-2 camere cucinotta. Tel. 545-670.

CRIMEA vendesi alloggio 3 camere cucina bagno termo centrale vista magnifica, 8.500.000. Telef. 529-567.

DIRETTAMENTE VENDO IN RESIDENZIALE COMPLESSO CORSO TRAIANO 104 SIGNORILI 1-2 CAMERE + TINELLO - CUCINOTTO OGNI CONFORT MODERNO, 60% CONTANTI, MUTUO RIMANENZA RATE PARI AFFITTO, TELEFONO 528-821. 0802

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15.

LAIGUEGLIA, vendonsi 2 camere, cucina. Scrivere «Pubbliman» Casella 769, Pinerolo. 28089

GAIOLA (Cuneo) vendesi terreno fabbricabile, adatto villetta, mq. 2205, su statale, 1800 lire mq. Antonio Belmondo, Gaiola.

GRANDOCCASIONE ultimi appartamenti centralissimi. Via San Quintino 10. Signorile solido palazzo tutti confort, 5 camere entrata, bagno, piani ricercati. 6.200.000 mutuo 3.300.000 Gabetti 578-044.

IMPORTANTE impresa dispone in zona S. Paolo e dintorni Torino alloggi signorili rifinitissimi, uffici, negozi affittati e non, autorimesse; mutui. Telefonare 331-756. 0309

LOTTI terreno panoramico in Torino nuova lottizzazione tutti servizi vendo a 5000-3000-3000 seconda cubatura. Telef. 530-395.

LOTTINI villetta vendonsi villaggio residenziale vicinanze Fiat Orbassano. Telefonare 894-309. A120558

LOTTINO vendo cambio con negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2472 — Torino». A121701

LUCENTO vendesi alloggetto bloccato camera tinello cucinino ingresso gabinetto. Telefonare 483-187.

LUCENTO vendo due alloggi tutte comodità. Telef. ore pasti 371-521.

MERAVIGLIOSO terreno circondato lussuose ville zona Granmadre progetto quattro ville cedo solo permutando cubatura costruibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino». A121981

MONCALIERI 2300 mq. terreno, casa sei alloggi, 5 garages, vendo ottimo affare. Telef. ore pasti 371-521.

NEGOZI angolari corso Peschiera 313 zona sviluppo commerciale, condizioni vantaggiose. 2001

NEGOZI luminosissimi adatti anche uffici mostre possibilità magazzini sotterranei riscaldati vendonsi nuovo palazzo S. Maurizio 19, fronte Giardini Reali. A122595

NICHELINO vendo alloggi in costruzione, bellissimi, 1.600.000 camera. Telefonare 693-913. A121421

OCCASIONE: privato svende 2 alloggi Nichelino complessive 5 camere e servizi L. 5.000.000 più mutuo reddito 7%. Telefonare 287-087.

OSPEDALETTI privato vende alloggetto centrale sole mare. Telefonare 353-910 dalle 14-16. A121954

PALAZZO Two Stars vendesi alloggi signorili salone 3 camere cucina doppi servizi; 3 camere cucina servizi; 1 camera cucina servizi; bellissimi negozi; mutuo. Telef. 331-756.

PER definizione frazionamento vendonsi ultimi 3 alloggi in via Guido Reni. Tel. 393-593. 2001

PER un bene che dura nel tempo: la vostra casa, rivolgetevi alla Residenza «Mirafiori», corso Unione Sovietica 417. La sola garanzia del vostro lavoro ci è sufficiente per assegnarvi in proprietà immediata signorilissimo 4 camere, cucinotta, servizi. Gabetti 578-044.

PRECOLLINARE lussuoso appartamento. Saloncino, 3 camere, cucinotta, biservizi, tre ampi terrazzi. Box riscaldato. 10.000.000 mutuo 6.500.000 Gabetti 578-044.

PRINCIPATO di Monaco vendonsi lussuosi appartamenti completamente terminati, situazione privilegiata lungo mare, vista imprendibile. Per informazioni «Les Caravelles» 35 Bd. Albert 1°, telef. 304-026.

PRIVATO vende tre alloggi. Telefonare 242-943 pasti. A121719

PROPRIETARIO alloggi nuovi farebbe permute con negozi alloggi nuovi-vecchi. Telefonare 537-420.

RAPALLO vendesi alloggio due camere più servizi. Telefonare 596-580, 877-777. A121936

RIVIERA Ponente vendonsi caseggiati uso colonia con spiaggia e cortile. Scrivere: Pubblicità Lastone 54, Savona. 28032

RIVOLI, Piazza Cavaliere, occasione, impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Tel. 793-773.

SANTARITA appartamento affare: via Gorizia 87. 3 camere, entrata, bagno 3.000.000 mutuo 2.700.000 Gabetti 578-044. 0800

SORRENTO vendiamo terreno residenziale. Progetto approvato 10 ville. Immobiliare Biondi, Sanremo.

SPOTORNO acquisto alloggio due letto soggiorno servizi. Chiemale. Vico 13, Torino. A121802

SPOTORNO, via Lajolo zona Olivetta, appartamentini prezzi convenienti. Geom. Bonifiglio, Coppino 7, Alba, oppure cantiere. 23513

STABILIMENTO 600 mq. con palazzina 2 camere, vendo. Telef. 901-895.

SUPERMERCATI cerca locali mq. 700-1000 garage adattabili bassi fabbricati, terreno, zone con densità popolazione. Telefono 513-210. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7633 — Torino». A121440

TERRENI lotti mq. 600-1200 zona residenziale Lanzo, vendesi. Telefonare 783-398. 2001

TERRENO cercasi 50-60 camere in Torino. Telefonare 290-482.

TERRENO dintorni Pinerolo, tutti servizi, lire 700 mq. Telef. 834-287.

TERRENO industriale da mq 3500 a 10.000, forza, luce, privato vende a Fornerino (Settimo Torinese). Telefonare 890-861 ore pasti.

TERRENO Mirafiori camere 28 bassi fabbricati mq. 300 15.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2468 — Torino».

TERRENO mq. 500 zona corso Giulio Cesare prossimità autostrade progetto approvato locale industriale a due piani mq. 700 vendesi. Telefonare 783-398. 2001

TERRENO mq 4088 borgata Savonera (Collegno) vicino nuovo mattatoio città di Torino progetto approvato 104 camere 41 autorimesse 300 mq magazzino vendesi. Telefonare 701-272 ore serali. 1001

TERRENO panoramico collina Sassi adatto costruzione villa signorile vendesi 3000 al metro quadrato. Telefonare 895-683. A121834

TERRENO per villetta attiguo centro Rivalta fornito tutti i servizi vendo. Telefonare 655-782. 0525

TERRENO Piossasco vendesi lotti per villette L. 900 mq. Telefonare 073-284. A118962

TERRENO progetto 70 stanze vendo corso Francia, telefono 650-471.

TERRENO progetto approvato 125 camere, zona Pragelato, vendesi. Telefonare 767-720. A122031

URGE realizzo vendo bellissimo alloggio a Cumiana 3 camere servizi libero. Telef. 898-834. 2001

VANCHIGLIA vendo 2° piano, 4 camere, cucina, gabinetto interno, termocucina. Telefonare 510-077.

VENDESI box vicinanze corso Racconigi 1.000.000 causa trasferimento. Telefonare 389-417. 0498

VENDESI cascinotta con mq. 3000 capannoni per allevamento, pagamento anche dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».

VENDESI locale industriale mq 500, tettoia mq. 500 + cortile, tutto recintato, totale mq 2300, Comodità filobus, zona industriale Grugliasco, fronte strada provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2543 — Torino».

VENDESI O AFFITTASI LOCALE USO MAGAZZINO O INDUSTRIA SILENZIOSA MQ. 750 PIU' NEGOZIO UFFICIO MQ. 50. LIBERO FINE DICEMBRE. VIA BARDONECCHIA. TELEFONO 854-180.

VENDESI villetta quattro alloggi solo muratura con 3300 mq. terreno prossimità Rivoli. 15.000.000. Telefonare 957-050 ore pasti.

VENDESI 3 alloggi in palazzina zona Campidoglio, 4 vani cucina garage. Telefonare ore pasti 758-644.

VENDO bella cascinotta nel Monferrato, civile e rustico compreso 7 giornate terreno, cambio anche con alloggio. Telefonare 773-985.

VENDO negozio su corso 7.500.000 reddito 800.000 annuo. Tel. 80-050.

VIA Ventimiglia, signorile alloggio-ufficio, volendo magazzino, vendesi. Telefonare 693-021. A120998

(Continua a pag. 19)

GLI AMORI DI NAPOLEONE

La donna racconta al capitano l'avventura di Marie-Joseph...

5 La povera Marie-Joseph è disperata, sola; perfino la sua bellezza sembra appassire. Con rimpianto profondo, pensa ai bei giorni della Martinica, alla perduta libertà, all'amore del capitano Tercier. Il comportamento di Alessandro è tale che i superiori decidono d'allontanarlo da Parigi: sarà inviato in Italia con la scusa di un viaggio di studi. Sei mesi dura l'esilio. Al suo ritorno egli trova Marie-Joseph più avvenente che mai, raddolcita e serena, in una nuova casa più gaia e accogliente di quella lugubre e muta del marchese de Beauharnais. C'è tra i due un ritorno di fiamma, una seconda luna di miele. Marie-Joseph è di nuovo incinta. Ma, proprio dopo l'annuncio della maternità, Alessandro deve ripartire, questa volta diretto alla Martinica minacciata dagli inglesi. E a Brest, mentre attende di imbarcarsi, incontra la sua vecchia amante alla quale non ha la forza di dire di no. Si riforma così l'antico legame. Insieme giungono a Fort Royal e qui la donna racconta al capitano l'avventura di Marie-Joseph con Claude-Augustin Tercier.

La rivelazione fulmina Alessandro, un odio terribile gli nasce contro la moglie, sicuro ch'ella lo abbia tradito quando già si sapeva promessa. Le scrive. «*Tu non sei degna*» dice la lettera «*di continuare a vivere al mio fianco. La donna più spregevole di questa terra non si sarebbe macchiata del tuo peccato. Non voglio trovarti al mio ritorno*».

Quando Alessandro ricompare a Parigi, la sua casa è vuota. Marie-Joseph, che durante la sua assenza ha dato alla luce una bimba, Ortensia, s'è rifugiata in convento. Due uomini mandati dal capitano la raggiungono, le strappano il primogenito Eugenio.

Allora, contro questo marito che ha un'amante, che la insulta, che le rapisce il figlio, Marie decide di far intervenire la legge. Alessandro ha tutti contro, anche i parenti. Per sottrarsi allo scandalo d'un processo, dove non potrebbe portare nessuna prova contro la moglie, ritira ogni accusa, acconsente che Marie-Joseph viva nel luogo che più le piace con una pensione annua di cinquemila lire e portando con sé la piccola Ortensia. Eugenio rimarrà col padre.

Uscita a fronte alta da questa battaglia coniugale, Marie-Joseph, parte per Fontainebleau. Bella, affascinante, e soprattutto libera, è presto circondata da un nugolo di corteggiatori. Ha la meglio su gli altri il giovane cavaliere Cresnay. La relazione è brevissima. Marie-Joseph ha deciso di tornare nelle Antille, vuol ricominciare daccapo nel paese che l'ha vista felice. L'11 agosto 1788 sbarca a Fort-Royal e di lì raggiunge la terra della sua fanciullezza, le Trois-Ilets, per trascorrervi due anni di quiete assoluta, di riposo, dimenticando le tristezze del matrimonio con de Beauharnais.

A Parigi scoppia la rivoluzione. Nel settembre 1790 anche la Martinica è sconvolta da una sommossa. Marie-Joseph riesce con Ortensia a raggiungere il porto mentre esplodono le bombe, e a trovare rifugio sulla fregata «Sensibile» diretta a Tolone. La paura è stata grande: durante la lunga traversata, ella sente la necessità di rimettere in pace il suo cuore tra le braccia d'uno degli ufficiali di bordo, Scipione di Rour, il quale riesce appieno a togliere dall'animo della passeggera ogni residuo dello spavento subito. Marie-Joseph, è chiaro, ha un debole per le divise.

Intanto a Parigi, Alessandro ha fatto carriera. E' stato presidente della Costituente, ora è generale e comanda l'armata del Reno. Ma sconfitto davanti a Mayence dà le dimissioni e si ritira a Blois. Il 2 marzo 1794 lo arrestano e lo conducono a Parigi nel carcere dei Carmelitani Scalzi. Il 21 aprile anche Marie-Joseph è arrestata e condotta ai Carmelitani. Dopo tanto tempo, i due tornano a dormire sotto lo stesso tetto e ne approfittano per riconciliarsi. Eugenio e Ortensia, piangono, attendendoli, nel convento del Santissimo Sacramento.

La disgrazia ha riavvicinato i coniugi Beauharnais ma non sino al punto da far rinascere in loro il sentimento dell'amore. Sfruttando la libertà che viene concessa ai prigionieri nell'interno del carcere, Alessandro diviene l'amante della giovane figlia d'un generale ghigliottinato e Marie-Joseph dona le sue grazie, anche se in un simile luogo leggermente sfiorite, a un vigoroso generale della Repubblica. Amori di breve durata. L'amico della Beauharnais e Alessandro vengono mandati alla Conciergerie. Alessandro è processato dal tribunale rivoluzionario e ghigliottinato il giorno seguente. Il 6 agosto, dopo giornate di angoscia e di disperazione nelle quali s'è dibattuta delirante contro torme di spettri sanguinanti che la ossessionavano, giunge a Marie-Joseph la grande notizia. E' libera! Mentre la porta del carcere si apre, essa sviene di gioia sulle braccia della compagna di prigionia M.me Tallien.

(continua)

Nel carcere nasce l'idillio con il generale della Repubblica...

Grave episodio a Milano

Inqualificabile offesa a un ragazzo in una scuola

MILANO, venerdì sera.

«Sporco ebreo!»: l'ingiuria è partita contro un ragazzetto un po' spaurito ed a lanciarla era stata la sua professoressa. L'incresciosa episodio è avvenuto in un'aula della media «Quintino Di Vona» in via Lulli 35, nella terza A, dove insegna la professoressa Lucrezia Ragona Di Giovine: è stata lei a gettare la pesante ingiuria sul viso di un suo alunno, Antonio Davide Follio, di 13 anni, abitante in via Padova 70.

Antonio Davide è orfano di padre e di madre: quest'ultima morì un paio di mesi fa uccisa da una malattia inguaribile, il padre si spense nel giugno scorso per infarto cardiaco. Antonio Davide vive in un modesto appartamento di via Padova 70 con quattro suoi fratelli, Carmine, di 27 anni, Anna, di 18, Tina, di 15 ed Emilia, di 10 anni.

Le autorità scolastiche sono all'opera, lo stesso Provveditore agli Studi di Milano, prof. Ugo Ternese, ha assunto personalmente la direzione dell'inchiesta sull'incredibile episodio: egli si è premurato di mettersi in contatto con la famiglia del piccolo Antonio Davide, ed ha espresso tutto il suo rincrescimento per quanto è accaduto nella terza A.

Dal canto suo, il preside della scuola ha aperto una inchiesta per adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dell'insegnante: per ora la professoressa sarebbe stata censurata per il suo comportamento, definito dalle autorità scolastiche «inatteso».

Nell'ambiente della scuola media «Di Vona» stanno circolando voci che alla base di tutto ci sia un grosso equivoco; cioè la professoressa Ragona Di Giovine non avrebbe profferito la pesante offesa, ma una sua infelice espressione sarebbe stata mal compresa dal ragazzo, che l'avrebbe riferita ai suoi fratelli. Ma, come s'è detto, si tratta di una versione per ora priva di conferma: la verità verrà dall'inchiesta che si sta svolgendo.

La Nervi-Recco si apre al traffico

E' un tronco dell'autostrada Rivarolo-Sestri Levante e si unisce alla Recco-Rapallo - Le tariffe

GENOVA, venerdì sera.

Sarà aperto al traffico nei prossimi giorni il tratto Nervi-Recco dell'autostrada Rivarolo-Sestri Levante. Il tronco si salda con la Recco-Rapallo in esercizio già da un anno. La nuova autostrada è lunga dieci chilometri e 300 metri: sette sono in gallerie, il resto in viadotti. Ogni chilometro è costato un miliardo e mezzo.

L'ingresso e l'uscita nel tratto di prossima apertura avverrà a Quinto. Gli utenti, attraversato Genova con la strada Pedemontana, imboccheranno il raccordo in località Castagna di Quarto, alle spalle delle antenne di Genova radio. Si tratta di uno svincolo provvisorio, (una rampa di 300 metri di pendenza piuttosto sensibile circa il 12 per cento), che fra qualche mese verrà sostituito da un raccordo definitivo.

Assessore delle Finanze a Pomaro

La Allasio resta a destra anche nel centro-sinistra

Il sindaco socialista conferma che le affiderà le Finanze - La giovane contessa si propone di aumentare l'imposta di famiglia - Il marito non l'ha accompagnata alla seduta

Nostro servizio particolare

Pomaro Monf., venerdì sera.

«L'ho fatto unicamente per aiutare i miei concittadini, a risolvere i loro molti problemi amministrativi, soltanto per questo mi sono decisa a portarmi candidata alle elezioni del 27 novembre, e ora ho accettato la nomina ad assessore comunale». Con queste parole, rompendo un lungo silenzio, Marisa Allasio, l'ex attrice cinematografica divenuta nipote di Umberto di Savoia sposando il conte Calvi di Bergolo, ha spiegato la sua decisione di dedicarsi alla vita amministrativa di Pomaro.

Queste dichiarazioni, la giovane signora le ha fatte rispondendo ad alcune nostre domande al termine della prima seduta del Consiglio comunale eletto il 27 novembre scorso, nel corso della quale è stata nominata appunto assessore effettivo; la riunione si è svolta in un'aula gremita di curiosi e sotto il fuoco incessante dei flashes dei numerosi fotografi accorsi. Erano presenti i 12 consiglieri di centro-sinistra (la maggioranza) e i 3 di minoranza (estrema sinistra), ma era evidente che al centro dell'interesse era lei, Marisa Allasio: la giovane contessa ha avuto alle elezioni un successo personale enorme, conquistando il maggior numero di preferenze, e durante la prima seduta del Consiglio questo successo si è ripetuto. Lei, divertita e sorridente, ha accolto di buon grado l'attenzione dei concittadini e l'insistenza dei fotoreporter. Era giunta al palazzo comunale in macchina dal castello dei Calvi di Bergolo che domina Pomaro Monferrato, accompagnata, non come si sarebbe potuto aspettare dal marito, il conte Pier Francesco, ma da alcuni amici. Sotto una pelliccia di visone, indossava un elegante ma semplice abito.

All'ordine del giorno del consiglio era la nomina del sindaco e degli assessori, e le votazioni non hanno riservato sorprese. Sindaco è risultato eletto il socialista Guido Allais, assessori effettivi Carlo Quartero (che sarà vicesindaco) e Marisa Calvi di Bergolo; supplenti Pietro Luigi Cabra e Luigi Oddone. La signora ha seguito attenta i lavori.

Quando, esaurito l'ordine del giorno, Marisa Allasio è uscita con i nuovi colleghi di Giunta, ci è stato finalmente possibile rivolgerle alcune domande. A tutte ha risposto di buon grado, come ha aderito alle istanze dei fotografi. Come s'è detto essa ha spiegato il perché della sua candidatura amministrativa, tenendo comunque a precisare che nella lista di centro-sinistra è entrata quale «indipendente di destra».

Non è stato ancora deciso quale incarico le verrà affidato (questo avverrà in occasione della prima seduta di Giunta), ma il sindaco, richiesto di precisare se la contessa sarà assessore alle Finanze, come da tempo si dice, ha risposto: «Nessuno meglio di lei potrebbe ricoprire tale incarico».

All'ex-attrice spetterà, quindi, il compito non facile di far quadrare il bilancio del Comune, e si è detta decisa ad aumentare la tassa di famiglia se questo sarà necessario, per coprire l'attuale disavanzo di bilancio.

Al termine dell'intervista, abbiamo ancora chiesto a Marisa Allasio se smentisse le voci circolanti negli ambienti romani di un suo disaccordo con il marito, il conte Pier Francesco, e di una loro possibile separazione. La signora, sempre sorridente, non ha smentito né confermato, si è limitata a rispondere: «Non so proprio che cosa dire». Una frase che non smentisce né conferma.

f. m.

Marisa Allasio con il nuovo sindaco Guido Allais

MODESTY BLAISE IN «ZIO HAPPY»

RIASSUNTO. — Walter Dee, un tipo che si fa passare per filantropo con il nome di «Zio Happy», è sospettato di avere ucciso la giovane Marj Lanier, figlia del re del legname. Modesty Blaise e Willie Garvin si propongono di chiarire la misteriosa vicenda. Ad essi si unisce l'agente F.B.I., Taylor. Modesty e Willie decidono di sbarcare di nascosto nell'isola dove vive lo strano mister Dee.

Copyright «London Express», «New Blitz» e «Stampa Sera»

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR.

Continua da pag. 9

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3 camere tinello servizi, prezzi subito, si vendesi - affittasi locale seminterrato mq. 400 adatto deposito magazzino, Via De Amicis 56, Regina Margherita, Collegno. Telefonare 721-063 ore ufficio. A116831

VILLA Almese signorile bellissima, tutti comforts vendesi. Telefonare 517-760. A120878

VILLA angolare, fronte Po e collina, esente tasse, 2 piani, 10 camere, servizi, garage, giardino, ampio seminterrato, privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7628 — Torino».

VILLA in Settimo sei camere due bagni grande garage giardino 500 mq. nuova costruzione vendesi 13.300.000 volendo mutuo e rateizzazioni. Telefonare 580-340. 0516

VILLA lussuosa in villaggio Aurora (Rivalta Torinese) di nuova costruzione, 5 camere grande soggiorno doppi servizi autorimessa, seminterrato 340 mq. giardino mq. 1000 circa privato vende L. 27.000.000, volendo 40% contanti, differenza rateizzando. Telefonare 580-340.

VILLA panoramica collina Susa 10 camere giardino garage vendesi 47 milioni. Tel. 695-063. A121634

VILLA Regina. 2 alloggetti. 2 camere vendesi 13.500.000. Telefonare 731-169. 0874

VILLINO signorile nuova costruzione adiacenze Ippodromo salone 5 camere ampia cucina tripli servizi grande autorimessa ampia veranda giardino recintato piante alto fusto vendesi. Telefonare 544-435. 26261

1.900.000 due vecchie camere ruole (v. Menabrea 13). Torinese 515-318

8.000.000 vendo alloggio due camere servizi uso ufficio. Via Ozanam. Telef. 878-918. A122245

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 u.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio comune piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890 538-539.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, entrambi impiegati. Telef. 512-635.

ABBISOGNAMI 1-2 camere, tinello, vuoto o arredato. Tel. 517-603.

AFFITTO alloggio 1, 2 camere e servizi zona Vanchiglietta. Tel. 83-946.

ALLOGGEREI 5 stanze terrazzo o giardino entro luglio. Tel. 391-649 pasti. A121870

APPARTAMENTO camera cucina servizi, rialzato, primo piano cerca persona sola zona Vittoria, massime referenze. Tel. 558-743.

CERCANSI locali industria silenziosa mq. 3000 possibilmente entro cinta daziaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2466 — Torino».

CERCASI alloggio piano rialzato precollinare 3 camere doppi servizi garage confine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7650 — Torino».

CERCASI appartamento in affitto, 3 camere servizi, corso Belgio, corso Brianza, Geometra Fanjurzi presso trattoria Toscana, corso Belgio n. 96, o telefonare n. 890-717, Torino.

CERCASI capannone industriale da affittare, mq. 2500 coperti, entro dazio, zone Mirafiori Lingotto S. Rita. Tel. 326-817 ore 9-12.

CERCASI in affitto appartamento libero subito 3 camere, cucina, servizi, zona Crocetta e Francia. Telefono 781-778 ore ufficio.

CERCO affittare alloggio precollinare 4 camere, servizi. Telef. 489-075.

CERCO camera cucina bagno zona Crocetta dintorni, signorina referenziata. Telef. 541-040. A121971

CERCO camera riscaldata zona Madonna di Campagna. Telefonare ore pasti 212-540. A122536

CONIUGI impiegati cercano alloggio 1-2 camere tinello, servizi, zona San Paolo. Telefonare 388-740.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

CONIUGI soli affitterebbero, cintura Torino preferenza Rivoli, villetta 3 camere cucina servizi 120 metriquadri et garage. Tel. 480-480.

CONIUGI soli piemontesi referenziati cercano primavera eventualmente subito alloggetto centrale comodità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7846 — Torino». A121803

GIOVANI sposi piemontesi cercano alloggetto camera tinello servizi zona collinare. Telef. mattinata 542-778.

INDUSTRIALE cerca in affitto o comprare alloggetto 3-4 camere più servizi casa signorile panoramica piani superiori oppure villetta con servizi e garage. Zone San Martino Sassi San Mauro Strada prov. Casale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7637 — Torino». A121565

LAUREATO affitta alloggetto moderno camera e tinello in zona barriera di Milano, corso Grosseto. Telefonare 984-398. A121738

PELLICCERIA cerca in affitto negozio centralissimo via Roma, laterali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7638 — Torino». A121609

PIEMONTESI cercano camera cucina servizi Torino pord gennaio febbraio. Telef. 722-962. 2001

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 u.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Sacchi 14. Telefono 538-539. 0529

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-5 camere servizi. Geom. Martinat, Francia 17, telefono 745-720. 0939

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Telefonare 769-800. 0939

A. AFFITTASI grande negozio sottostante magazzino, via S. Tommaso 24 angolo S. Teresa. Telef. 541-033.

A Mappano, Caselle, affittiamo alloggi 2 camere, cucina, servizi. Telefonare 745-413. A122262

A. REFERENZIATO: ammobiliato, veranda vuota, affittasi 1-4 camere, servizi. Pz. Umberto 28. Telefonare 538-504. 0576

A referenziati due camere orto Val Salice, cambio pulizia scale, manutenzione giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7662 — Torino».

A 50 metri Albergo Ambasciatori affittasi piano terreno libero subito ufficio 4 vani più servizi. Telefonare 530-048 ore ufficio.

AFFITTA 2 camere tinello servizi Lingotto Sanpietro. Telef. 391-504.

AFFITTANSI alloggetti moderni 16.000, 22.000, 30.000, 40.000 Honesty. Bogino 10.

AFFITTANSI alloggi [illegible] camere, doppi tripli servizi. Locali ad uso negozio o ufficio. Liberi subito zona To-Esposizioni. Rivolgersi Torti via Petrarca 39 ore ufficio esclusi sabato e festivi.

AFFITTANSI MODERNI LOCALI PER UFFICIO VICINANZE PIAZZA SOLFERINO MQ. 430 CIRCA LIBERI SUBITO. TELEF. 512-707.

AFFITTANSI via Nizza 383 5° piano alloggio 3 camere. Tel. 695-986.

AFFITTASI a professionista pied-à-terre, riservatissimo, precollinare, elegantemente arredato. Tel. 654-530

AFFITTASI alloggetto confortevole camera tinello servizi prossimi app... Telefonare 366-995

AFFITTASI alloggi signorili pronti marzo, salone due camere tinello cucinotto doppi servizi, zona Stadio. Telef. 877-465. A121879

AFFITTASI alloggio vuoto o mobiliato composto di 4 camere più servizi, zona Statuto. Telef. 534-836.

AFFITTASI alloggio zona mezza villeggiatura Km. 30 da Torino. Telefonare pomeriggio 250-128.

AFFITTASI alloggio 2 camere tinello cucina, S. Rita angolo c.so Sebastopoli, L. 35.000. Tel. 353-057.

AFFITTASI appartamento signorile Crocetta, 5 camere salone tripli servizi, libero subito. Telef. 596-493.

AFFITTASI Cascina Vica alloggi 21 mila, 25.000, 32.000, 1-2-3 camere servizi, tel. 93-358. A122038

AFFITTASI centralissimo ufficio due saloni camera ampio ingresso termo ascensore. Telefonare 346-644.

AFFITTASI centralissimo ufficio vani uno salotto. Telefonare 534-426.

AFFITTASI corso Giovanni Agnelli 92 alloggio 4 camere, salone cucina doppio ingresso doppi servizi. Telefonare 392-457. A121610

AFFITTASI grande negozio nuovo 140 mq. libero subito adatto generi diversi; altro 65 mq. via S. Donato 58. 0932

AFFITTASI grande negozio 20.000 mensili via Asiago volendo grande garage. Telefonare 794-351.

AFFITTASI magazzino laboratorio luminoso riscaldato mq. 160-310. Telefonare 890-079. 1001

AFFITTASI in Brandizzo ultimi alloggi in nuova costruzione 3 camere cucinino bagno ripostiglio ingresso 18 mila mensili. Telefonare 726-813.

AFFITTASI Italia 61, due camere, tinello, servizi, libero. Telefonare 346-007. 0532

AFFITTASI locale industriale con ufficio mq. 200 circa passo carraio, c. Francia ang. c. Montecucco. Telefonare 775-245. A121853

AFFITTASI locale mq. 90 uso magazzino officina Madonna Campagna. Telefonare 390-984. A122043

AFFITTASI locale mq. 150 40.000, corso Moncalieri 320, tel. 690-782.

AFFITTASI locale riscaldato mq. 150 più garage industria silenziosa magazzino, via Lomellina. Tel. 690-600.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 230, ingresso carraio, vicinanze stazione Dora, negozio via Della Rosine. Telefonare 651-640.

AFFITTASI locali uso negozio magazzino zona Madonna Campagna. Telefonare 785-655. A119450

AFFITTASI negozio mq 75 in piazza Carlina 17. Informazioni sul posto.

AFFITTASI nuova costruzione via Passo Buole n. 62-64-68, negozi. Telefono 670-359. 2001

AFFITTASI o vendesi alloggio sei vani doppi servizi sito su corso zona Mauriziano soleggiatissimo. Telefonare 591-192. A120537

AFFITTASI o vendesi appartamento signorile via Giolitti 15, grande salone tripli servizi complessivi mq 320 adatto uffici o abitazione. Rivolgersi portineria o telefonare 543-900 ore ufficio. A122297

AFFITTASI officina meccanica mq 350. Telefono 641-792.

AFFITTASI precollinare ridente alloggetto su grande giardino, tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2495 — Torino». A122004

AFFITTASI San Paolo negozio retro due vetrine adatto qualsiasi genere artigianale anche uso abitazione. Telefonare 384-514. A121833

AFFITTASI stabilimento zona Francia Parella, 2 piani, mq. 1300, qualsiasi uso. Telefonare 389-417.

AFFITTASI subito 3 camere cucina. Filadelfia. Tel. 763-040.

AFFITTASI ufficio con ingresso particolare, piano terreno. Via San Quintino 15. 2001

AFFITTASI una camera e servizi casa signorile zona Bernini. Tel. 760-346.

AFFITTASI vendesi alloggio centralissimo 7 camere doppi servizi, volendo ammobiliato. Telef. 547-732.

AFFITTASI, via Pellico 35, alloggio piano primo, due stanze cucina ingresso bagno termo centrale. Rivolgersi custode. A121735

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo, su corso, locale 400 mq. confortevolissimo. Telefonare 547-442.

AFFITTASI, Vittorio Bosano, mobiliato matrimoniale tinello cucinino bagno indipendente. Telef. 542-778.

AFFITTO magazzino piano cortile mq. 1100. Salone unico divisibile. Industria silenziosa. riscaldamento. Cascina Vica, 100 metri corso Francia, oppure vendo massime facilitazioni. Telef. 959-313. 2001

AFFITTO paraggi Statuto tre camere cucina bagno termo particolare famiglia referenziata. Tel. 634-257.

AFFITTO zona Vanchiglia locali uso negozio ufficio deposito. Telefonare 870-267. 2001

ALLOGGETTO ammobiliato affitto una - due persone. Fotografo, corso Casale 8. A121571

ALLOGGI tre camere, tinello, cucinino, servizi affittasi. Via Mattie ang. corso Montecucco. Tel. 514-646.

ALLOGGIO signorile, panoramico 5 camere, salone, triplici servizi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino».

ALLOGGIO signorile 8 vani, tripli servizi, autorimessa, palazzina vicino nuovo Politecnico, libero affittasi. Telefono 380-507 ore ufficio.

ALLOGGIO tre camere tinello servizi piano rialzato affittasi San Paolo. Telefono 337-864. 27890

AMMOBILIATO centralissimo signorile tre camere salone doppi servizi. Telefonare 369-410. A121881

AMMOBILIATO lussuosamente tre camere cucina bagno riscaldamento Statuto. Telefonare 772-954.

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti. 4000 per camera, garanzia. Telefonare 592-483. Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051. Montalto A113831

AUTOTRASLOCHI Torino furgoni imbottiti 10.000 per trasloco senza operai. Telefonare 335-652. 1001

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera con garanzia furgoni imbottiti. Tel. 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera, garanzia Torino dintorno. Telefono 329-855. Leonardi. 2001

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera furgoni modernissimi garanzia. Tel. 635-571 Quarante.

BARRIERA Nizza locali nuovi mq 1400 affittansi. Telefonare 531-046, Boero. 0842

CAMERA, cucina, quinto piano senza ascensore, gabinetto esterno, offresi. Telefonare 510-758. A121930

CENTRALE grazioso pied-à-terre affittasi 1° gennaio. Telefonare 510-675.

CENTRALISSIMO locale mq. 50 piano cortile, indipendente, offresi. Telefonare 510-758. A121930

CIBRARIO affittasi piano secondo due camere, cucina, gabinetto, cantina, termo; massimo due persone. Telefonare dalle 9 alle 10 480-392.

COL 1° gennaio affittasi locale uso negozio mq. 73 con scantinato posizione centralissima. Per informazioni telefonare al 652-636 ore pomeridiane. A121922

COLLE Maddalena vicinissimo Torino quota 700 eccezionale posizione panoramica fuori dallo smog affittansi subito alloggi 3-4 camere doppi servizi, termo centrale. Geom. Perinetti. Telef. 540-161. A121876

LIBERO alloggio camere tre tinello cucinino servizi affittasi Agnelli 46/6, referenze. Telefonare 519-133.

LOCALE centrale 320 mq. affittasi autoriparazioni, laboratorio, deposito. Telef. 342-156. 2001

LOCALE interno cortile 80 mq. uso deposito, officina subito Nizza, affitto. Telef. 334-539. 0529

LOCALE mq 100 cortile servizi affittasi zona Parella. Tel. 790-281.

LOCALE mq. 100 cortile servizi uso officina magazzino, Moncalieri. Telefono 641-087. A121541

LOCALE mq 350 metà seminterrato con montacarichi Telef. 888-323, 871-723. A121705

(Continua a pag. 12)

Un dilemma non ancora sciolto dopo 50 anni

Rasputin fu ucciso per gelosia o perché era una spia tedesca?

L'uomo che lo assassinò, il principe Felix Yussupov, vive ancora a Parigi - Lo stregone della Corte zarista fu attirato nella [illegible] del nobile, con l'invito ad incontrarsi con la bellissima principessa Irina, l'unica donna [illegible] che [illegible] fosse ancora caduta preda [illegible] fascino - Avvelenato con pasticcini, il monaco non morì - Il rivale gli sparò al cuore, poi lo finì a bastonate

Cinquant'anni fa, la notte tra il 16 e il 17 dicembre, il principe Félix Yussupov, marito della donna più bella di Pietroburgo, uccise a colpi di pistola il monaco Rasputin che per anni aveva governato con i suoi folli capricci la corte dello Zar e l'intera Russia. Nicola II e la moglie Alessandra piansero Rasputin come un padre e il principe fu confinato nelle sue terre lontano dalla capitale. Pochi mesi dopo, la rivoluzione bolscevica cancellò gli ultimi resti di quel mondo sopravvissuto a se stesso. Ma ancor oggi le polemiche sulla notte della congiura non sono finite.

Yussupov, che in questo mezzo secolo è andato peregrinando fra Roma e Parigi e New York più d'una volta, e sempre con successo, ha dovuto difendere il suo passato in tribunale contro quanti attribuivano al delitto un movente diverso dall'amor patrio: la gelosia per la bella moglie che s'era invaghita di Rasputin. Le stesse figlie del monaco hanno tentato con libri ed articoli di riabilitare la figura del padre. Più di un particolare, pur con tante versioni, non è stato ancora chiarito, ed è difficile che lo venga ora.

Fu la principessa [illegible] del Montenegro a far chiamare Rasputin a corte. Il figlio dello Zar, Alessio, era malato di leucemia ed i medici lo avevano dato ormai per spacciato. Rasputin (il nome significa «il dissoluto») arrivò innanzi a Nicola e Alessandra, vestito malamente, irsuto e sporco. Si fece condurre dal bimbo, lo guardò negli occhi e gli pose le mani sulle spalle. Alessio guarì, almeno apparentemente. Rasputin ebbe in mano la Russia. La sua vita precedente è piuttosto confusa. Egli stesso raccontava d'aver ricevuto i suoi «poteri soprannaturali» nel 1895, a 33 anni l'età del Cristo, da un santo eremita, Makari. In verità sarebbe diverso: Rasputin, o meglio Gregory Efimovic, condusse un giorno con il suo calesse un religioso nel monastero di Verkhoturie, dove la chiesa inviava i suoi monaci ribelli. Suggestionato dall'ambiente, rimase, ma forse senza prendere nemmeno i voti.

Dopo la guarigione di Alessio, Rasputin non mise più limiti alle sue dissolutezze. Lasciò il natio villaggio di Gorokhavaca, dove rimase la moglie e si trasferì a Pietroburgo in un appartamento di cinque stanze nel quartiere dei ministeri. Le dame di corte facevano a gara per essere ricevute da lui. Essere nelle sue buone grazie equivaleva a un dono del cielo. Rasputin che soggiogava tutti con un magnetismo quasi animalesco, riceveva le dame, conversava con tutte e predicava per ore invitandole a «ravvedersi» e a fuggire il demonio». Queste riunioni finivano a sera con un'orgia generale. Poi, Rasputin sorteggiava il nome della prescelta per la [illegible] e alle altre non rimaneva che disputarsi a [illegible] prezzo della servitù il diritto di lavare la sua biancheria.

Nessuno [illegible] ribellarsi. Meno di tutti il debole [illegible] Nicola. Rasputin non si limitava a regolare la vita della corte ma pretendeva di dare consigli sulla politica da seguire all'interno e all'estero. Il malcontento aumentò ma quanti osarono criticarlo furono allontanati immediatamente: il ministro degli Interni, Khovostov, l'arcivescovo Ermogene, il predicatore Iliodoro. Quando costretto dalle circostanze lo zar invitò Rasputin ad una maggior riservatezza, il monaco indignato lasciò Pietroburgo e si rifugiò in «volontario esilio» in Siberia. Lo «zarevic» Alessio ebbe presto una ricaduta, e Nicola si precipitò a richiamarlo e Rasputin, magnanimo, concesse il suo perdono.

Ma il regno di follia stava ormai per finire. Con le sue doti accertate di medium, egli forse intuì l'aria ostile, l'odio che lo circondava. «Soffro di incubi atroci e negli incubi vedo il mio avvenire — disse alla zarina Alessandra —. Morirò presto, fra dolori inenarrabili, piccola madre, e tu perderai la corona, sarai vittima di una rivolta da cui non si salverà nessuna delle tue figlie».

A corte si sparse la voce che Rasputin [illegible] una spia e che lavorava per consegnare la nazione alla Germania. I nemici del monaco erano capeggiati dal principe Yussupov. Egli era in realtà il conte Sumarokov Elston, ma aveva preso il nome della moglie Irina Yussupov, perché questa famiglia, una delle più nobili della Russia, che risaliva ai tempi di Tamerlano, non si spegnesse. Félix Yussupov, alto, biondo ed efebico, dalla bella voce e bravissimo suonatore di chitarra conquistò Rasputin che non intuì il pericolo nascosto nel giovane, allora non ancora trentenne.

Il 16 dicembre, Yussupov si recò a casa del [illegible]. Della congiura facevano parte altre quattro persone, fra cui un parente [illegible] Zar, il principe Dmitri. Félix invitò il Rasputin nel suo palazzo per conoscere la bella moglie, l'unica dama che non fosse ancora caduta preda del fascino dell'istrionico guaritore. Irina era famosa per essere la donna più affascinante dell'intera Pietroburgo.

[illegible] attendere Rasputin non c'era la bella Irina. «E' su, nella sua camera che si prepara. Scenderà presto», disse Yussupov. Dal piano di sopra, si udiva provenire la dolce musica di un fonografo. Rasputin si accinse ad attendere di buon grado. Per ingannare l'attesa Yussupov gli offrì dei «caruski» e dei «pirojus», tipici pasticcini russi intrisi di madiera. Nei dolci era stata iniettata un'intera boccettina di cianuro, una dose in grado di uccidere dieci uomini. Sotto lo sguardo terrorizzato dei nemici, Rasputin divorò i dolci e bevve del vino, pure avvelenato, a gran sorsi, senza avvertire nessun malessere. Yussupov si decise a spararli. I presenti uscirono, ad uno ad uno, e [illegible] rimasero [illegible] soli.

«Perché guardi quel crocefisso», chiese Rasputin.

«E' così bello», rispose Yussupov.

«Sì, è bello, sarà costato molto. Quanto lo hai pagato?», [illegible] Rasputin. «Ma preferisco guardare questo armadio», continuò e si alzò spalancando lo [illegible] del mobile.

«Faresti meglio a guardare il crocefisso, Gregory Efimovic. E recitare una preghiera», Rasputin si volse e il principe sparò. Benché colpito, il monaco si scagliò contro il giovane tentando di strangolarlo. Yussupov sparò ancora e Rasputin cadde. Un congiurato, che era medico, esaminò il corpo: «La pallottola ha trapassato il cuore. E' morto». Stavano già preparando i teli per nascondere il cadavere e gettarlo nella Neva, quando a un tratto Rasputin si alzò e lanciando atroci urla fuggì all'aperto. Il principe Félix e gli amici lo inseguirono, lo circondarono e continuarono a sparare. «Fui costretto a finirlo a colpi di bastone», raccontò poi Yussupov.

Gli spari richiamarono un poliziotto. «Non è nulla — lo rassicurò il principe —. Ho sparato a un gatto nero». Ma il segreto era ormai svelato. Il cadavere venne trovato il 2 gennaio nel fiume e sepolto alla presenza dello Zar nella cappella del parco di Tsarkoeselo. Riposò per poco: il 22 marzo un gruppo di soldati profanò la tomba e ne bruciò il corpo.

Yussupov fu costretto come molti altri suoi pari a lasciare il paese per sfuggire ai bolscevichi. Il suo destino fu abbastanza fortunato. La famiglia Yussupov aveva parenti e ricchezze sparse in tutta Europa: ricchezze che sarebbero bastate per tutta una vita, se [illegible] con oculatezza.

La vicenda di Rasputin era troppo affascinante perché sfuggisse al cinema e alla letteratura. E gli autori dimenticarono spesso che uno dei protagonisti era ancora in vita. Yussupov querelò nel '34 la casa cinematografica «Metro Goldwyn Mayer» per un film su Rasputin «che lederà la personalità della moglie». Irina ricevette 125 mila dollari di indennizzo e Félix [illegible] mila. Ma nell'ottobre del '65 quando la compagnia televisiva Columbia Broadcasting System nel telefilm «Ifshould die» insinuò che egli aveva ucciso il monaco perché anche Irina era rimasta vittima del suo fascino, le sue richieste salirono a un milione e mezzo di dollari, circa un miliardo di lire.

Ma Yussupov non ha bisogno di questo denaro. Egli è ormai un distinto signore, alto e brizzolato, il cui unico svago è passeggiare per le tranquille vie di Auteuil, presso Parigi. [illegible] dei passanti che lo incontra sospetta che egli si porta nel cuore il rimpianto per una morte che la storia ha giudicato da tempo inutile.

Roberto Giardina

[illegible] e due dame famose della Corte zarista: la principessa Wyrubowa, [illegible] intima dell'imperatrice, e (a destra) la [illegible] moglie [illegible] presidente [illegible] Duma

Il delitto in un cascinale presso Benevento

Respinto dalla cognata la uccide a coltellate

Tre anni fa la bella contadina era stata ferita da un altro corteggiatore - L'assassino scoperto per[illegible] la vittima stringeva in una mano una ciocca di capelli dell'aggressore

Benevento, venerdì sera.

La contadina di [illegible] anni, Maria De Corso, trovata uccisa a colpi di coltello nella sua abitazione in contrada Mirabore di San Marco dei Cavoti, è stata assassinata per motivi abietti dal cognato Giuseppe Colarusso, di 30 anni. L'assassino è stato arrestato ed ha reso piena confessione del suo crimine. Egli è stato identificato dai carabinieri in base al ciuffo di capelli che la vittima stringeva nel pugno della mano destra e che aveva strappato all'assassino in un disperato quanto vano tentativo di difesa.

Il delitto è avvenuto nella serata di martedì scorso. La contadina, bruna, formosa, piacente, fu trovata dai genitori, rientrati in casa poco prima di mezzanotte, orrendamente sfigurata. Sul corpo erano i segni di nove coltellate che l'assassino le aveva inferto in diverse parti del corpo.

In un primo momento, i sospetti si erano appuntati sul trentunenne Mario D'Angelico, un agricoltore di San Marco che aveva corteggiato tre anni fa la De Corso e, respinto, aveva tentato di ucciderla, riportando per questo una condanna a diciotto [illegible] di carcere. [illegible] la pista si rivelò subito falsa. La prova decisiva a carico del Colarusso, marito di una sorella della vittima, Angelina, si ebbe per la identità dei capelli del Colarusso con quelli che la contadina stringeva nel pugno.

Sottoposto ad interrogatorio dai carabinieri del nucleo investigativo di Benevento, il Colarusso, che conduce a San Marco una piccola officina di riparazione auto, dapprima ha negato recisamente presentando anche un alibi risultato falso poi, di fronte alle prove che lo accusavano, è crollato ed ha narrato i particolari del crimine.

«Ho tentato di possedere mia cognata — ha detto senza batter ciglio — sapendo che quella sera era sola in casa. Sono entrato e ho cercato di attuare il mio desiderio. Ella mi ha resistito, mi ha respinto, mi ha lanciato insulti sanguinosi. Non ricordo esattamente quello che è avvenuto poi. Nel tentare di usarle violenza, mi ha strappato i capelli. Allora ho cominciato a colpirla col coltello: e quando l'ho vista cadere sono scappato».

a. l.

E' introvabile

Domenico Testa, di 58 anni

L'auto affondata nel fiume

La [illegible] non ha reso il cadavere del fioraio

ACQUI, venerdì sera.

(g. l. p.) Permane il mistero sulla scomparsa del fioraio acquese Domenico Testa di 58 anni, la cui auto è stata trovata, nella notte di martedì sul greto del fiume Bormida, presso Ponti nella valle percorsa dal ramo di Spigno. Alcuni sommozzatori del nucleo carabinieri di Genova hanno proseguito per tutto [illegible] nell'opera di scandaglio degli anfratti e del fondale, ma senza alcun esito.

Nella notte di martedì una vetturetta percorreva la statale n. 30 in direzione di Acqui. Al volante vi era il Testa, gestore ad Acqui di un [illegible] di fiori in piazza Addolorata. Superato l'abitato di [illegible] in località Fontanile, forse per improvviso malore del conducente, oppure per un pauroso sbandamento, u[illegible] di strada ed infilava una ripida scarpata andando ad arrestarsi sul greto del fiume, mentre la portiera sinistra rimaneva completamente spalancata.

[illegible] stata [illegible] circostanza a fare supporre che il guidatore, sbalzato dall'abitacolo, sia finito [illegible] gelide acque.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

LOCALE mq. 250 eventualmente cortile mq. 100 tupinasso, ingresso carrale, porenco, adatto deposito, laboratorio, affittasi. Ravenna 13, telefonare 462-972. A122307

LOCALE mq. 1300 zona Francia, carrozzonie, affittasi. Telef. 790-636.

LOCALE San Paolo affittasi magazzino laboratorio mq 120. Tel 388-625

LOCALE uso industria artigianale mc. 500 affittasi San Paolo. Tel. 337-844

LOCALE 280 mq fronte via magazzino laboratorio affittasi Mirafiori Sud. Telefonare 343-407. A122420

LOCALI mq. 2000 con uffici uso stabilimento o garage affittasi eventualmente divisibili, via Leini, Telefonare 535-988. A121223

LOCALI uso laboratori abitazioni magazzini e box affittasi. Brione 10. Telef 514-846.

LOCALI uso magazzino industria sfondasi mq 30 1500, Corso Francia. Leumann, affittasi. Telefono 364-755.

LUMINOSO nuovo locale mq. 300. Impianto forza industriale, affittasi. Telef. 853-816, Monterosa 20.

LUNGO Po Antonelli 200 affittasi alloggio tre camere cucina bagno autorimessa. Telefonare 780-845

MAGAZZINI MQ 2500 ADIACENZE CEAT PARTICOLARMENTE ADATTI AZIENDE AUTOTRASPORTI DOPPIO INGRESSO AUTOTRENI PARANCO 3000 KG CEDONSI IN AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 354 — TORINO ».

NEGOZIO corso Belgio mq 50 attrezzato ufficio libero subito. Telefonare 879-076. A120568

NEGOZIO Lingotto Passo Buole locale passaggio ampia vetrina retro. Telefonare 544-024. A121710

NEGOZIO nuovo, retro servizi, via Principe Amedeo, affittasi. Telefonare 783-335. A121479

OFFRESI in ufficio centralissimo a professionisti o società domiciliazione, con telefono. Telefonare Mevel 531-681. A121578

PARAGGI piazza Statuto 4° piano 6 camere tinello bagno ascensore affittasi. Telefonare 553-860. 0833

PIED-a-terre ammobiliato indipendente 35.000 (corso Grosseto). Telefonare 850-503 0884

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente 35.000 (corso Grosseto) Telefonare 850-503. 0884

PINO affittasi 3 camere servizi garage giardino. Telef. 881-806.

PRECOLLINARE pied-a-terre 65.000 mensili spese comprese. Tel. 251-214

PRESSI via Nizza Molinette affittasi negozio nuovo 80 mq. adatto anche ufficio 55.000 mensili Tel. 677-182

PROPRIETARIO affitta alloggi 3-5 vani, soffitta, fabbricato non nuovo; Telef. 652-001. A121924

RAPALLO affittasi alloggio due camere più servizi. Telefonare 890-580, 677-777. A121839

S. RITA affittasi quattro camere tinello e cucinino. Telef. 329-438.

SANREMO affittasi comodo appartamento 4 letti giardino mare. Telefonare 373-680. 2001

SESTRIERE affittasi stagione alloggio due camere servizi. Telefonare ore ufficio 537-927. A122061

STUDIO medico arredato 1° piano zona Mauriziano affittasi Telefonare 380-681 0598

TRE camere cucina servizi Mauriziano affittasi. Telef. 599-278, 362-188. A121482

TRE camere cucina servizi affittasi via Zumaglia 7. Telef. ore ufficio 779-154. A121855

TRE stanze, ingresso, servizi, zona centralissima affittansi subito. Telefonare pomeriggio 887-988.

UFFICI centralissimi affittasi. Telefonare 273-961. A121883

UFFICI centralissimi 4-5-6 locali, servizi affittansi direttamente. Telefonare 553-872. A121704

VIA Sacchi 28 bis affittasi piano terreno 4 camere servizi ufficio od abitazione. A121484

ZONA Fiat affittasi alloggio due camere servizi arredato e prossimi spesi, Tel. 354-045. 2001

ZONA Lucento, camera sola persone sola termosifone 11.000. Telefono 632-038. A121410

ZONA piazza Marmolada affittasi 1° piano camera cucina cantina, libera subito, Tel 559-278.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI Borghetto Santo Spirito Loano da gennaio. 1967 alloggio ammobiliato, camera, cucina 30.000 mensili. Telefonare 727-610.

AFFITTASI nuovo alloggetto Borghetto (Loano) riscaldamento, mitissimi prezzi. Telefonare 397-011.

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina vicinissimo mare. Telefonare 531-817 Torino. A122730

IMPERIA vendo camera cucina vista monti mare imperdibile. Telefonare 680-562. A121695

LOANO affittasi vendesi alloggetto, sottotetto nuovo. Telefonare 540-361

LOANO affittasi villettina mobiliata inverno 22.000 mensili. Telefonare Torino 83-593. A121694

OSPEDALETTI affitto alloggetto mobiliato. Tel. 353-910 dalle 14-16.

SALICE Uliveto camera due letti persone affittasi mensili Tel. 861-306.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO, Hotel Lusuley, corso Europa 16, tel. 42-757. Apertura 13 dicembre riscaldamento centrale, lire 2100 ... 27998

ALASSIO, Hotel Tessa, riscaldato, tel. 42-231 lire 1950 2150 ...

ALBISOLA ... Pensione ... 20.882. Tranquilli ...

ALASSIO Hotel Aida. Tel. 42-068, camera con bagno, ascensore, giardino riscaldamento centrale, menù alla carta L. 3000. Periodo natalizio 3500.

BORDIGHERA, Pensione Bristella, telef. 21-726, ogni confort 3000 tutto compreso. 28089

IMPERIA, centro soggiorno tranquillo, passeggiate riposanti, alberghi, pensioni aperti tutto l'anno. Prezzi bassi tutto compreso. Ristoranti. Ville. Appartamenti mobiliati.

IMPERIA, clima invernale primaverile ideale, convalescenza, linfatismo infantile, esaur. reumatismi, soggiorni tranquilli. 27731

IMPERIA, media temperatura invernale 14°; fiori e sole. 27731

IMPERIA. Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue. Informazioni: Azienda Soggiorno, Imperia.

IMPERIA, visitate la Città Vecchia. Dintorni pittoreschi e Vecchia Liguria ». Gite giornaliere Sanremo - Costa Azzurra 27731

IMPERIA. Albergo Corallo, posizione tranquilla al mare, giardino, soleggiato, parcheggio. 27788

LOANO, Hotel Moderno, telefono 69-042. 2ª categoria, riscaldatissimo, posizione tranquilla. 27451

IMPERIA, Hotel Robinia, II categoria, tranquillo, panoramico, riscaldamento centrale, garage. Tariffe invernali ridotte. 27089

LOANO, Albergo Concordia - Andina, vicino mare, termosifoni, camere con servizi. Tel. 69-150. Interpellateci. 28088

PIETRA Ligure, Hotel Bristol. Ogni confort. Termosifone. Telefonare Torino 486-225 dalle 13,30 alle 15. A121117

SANREMO. Hotel Montecarlo, telefono 80-765, seconda categoria, oltre soggiorno pensione completa, bagno-doccia, otto giorni 38.000. Prenotateci. 27732

VARAZZE, Hotel Derby, telefonare 97-870. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso.

VARAZZE, Pensione Milano, posizione tranquilla, riscaldamento. Riceviamo prenotazioni. Telefono 97-248.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. PIEROLETTI Scuola moderna Estetica comunica completamento sede de via Nizza 9 e corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-035 per vendita elettropettini. 0908

IL più bel regalo frequentando corsi accelerati di estetica e callista. Giorgi via Pilonetto 5. A121711

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arison estetica viso, corpo, manicure, maquillage tatuaggio. Lino Ralsiero, corso Matteotti 31, telefono 519-584

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMATA inglese offresi lezioni ragazzi domicilio. Telef. 396-139.

IMPARTISCO ripetizioni inglese Tedesco domicilio. Telefonare 502-384.

UNIVERSITARIO impartisce lezioni elementari media, zona Porta Nuova. Telef. 657-024 A121790

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

A ottimo prezzi ammobiliate, centralissimo pensione familiare. Telefonare 518-679 A122010

AFFITTASI camera ammobiliata zona Porta Susa, comodità. Telefonare 771-888. A121864

CROCETTA affittasi bellissima camera ammobiliata. Telefonare 594-384.

AFFITTO pied-a-terre libero subito dalgo società. Olcavino, Sant'Anselmo 13. 0982

CERCO camera servizi vuota od ammobiliata indipendente uso pied-a-terre riservatezza. Telef. 545-963

IMPIEGATA statale cerca ammobiliata presso coniugi, zona Porta Nuova, via Cibrario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7544 — Torino ».

NIDO neonati bimbi 13 Km. da Torino. Ai genitori macchina a disposizione gratuita. Telef. 984-853.

PENSIONE Camisto completamente rimodernata, nuova gestione offre pensione completa con trattamento familiare, via Carlo Alberto 35.

PORTA Nuova mobiliata, acqua corrente, possibilità cucinare, indipendente. Telefonare 657-928.

PRIVATO affitta camera due letti operai, miti prezzi. Tel. 590-689.

QUINDICIMILA camera cucina ammobiliata senza termo, operai, serietà. Telef. 880-031. A121765

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

APPRENDISTA impiegata 17enne offresi. Telef. 397-033. A121931

A.A. DIRIGENTE amministrativo ragioniere ventennale esperienza libero professione offresi media piccola industria disposto assumersi personale totale responsabilità conduzione azienda avendo posseduto specializzazione nuovi impianti amministrativi ricostruzioni contabilità arretrata elaborazione bilanci fiscali tributari trasformazioni societarie disposto contratto termine rapporto limitato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 201 — Torino ».

A. MAGAZZINIERE, lavori ufficio, giovane, militesente, esperienze spedizioni et referenziato offresi. Telefonare 360-544 mattino.

A. VENTIQUATTRENNE telelopista valente, tedesco, italiano, inglese, francese. Impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere « Pubblicità Stampa 2424 — Torino ». A120860

ABILE esattore 55enne offresi massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7647 — Torino ».

APPRENDISTA impiegata sedicenne steno-dattilo pratica volenterosa impiegherebbesi seria azienda. Telefonare 382-458: A122065

COMMESSA esperta, presenza, comunicativa, buona cultura, offresi. Telefonare 652-424 ore ufficio.

ASSISTENTE edile lunga pratica cantieri libero disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7661 — Torino ». A121895

CAPACE assistente, procuratore et organizzatore impianti termici idraulici offresi a seria ditta. Telefonare 634-166. A122232

CINQUANTENNE giovanile serissimo referenziato esperienza quindicennale presso media industria praticissimo paghe contributi direzione del personale contabilità offresi mansioni impiegato. Scrivere « Pubblicità Stampa 1016 — Torino ».

COMPUTISTA contabile stenodattilografa libero subito offresi. Telefonare 873-363 mattino od ore pasti. A121787

CORRISPONDENTE francese inglese pratica ufficio offresi. Tel. 333-744.

DATTILOGRAFA complometrista pratica ramo assicurazioni offresi subito Tel. 648-675. A121808

DICIANNOVENNE diplomato militesente offresi qualsiasi impiego. referenze. Telef. 384-463.

DICIANNOVENNE diplomata segretaria azienda secondo impiego esperta paghe contributi steno-dattilografia libera subito offresi. Telef. 724-275.

DICIANNOVENNE stenodattilografa libera subito offresi. Tel. 799-765 ore 8-12. 2001

DICIOTTENNE dattilo complometrista pratica ufficio offresi. Tel. 675-180.

DICIOTTENNE stenodattilo 2° impiego offresi subito. Tel. 755-641.

DICIOTTENNE stenodattilografa, esperienza triennale lavori ufficio, offresi seria ditta. Telefon. 371-743.

DICIOTTENNE veloce dattilografa bella calligrafia nozioni complometrista offresi. Telefonare 514-172.

DIPLOMATA francese inglese tedesco stenodattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 570-035.

DISEGNATORE meccanico 20enne militesente offresi. Tel. 274-383.

DISOCCUPATO, sposato, laureato giurisprudenza, disposto trasferirsi, si rivolge a chiunque voglia aiutarlo a trovare una occupazione dignitosa incluso lavoro di produzione. Scrivere: Carta identità 30.438,775 Fermo Posta Palermo.

ESPERTO paghe contributi, amministrazione personale, vertenze sindacali, con pratica decennale, esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere « Pubblicità Stampa 7667 — Torino ». A122217

ESPERTISSIMA contabilità, paghe contributi, occuperebbesi consulenza piccole medie aziende, Telefonare 70-158 (ore pasti). A120781

ESPERTO acquisti e gestione materiali in rapporti con principali industrie nazionali ed estere, capo servizio importante casa automobilistica, senza trasferimento esaminerebbe adeguate proposte seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2480 — Torino ».

ESPERTO offresi cura complessiva ragazzo media superiori, inferiori, presso famiglia. Tel. 723-097.

ESPERTO programmazione, controllo produzione, avanzamento lavori, offresi seria ditta metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7634 — Torino ». A121343

ESTETISTA diplomata offresi commessa profumeria. Tel. 652-424 ore ufficio A121806

GEOMETRA laureando economia offresi ore libere presso ditta o studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2407 — Torino » A120763

GEOMETRA. ventunenne militesente diplomato Sommeiller offresi presso ditta, studio o cantiere. Telefonare 369-104, A121927

GEOMETRA 36enne dodici anni pratica lavori stradali. Disposto trasferirsi, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7522 — Torino ». A120654

IMPIEGATA d'albergo madre lingua franco tedesca, buona conoscenza italiano offresi. Piazza Maria Teresa 3. Torino. A121888

IMPIEGATA praticissima ufficio acquisti e vari responsabilità offresi. Telef. 926-100 sabato dalle ore 14.

IMPIEGATA 18enne, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Tel. 335-310. A121896

IMPIEGATO uffici vendite importanti società trentenne diplomato, ottimamente capace volitivo, ottime referenze, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 223 — Torino ». 27096

IMPIEGATO ufficio madre lingua tedesco francese, buone conoscenze italiano offresi. Tel. 877-780. piazza Maria Teresa 3. Torino. A121888

INGEGNERE civile neolaureato, militesente, disposto trasferirsi Italia estero esaminerebbe proposte. Scrivere « Pubblicità Stampa 10 — Genova ». 27987

INGLESE tedesco francese perfetta conoscenza diplomata offresi corrispondente o interprete. Tel. 293-464.

LAUREANDA, ventiquattrenne, maturità classica cerca primo impiego, in atto corso di perfezionamento stenodattilografia. Telef. 554-350.

MAESTRA offresi istitutrice, Telefonare 293-030. A122435

MILITESENTE, abile programmatore, diploma contabile, offresi seria ditta. Telefonare 518-350 ore 12,30 - 14,30. A121072

MOBILIERE Brianza provata capacità montaggio smontaggio acquisti vendite mobili arredamento stile moderno esperto conoscitore legni cerca adeguata sistemazione presso seria ditta. Telefonare 891-125

PERITO tecnico tempi metodi costruzioni macchine offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6008 — Torino ».

PENSIONATO istruito fidatissimo capace tutti i servizi ufficio mansioni fiducia occuperebbesi mezza giornata preferibilmente pomeriggio, referenze, eventuale forte cauzione. Telefonare 513-497. A122006

PERITO elettrotecnico 26enne, pratico campo elettronico industriale, buone conoscenze tedesco parlato, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2485 — Torino ».

PERITO industriale (chimico) 33enne, pratico settori tecnologici e merceologici diversi, escluso settore elettromeccanico, esperienza pluriennale problemi tecnico-produttivi, organizzazione del lavoro, conduzione del personale, programmazione e analisi costi, esaminerebbe adeguate offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7935 — Torino ». A121500

QUINDICENNE stenodattilo 1° impiego offresi anche altro lavoro Tel. 734-717. A121740

RAGAZZA 33enne seria presente parla francese cerca qualunque lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7571 — Torino ». A121100

RAGIONIERA offresi presso ditte mattinate libere tenuta paghe contabilità. Telefonare 255-114.

RAGIONIERA ottima conoscenza spagnolo francese discreto inglese pratica ufficio esportazioni stenodattilo. Telef. 532-256. A122087

RAGIONIERA II impiego, volenterosa bella presenza, auto propria, offresi. Tel. 641-381, 642-718.

RAGIONIERA 19enne bella presenza offresi primo impiego. Scrivere « Pubblicità Stampa 1017 — Torino ». A118316

RAGIONIERE giovane pratico impiegherebbesi subito eventualmente disposto cauzionare. Patente auto 158948 Fermo Posta Torino.

RAGIONIERE triennale esperienza contabilità generale, bilanci, paghe contributi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7606 — Torino ».

RAGIONIERE 24enne militesente, pratico lavori ufficio occuperebbesi subito. Telef. 518-683. A121769

SEDICENNE stenodattilografa paghe e contributi, 1° impiego, offresi subito. Telef. 781-745. A122012

SEGRETARIA corrispondente madre lingua franco tedesca, buona conoscenza italiano offresi. Tel. 877-780. Piazza Maria Teresa 3, Torino.

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego offresi. Telef. 327-588. A122025

SEGRETARIA d'azienda. 18enne, primo impiego, seria volenterosa impiegherebbesi presso ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7872 — Torino ». A122108

SEGRETARIA di Direzione 4 lingue stenografia dattilografia svizzera 25 anni libera 1-2-1967. Ruth Flückiger. 25 Glacisweg, Ginevra. telefono 257-112. 20060

STENODATTILOGRAFA italiano francese inglese parlato scritto pratica ufficio vendite lavori vari offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7055 — Torino ». A121875

(Continua a pag. 14)

Il signore ha suonato?

La ragazza tutta pepe

Isabella Biagini [illegible] ogni giovedì il varietà musicale di Simonetti «Il signore [illegible] suonato?» accattivandosi [illegible] simpatie dei telespettatori. Anche nella realtà dimostra un temperamento allegro e vivace (Tel. a «Stampa Sera»)

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Commedia sul Primo Quiz per il Secondo

■ «Il pane bianco» di Claude Spaak con Evi Maltagliati e Salvo Randone - Telefilm con Lee Marvin - ● «La burocrazia in Italia» e «Giochi in famiglia» con Bongiorno

Buoni programmi anche stasera, a coronamento di una settimana eccezionalmente ricca e possibilità di scelta non soltanto platonica. Spettacolo di prosa e telefilm poliziesco sul Primo Canale, inchiesta e quiz interfamiliare sul Secondo, promettono di appagare molti gusti, risultato indubbiamente apprezzabile.

* *

Alle 21, sul Nazionale, va in onda *Il pane bianco*, dramma in due tempi di Claude Spaak, per la regia di Claudio Fino e nell'interpretazione di Evi Maltagliati, Salvo Randone, Carlo D'Angelo, Ileana Ghione, Renato De Carmine, Giuliana Calandra, Mauro Bosco e Fernando Cajati.

L'autore è noto per virtù propria, quale autore assai rappresentato in Francia ed anche per la sua appartenenza ad una famiglia circondata da larga popolarità avendo per fratelli maggiori Paul-Henri Spaak che fu il primo presidente dell'Onu e più volte ministro in Belgio, Charles affermato sceneggiatore cinematografico a Parigi e per nipoti Catherine ed Agnès, figlie del secondo ed entrambe dive dello schermo, sia pur di diversa grandezza.

La trama si basa su un caso di coscienza, un tema che è particolarmente congeniale al drammaturgo belga. L'ambiente è quello di un immaginario Stato totalitario [illegible] ne sono esistiti e ne esistono nell'America Latina. Il protagonista, Domingo Jorequi (Randone) pervenuto al vertice della carriera nella magistratura consolare, non senza amarezza, di essere stato per molti anni nulla di più e di meno che un funzionario ligio alla letterale interpretazione del codice e che mai si concilia con la missione di giudice. La crisi interiore nasce in lui quando il suo diretto superiore, il consigliere Hernandez (D'Angelo) lo incarica di condannare, senza indagare a fondo, un giovane appartenente al comitato clandestino «Fronte Nero» accusato dell'uccisione di un alto esponente della dittatura.

La situazione è resa ancora più drammatica dal fatto che la figlia di Domingo, Maria (la Ghione), rischia di essere processata per aver avuto in passato una relazione con il presunto assassino. Dall'esame del carteggio però Domingo acquisisce la certezza che il ragazzo è innocente e lo si vuole usare come capro espiatorio. Malgrado Hernandez tenti di indurlo, con continui ricatti, a rinunciare ai principi dettati dalla sua coscienza per il bene del regime e pur prevedendo la tragica fine a cui andrà incontro la sua famiglia, il giudice Domingo andrà fino in [illegible] per far trionfare la giustizia.

* *

Alle 22,35 a completamento del programma del Primo si avrà un inatteso ritorno del duro Lee Marvin, con la sua faccia da «bull-dog» illuminata stavolta dal sereno animo di tutore della legge, quale protagonista del telefilm poliziesco *I tre di Boston*.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, terza puntata dell'inchiesta *La burocrazia in Italia* di Ettore Della Giovanna e di Massimo De Marchis, per la regia di Franco Morabito che ha documentato e sottolineato l'esposizione dei fatti con fotogrammi di straordinaria efficacia.

* *

Alle 22 *Giochi in famiglia* il telequiz presentato da Mike Bongiorno, affiancatosi dopo qualche trasmissione discretamente vivace con la comparsa del capellone «Gene», vede ancora in scena i bolognesi Vaselli, attuali campioni grazie alla bravura di prima della classe della figlia studentessa liceale.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Telegiornale del pomeriggio
17,45: Tv dei ragazzi (Vangelo - Telefilm)
18,45: Non è mai troppo tardi (1° corso)
19,15: Concerto in miniatura
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari
20,30: Telegiornale della sera
21 —: Il pane bianco, commedia di Claude Spaak
22,35: I tre di Boston, telefilm
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale
21,15: La burocrazia in Italia, inchiesta
22 —: Giochi in famiglia, [illegible] Mike Bongiorno.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 19,15: Telegiornale - 19,20: L'inglese alla tv - 19,50: Hullabaloo show - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: L'isola di Ratoma - 21,25: Controcampo - 22,05: Telegiornale - 22,15: Le royaume du Paradis.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 17,05: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Sette giorni al Parlamento - 19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Sport; Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Scala reale - 22,15: Cronache del XX Secolo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: I balletti [illegible] Susanna Egri - [illegible]: I Miserabili.

L'«oca giuliva» del giovedì è [illegible] diva piena di senno

Presentando la rubrica [illegible] Simonetti è diventata molto popolare - Prende in giro gli altri [illegible] soprattutto [illegible] stessa

Milano, venerdì sera.

«Sì, io sono come una scimmia. Copio tutti i personaggi. Quale è quello che mi riesce più difficile? Boh, me stessa, perché non mi conosco ancora. Sono un'istintiva, amo molto prendermi in giro, so di essere pigra, non puntuale, un po' pazza. Arrivo alla prova sempre con mezzo trucco da rifare e la Ragionieri, la regista, si arrabbia di brutto».

E' difficile fare un discorso corrente con Isabella Biagini, la bionda «partner» del maestro Simonetti ne *Il signore ha suonato?*, un programma che è stato allungato di due puntate (finirà dopo Capodanno) per l'alto indice di gradimento. Isabella che sperava di poter tornare a Roma da sua figlia almeno per Natale, dovrà fermarsi fra le nebbie milanesi un altro mese e, per sopportare meglio questo periodo, ha chiamato sua madre a farle compagnia. E' indubbiamente una bella donna, alta, verità rapidamente ottenuta che è dimagrita di cinque chili in due mesi di alto stress, occhi spiritati e voce roca. E' riuscita a caratterizzare assai bene Sandie Shaw, la «cantante scalza», trasformandola nella contessa dei calzettoni; è stata una Canelli dalla parrucca spuria, una brizza Monica Vitti, per niente disorientata. Ieri è apparsa nei panni di Margaret Lee, di Franca Valeri, di Baby Kiausz.

«Non userò alcun trucco, nè parrucche. Sarebbe troppo facile. Son pezzi di bravura che preferisco tirar fuori a nudo. Per Margaret ho cantato una canzone col chicco d'uva in bocca. Eppoi ho anche un dente falso che mi aiuta per l'accento esotico. Per la Valeri mi è bastato il periodo periodo milanese».

Isabella Biagini è un vero fenomeno scovato nella buona borghesia romana da Marcello Marchesi e da Chiosso. Una signora che non pensava di fare il varietà, moglie di un industriale, ha una figlioia — Monica — di cinque anni e una matrona tanto giovane da avere un figlio più piccolo di Monica (ha quattro anni) e di aspettarne un altro.

La sua popolarità è in continuo crescendo, la scrivono non solo gli uomini, ma anche le mogli divertite dalla trasmissione del giovedì sera. Questo la ripaga delle ore di straordinario che le impongono e del dispetto che sente nell'essere diretta da una donna. «Mi fanno lavorare dalla mattina alla sera, così finisco sempre per saltare il pasto di mezzogiorno. Meglio, così dimagrisco. Peccato però che a furia di star chiusa in uno studio e di non mangiare mi si è abbassata la pressione, la tiroide mi ha donato questo sguardo vellutato; mi son rimasti solo gli occhi. Sono svenuta durante le prove parecchie volte, tanto che la Ragionieri si innervosisce».

La Ragionieri si inquieta anche perché spesso devono cercare la Biagini in piena registrazione e non sanno dove si sia cacciata. Ma non può non riconoscere in questa giovane donna una singolare «vis» comica, la facilità di prestare viso e voce ad altri personaggi, la dote rarissima in una donna di prendersi in giro.

a. g.

La prima guerra mondiale [illegible] spettacolo «Gorizia 1916»

GORIZIA, venerdì sera.

Domani andrà in scena lo spettacolo «Gorizia 1916» di Vittorio Franceschi che rievoca, attraverso canzoni, racconti dal fronte, lettere e opere di poeti e scrittori, le vicende della prima guerra mondiale.

La regia è di Francesco Maredante e la parte musicale è affidata ad Alessandra Galante Garrone, la cantante che ha fatto conoscere sui palcoscenici italiani le canzoni del vecchio Piemonte.

Proiezioni retrospettive del Cine Club torinese

Stasera alle 21,15 presso la «Torino Film» (piazza Cavour, 2) avrà luogo una serata retrospettiva di eccezionale interesse a cura del Cine Club Torinese affiliato alla Federazione Nazionale Cineamatori. Verrà proiettato un film documentario di 50 minuti che rievoca gli episodi più salienti della guerra 1915-18 e un breve documentario sulla partita di calcio Italia-Francia del 1945.

Le pellicole sono a passo ridotto del formato $9\frac{1}{2}$ m/m, quasi ormai scomparso.

I balletti polacchi al Nuovo

Una danza del complesso Mazowsze, che si esibirà a Torino [illegible] al 23 dicembre

PROGRAMMI della RADIO

VENERDI' 16 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - 13,15: Carillon - 13,18: Punto e virgola - 13,30: Due voci e un microfono - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale radio - 15,10: Canzoni nuove - 15,30: Relax a 45 giri - 15,45: Orchestra diretta da Puccio Roelens.

Ore 15,57: Radiotelefortuna '67 - 16: «Il coro degli uccelli migratori» di E. Mann - 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale radio - 17,10: L'inventario della curiosità - 17,45: «L'uomo dalla capriola sull'erba», di T. Piscopo, regia di M. Visconti - 18,10: Musica da camera - 18,55: Sui nostri mercati - 19: La pietra e la neve - 19,10: Intervallo musicale - 19,18: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale radio; Applausi a...

Ore 20,20: Viaggio nel primitivo. VIII. L'arcipelago della paura - 20,40: Orchestra diretta da H. Kiessling's - 21,15: Concerto sinfonico, dirige V. Gui. Nell'intervallo: Giro del mondo; al termine: Giornale radio, Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale Radio - 14: Scala Reale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale radio - 14,45: Per gli amici del disco - 15: Canzoni nuove - 15,15: Per la vostra discoteca - 15,30: Giornale radio - 15,35: Concerto in miniatura, violinista F. Kreisler - 15,55: Controluce - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie giornale radio - 16,35: Tre minuti per te - 16,40: Il giornale del varietà (Questo pazzo, pazzo mondo; Tempo di Jazz; Profili e notizie; Palcoscenico musicale; La moda allo specchio).

Ore 17,25: Buon viaggio, trasmissione per gli automobilisti - 17,30: Notizie giornale radio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Ritratto d'autore: Renato Carosone - 18,15: Una settimana a New York - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie giornale radio - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Luci del varietà, a cura di M. Costanzo - 21: Ansietà e rianimazione - 21,30: Giornale radio - 21,40: New York '66. Rassegna della musica leggera americana - 22,10: L'angolo del jazz, Big B. Broonzy e J. Coltrane - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musiche di Gluck. Concerto in sol magg. per flauto e orchestra - 18,45: «La Rassegna» - 19: Musiche di Ginastera - 19,15: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Milhaud - 21: Giornale 21,25. La strada sbagliata, di M. Sciolokov - 21,50: Documenti e testimonianze - 22,45: «Cenere» di S. Beckett. Int.: S. Randone, G. Giacobbe, G. Baltori e M. Riva Rastelli, regia di G. Bandini.

Il «meglio» alla Radio

Le Nuove Ebridi sono l'ultima tappa dell'avventuroso «Viaggio nel primitivo» che Folco Quilici conclude stasera alle 20,20 sul Nazionale. Di questo arcipelago, chiamato «della paura» da Quilici, saranno illustrate le misteriose trasmigrazioni, la religione.

Un nuovo sanitario, il medico rianimatore che opera presso il «Pronto soccorso» degli ospedali, sta uscendo dalle università italiane. Su questo tema, Andrea Barbato presenta alle 21 sul Secondo un documentario registrato presso il centro di rianimazione del maggiore ospedale torinese.

Salvo Randone è il protagonista del radiodramma «Ceneri» con cui Beckett viene in Francia, Italia e che il Terzo trasmette alle 22,45.

LA RUBRICA DELLA NEVE: NOTIZIE UTILI PER CHI VA A SCIARE

Quante lingue si parlano in questi giorni a Cervinia?

Appuntamento mondiale nella conca del Breuil

Vengono da ogni continente: insieme [illegible] francesi, inglesi e tedeschi, ecco i turisti americani, canadesi, giapponesi - Viaggi a forfait con tariffe vantaggiose - Un [illegible] skilift sul versante svizzero apre splendidi itinerari

Trecento chilometri di piste

DAL NOSTRO INVIATO

Cervinia, venerdì sera.

Non sono — com'è noto — tempi di eccezionale popolarità per gli statali. Anzi. Il pubblico è portato a generalizzare e quindi ad attribuire ad un'intera categoria [illegible] manchevolezze di relativamente pochi. Bisognerebbe invece saper distinguere.

Prendiamo ad esempio gli impiegati postali di Cervinia. Credete sia semplice e liscio il loro compito? E' una delle sedi più difficili e in un certo senso scomode d'Italia, in quanto vi è un [illegible] daffare nei periodi di punta (alternati forse a periodi di terribile [illegible] [illegible] periodi di magra) ed inoltre si richiedono capacità di poliglotta per rispondere alle esigenze dei frequentatori i quali — prescindendo dal ca[illegible] viaggiatori della giornata [illegible]va — [illegible] stranieri [illegible] poco per la metà [illegible] totale complessivo. Tempo fa con molta indiscrezione, sia pure dissimulata scarabocchiando il modulo d'un telegramma, mi sono divertito per quasi mezz'ora a studiare tipi e personaggi internazionali che confluivano [illegible] quest'ufficio postale [illegible] le richieste più varie e paroline strampalate.

E' un osservatorio ottimo per [illegible] conto [illegible] [illegible] mondiale raggiunto dal centro sciistico di Cervinia dove tedeschi, francesi, americani, canadesi, giapponesi e [illegible] via si susseguono d'estate e d'inverno con ritmo crescente.

«Anche per l'imminente periodo natalizio — dichiara [illegible] [illegible] più autorevoli [illegible]ratori turistici locali — le prenotazioni ci portano a dedurre che avremo una fortissima percentuale di forestieri, fra [illegible] in questo periodo privilegiano i francesi. Poi sopraggiungeranno a frotte i tedeschi e quindi gli anglosassoni, svizzeri, ardi come sempre [illegible] sole. E qui [illegible] febbraio in poi, se il tempo è buono, hanno possibilità [illegible] cuocersi, d'espellere tutti i cattivi umori accumulati nelle brume nordiche. Il clima [illegible] della conca del Breuil non diciamo sia unico, [illegible] quasi. Il "nostro" sole così rigoroso, potenziato dai raggi ultravioletti, trasforma in pochi giorni il più anemico dei sudditi [illegible] britannico in uno sportivo dal viso degno di comparire nelle immagini pubblicitarie dei prodotti dietetici».

A proposito di pubblicità vi è [illegible] rilevare [illegible] Cervinia deve questo suo successo non tanto ad un artificioso sforzo reclamistico quanto [illegible] sue risorse naturali. Tuttavia è indubbio che molto ha giovato uno sforzo [illegible] penetrazione per così dire capillare, ovvero l'organizzazione di viaggi a forfait con vantaggiose tariffe: chi parte [illegible] [illegible] lontani, [illegible] comprensibilmente, desidera sapere con esattezza quanto deve spendere.

Per il pubblico nostrano [illegible] accoglienze [illegible] sono meno curate. Anche quest'anno — esclusi i periodi festivi [illegible] Natale e Pasqua — si avranno negli alberghi [illegible] [illegible] settimana di soggiorno più libera circolazione sulle funivie, prezzi «combinati» varianti press'a poco dalle [illegible] alle 50 mila lire. Tariffe ridotte vengono [illegible] applicate per gli impianti, sicché Cervinia, pur restando un centro chic per un pubblico cosmopolita, offre possibilità di svago anche ai vi[illegible]tori per un solo giorno e soprattutto ai giovani [illegible] non dispongono di molto denaro. Con 4 o 5 mila lire, compreso il viaggio in pullman, si può sciare per un'intera domenica lungo le piste rese famose da tante imprese sportive.

E' nevicato anche ieri l'altro sicché tutti i tracciati sono in ottime condizioni con un fondo consistente e scorrevole. Per Natale, poi, si prepara un regalo indubbiamente gradito per gli sciatori più inquieti, o avventu[illegible] che dir si voglia: l'inaugurazione [illegible] nuovo skilift svizzero che [illegible] [illegible] Trocke[illegible] Steg sino alla [illegible] del Furggen. La sciovia è sostanzialmente pronta [illegible] parecchie settimane, [illegible] il recente maltempo [illegible] interruzioni elettriche, impedendo il collaudo ufficiale. Ora gli ostacoli sembrano rimossi e il fatto è doppiamente importante perché l'apertura dello skilift coinciderà [illegible] [illegible] pratica attuazione [illegible] convenzione Cervinia-Zermatt [illegible] [illegible] si è detto tempo fa, consistente in un biglietto giornaliero (lire 4 [illegible]) polivalente con il quale è [illegible] [illegible] salire e scendere a piacimento sull'uno e sull'altro versante. Una specie di [illegible] saporta che apre allo [illegible] se piste per [illegible] [illegible] lungo tracciati di bellezza unica al mondo che, [illegible] [illegible] passato non lontano, ancora richiedevano coraggio e perizia da parte degli alpinisti. Oggi un motore elettrico e un cavo di acciaio consentono di esplorare i ghiacciai [illegible] fatica e in poco tempo. Piangiamo pure sul mito infranto, ma è certo che è una bella comodità.

Remo Griglié

Da Torino verso.....

...ovest

Balme 80, Ala di Stura 30, Gravere Pian Gelassa 45, Chiomonte 35-70, Sauze d'Oulx-Sportinia 30-80, Bardonecchia 40-80, Oulx-Beaulard 80, Cesana 60-110, Claviere 70, L'Aquila 80, Prali 40, Pragelato 30, Sestriere 45-70, Usseglio 40.

...nord

Lo[illegible] 65, Gressoney St.-Jean 40-60, Gressoney La Trinité 60-110, Cervinia [illegible]-200, Champoluc 50, Chamois 50, Valtournanche 70, Cogne 40-80, Pila 70, La Thuile 70-120, Courmayeur 80-90, Alagna 80, Mucrone 170, Mera 90, Macugnaga 40-200, Val Formazza 180, Val Vigezzo 140, Mottarone 40, Alpe Devero 110.

...sud

Crissolo 80, Pontechianale 60, Limone 80-100, Frabosa 50-100, Artesina 140, Lurisia 180, Briga Alta 110, Bagni di Vinadio 160.

Gli azzurri al Sestriere

Prime gare in famiglia

[illegible] oggi prove di selezione: Nogler deve scegliere gli atleti che parteciperanno alle grandi competizioni internazionali

La discesa libera sulla pista del prossimo Kandahar apre domani la serie di gare di selezione che i [illegible] italiani affrontano per permettere ai tecnici di formare la rappresentativa nazionale.

Per la prima volta dopo tanti anni nelle nostre file c'è un campione del mondo, quel Senoner [illegible] ha vinto a Portillo la medaglia d'oro nello slalom speciale, e sarà la sua presenza, o il suo esempio, a determinare quella nuova atmosfera serena [illegible] si avverte in questi giorni al raduno degli [illegible]bili. C'è l'intenzione di far bene, di proseguire sullo slancio di questo titolo mondiale conquistato quando meno lo si aspettava, e c'è la convinzione di riuscire ad ottenere buoni risultati. [illegible] domani cominciano le gare e se i test sono interni, senza il confronto con gli avversari [illegible] altre nazioni, non valgono [illegible] meno poiché a [illegible] degli atleti [illegible] affermati si schierano i giovani e i giovanissimi che daranno vita alle squadre di rincalzo [illegible] discesismo azzurro.

Su ventitré atleti che hanno seguito il programma completo di preparazione [illegible] settembre ad oggi, soltanto i sicuri componenti la squadra [illegible] sono al disopra dei diciannove anni. Gli altri, i rincalzi, che potranno [illegible] chiamati addirittura ad integrare questa [illegible] numero uno, sono tutti atleti juniores, ragazzi che hanno una carriera lunga dinanzi [illegible] che [illegible] adesso sono in grado [illegible] impensierire i più esperti rivali.

La squadra A è praticamente [illegible]. Ci sono tutti quelli che hanno partecipato [illegible] trasferta in Cile, [illegible], Ivo Mahlknecht, Mussner, De Nicolò, Dibona, Piazzalunga, Compagnoni, De Tassis, e i due esclusi Valentini e Vachet. Rimangono due posti e dovranno essere assegnati domani, domenica e lunedì sulla base delle prove fornite nelle diverse gare.

Oggi è in programma la [illegible] slope, [illegible]ani si corre la discesa libera e particolare attenzione meritano due atleti, Mussner e Vachet. Mussner ha sfiorato in Cile il colpo grosso, quando a cinquecento metri [illegible] traguardo della «libera» [illegible] [illegible] il miglior tempo: a quattrocentonovanta rotolava e rimbalzava sulla neve, con la sola preoccupazione di salvare le gambe, ma è da quel giorno che il [illegible] della Val Gardena si è convinto di essere veramente [illegible] specialista [illegible] [illegible]. Vachet [illegible] mondiali non ha preso parte, [illegible] è [illegible] messo temporaneamente da parte proprio in previsione di un [illegible] lancio in questa stagione: nell'anno passato ha vinto un concorso internazionale, ha conquistato un secondo posto ai campionati italiani, ed altri risultati ha conseguito sempre nella «libera».

A questi due specialisti, al sempre validissimo Mahlknecht, allo stesso Senoner, a Piazzalunga che conosce alla perfezione le piste di Sestriere, dovrebbe essere ristretto il ruolo di protagonisti per il primo successo stagionale. Attenzione però ai ragazzi: vogliono tutti bruciare le tappe.

Giorgio Viglino

Fondisti in Svezia: Nones 3° a Brunflo

STOCCOLMA, venerdì sera

I fondisti azzurri hanno già cominciato a gareggiare e dopo aver disputato una gara a staffetta a Elverum in Norvegia, hanno affrontato per la prima volta gli assi scandinavi a Brunflo.

Su un percorso di dieci chilometri, particolarmente veloce, Franco Nones è stato preceduto soltanto da Halvarsson ed Eriksson, superando a sua volta campioni come Rlaberg e Ragnar Persson. Manfroi si è piazzato al nono posto, Stella al decimo, Aldo Stella, Stuffer e Bacher dal tredicesimo al quindicesimo, tutti [illegible] distacchi relativi.

A Limone, i marinai della portaerei

Ospiti eccezionali [illegible] i campi da sci di Limone Piemonte. I marinai della [illegible]rtaerei americana «Saratoga» per un giorno hanno abbandonato il [illegible] e si sono recati [illegible] montagna. [illegible] abbigliamento insolito sulle navi di [illegible]

VITA DI SOCIETÀ

Sci Club Sportinia

I valligiani insieme con i «cittadini» - Intenso programma di attività

Lo Sci Club Sportinia-Sauze d'Oulx ha inaugurato con l'organizzazione della Coppa Quaglia, la stagione agonistica 1966-67. E' un anno di particolare impegno per la società di Sauze d'Oulx che ha rinnovato ampiamente la propria struttura ed ha programmi piuttosto ambiziosi.

Alla vecchia denominazione «Sportinia» si aggiunge ora il nome di «Sauze d'Oulx» e il club da cittadino che era [illegible] a comprendere nelle sue file anche i valligiani.

Gli atleti già affermati che [illegible] nello sci club sono parecchi. Daniela Giolitto è stata azzurra nello [illegible] anno, e dovrebbe [illegible] riconfermata per la prossima stagione. Giuliano Besson è uno dei più forti sciatori in campo nazionale fra gli aspiranti e verrà incluso nel gruppo di atleti che formeranno la selezione italiana juniores. Poi, fra i cittadini, ecco Carlo Quaglia, rientrato [illegible] Gruppo Sportivo Esercito, e Roberto Baglioni, nazionali [illegible]itari alle competizioni dello scorso anno a Sestriere, e Umberto Cravetto, campione italiano della categoria. La squadra [illegible] [illegible] Odiard, la Schieroni, la Dalmasso, la Sacher è probabilmente la più agguerrita d'Italia, e alle più esperte compagne si aggiungono ora le atlete giovanissime come la Boselli, la Mussa, la Fubini. Proprio nel settore cittadini l'obiettivo dello Sci Club Sportinia - Sauze d'Oulx è la conquista del titolo nazionale per società, grazie all'apporto che potranno dare oltre agli elementi [illegible] no[illegible] anche Rodolfo Escher, Lova, Roccia, Piccinelli, Ferraris, Destefanis e il nuovo arrivato Alberto Bottigelli.

Sotto l'aspetto organizzativo lo Sci Club ha migliorato le proprie attrezzature potendo disporre oltre [illegible] della [illegible] cittadina, [illegible] di ampi locali a Sauze. Si punta ora ad un reclutamento di [illegible] molto ampio nell'intento di rinnovare entro qualche anno i ranghi e selezionare fra i moltissimi frequentatori della [illegible] stazione gli elementi più adatti per l'attività agonistica. A ciascuno dei soci vengono offerte particolari facilitazioni, e fra le tante iniziative è particolarmente interessante quella riguardante l'assicurazione di tutti [illegible] iscritti effettuata d'ufficio dalla segreteria del Club, e riguardante tanto i rischi personali che quelli arrecati ad altri sciatori.

Dopo la Coppa Quaglia alla quale hanno partecipato [illegible] duecento [illegible] in rappresentanza di nove nazioni, a Sauze verrà organizzata una seconda gara internazionale, il Gran Premio Sportinia, cui prenderanno parte tutte le più forti sciatrici del mondo. I giovanissimi saranno impegnati nel «Gran Premio P.G. '72».

OGGI sugli IPPODROMI

La corsa Tris è in programma questa settimana a Napoli: una prova abbastanza aperta, in cui molti cavalli hanno discrete chances; favoriti Minasco, Gori, Oborn.

Napoli (galoppo, ore 14)

1. - *Premio Fezzula* (L. 1 milione, m. 1800).

1. Tobia Tobia (51½ C. Panici); 2. Polonia (53½ B. Fancera); 3. Niro (50½ B. Agriforni); 4. Clift (53½ M. Cipolloni); 5. Perignon [illegible] O. Vancora); 6 Oriolo (50½ F. [illegible]gnelli); 7. [illegible] (47½ A. Di Nardo); 8. Lesmo (48 T. De Sanctis).

2. - *Premio Fondi* (L. 1 milione 100.000, m. 1800).

1. Suchet (51½ O. Fancera); 2. Ercole (Grand) (53 B. Agriforni); 3. Picasso (54 S. Fancera); 4. Maisons Laffitte (49½ C. De Monte); 5. Pimpinetto (51½ A. Di Nardo); 6. George Villiers (51½ A. Botti); 7. Il Grechetto (54½ C. Ferrari); 8. Little Hara (52 L. Bietolini); 9. Bonne Etoile (53 S. Piras); 10. Ruwensori (50 V. Lodigiano); 11. Tulluch (51½ A. Vincis).

3. - *Premio Havresac II* (lire 2.600.000, m. 1700), corsa Tris.

1. Gori (56 V. Panici); 2. Bacco (55 I. Gabbrielli); 3. Minasco (55 C. [illegible] Monte); 4. Raffaello (54½ B. Agriforni); 5. Savarin (52½ L. Bietolini); 6. Luna Park (50½ A. Fuca); 7. Artico (49); 8. Pisai; 9. Baicolo (49 V. Lodigiano); 9. Latino [illegible] F. Buggiomoi; 10. Oeboro (48 A. Di Nardo); 11. Gargano (47 V. Di Maggio); 12. Vipiteno (45 S. Vendittl).

4. - *Premio Scauri* (L. 700 mila, m. 1800).

1. La Ritetta (41); 2. Surpa 49; 3. Fatonte 49; 4. Arnuck 54; 5. Canaletto 52; 6. Ma[illegible] 51; 7. Andreas 53; 8. Kutlal 53½

I favoriti: 1. Niro - Tobia Tobia; 2. Savonarola-Manyò; 3. Fogazzaro-Erlio; 4. Martorel-Mercuria; 5. [illegible] Laffitte-Ruwensori; 6. (corsa Tris): Minasco-Gori-Oeboro; 7. Maremma-Andreas.

la RICETTA del GIORNO

Un piatto al forno

Abbiamo già dato la ricetta di verdure come le carote e il cavolfiore, cucinate al forno gratinate. Questi tipi di preparazioni servono per essere presentate come piatto di centro e non soltanto come contorni. Ecco ora un'altra ricetta per il cavolfiore, che in questa stagione è comune su tutte le tavole, così da farlo servire in qualità di pietanza in caso di pranzi familiari o come secondo piatto in occasioni di maggiore impegno.

ALLA [illegible] DI PARMA — *Togliete ad un cavolfiore le foglie dure ed il torsolo e dividetelo a pezzi lasciandolo per qualche minuto in acqua salata. Poi lessatelo e scolatelo accuratamente. In una pirofila, ben imburrata e cosparsa di parmigiano grattugiato finemente, mettete i mazzetti di cavolfiore che abbondantemente condirete sempre con formaggio parmigiano, pezzetti di burro, pangrattato fatto soffriggere prima nel burro e poi lasciato raffreddare. Passate al forno e lasciate che si formi una bella crosticina dorata. Al momento di portare in tavola cospargete [illegible] burro fuso portato a colore scuro e bollente. Servite subito.*

Il medico della famiglia

Mio figlio non riesce a pronunciare la lettera R

La lingua «patinata»

Una mamma ci scrive:

«Il mio bambino ha [illegible] sei anni e ancora [illegible] riesce a pronunciare la lettera "r". Vorrei sapere se si tratta di una cosa normale».

Purtroppo [illegible]. Si tratta di un difetto di pronuncia le cui cause dovrebbero essere accertate da uno specialista. Per la scelta di quest'ultimo si rivolga al suo medico abituale.

* *

Il signor Bartolomeo G. scrive:

«Ho sempre la lingua patinata. Da che cosa può dipendere?».

La patina [illegible] [illegible] sulla nostra lingua dipende di solito da cattiva digestione. Vi possono però essere altre cause, come stati febbrili e persino il digiuno. Per [illegible] diagnosi esatta [illegible] con fiducia il suo medico.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile). *Affari:* un dinamismo disordinato e confuso riesce sempre dannoso. Marte sottile induce all'errore attraverso la precipitazione. *Sentimenti:* è una serata che richiede di proteggere la intimità del focolare domestico. Speranze. *Salute:* disturbi infiammatori [illegible] emicranie.

TORO (21 aprile - 21 maggio). *Affari:* Saturno agevola quelli che si fondano su basi solide e sicure e proiettano i loro vantaggi anche nel futuro. Successi. *Sentimenti:* aprite la vostra casa a gente allegra e simpatica. Impedite che [illegible] sfacciate. *Salute:* equilibrio psicofisico, ripresa di tono, buona vitalità.

GEMELLI (22 magg. - 21 giu.). *Affari:* si [illegible] l'occasione di concluderne anche all'estero. Risultati soddisfacenti se avete lavorato in società con i giovani. *Sentimenti:* troverete l'accordo perfetto con i tipi del Sagittario. Conquiste per corrispondenza. *Salute:* fervore mentale che si riflette sulle funzioni organiche.

CANCRO (22 giugno-22 luglio). *Affari:* le ispirazioni nel sogni della notte sono fallaci. Lasciate in disparte le iniziative che impegnano troppo denaro. Misura. *Sentimenti:* Nettuno vi [illegible] [illegible]re la vita in rosa, specie se [illegible] accanto alla persona amata. *Salute:* una certa eccitabilità nervosa ma però passeggera.

LEONE (23 luglio - 23 agosto). *Affari:* dedicate la [illegible] a riorganizzare il lavoro, previo [illegible] bilancio finanziario preventivo. Non disperdete le forze. *Sentimenti:* il sestile dei Luminari è [illegible] presagio di armonia domestica. Stretti i patti con gli amici. *Salute:* insufficienze [illegible] ricambio minacciano le [illegible].

VERGINE (24 agosto-23 sett.). *Affari:* oggi è più conveniente affidare agli altri la barra del timone. Clima astrale adatto per le speculazioni finanziarie. *Sentimenti:* confidatevi liberamente con chi vi ama e vi comprende. Pro[illegible] per il Natale. *Salute:* [illegible] noia vi procura il fegato se non lo irritate.

BILANCIA ([illegible] sett. - 23 ott.). *Affari:* gl'influssi planetari vi spingono [illegible] i progetti di pratica utilità. Apprezzate funzioni di arbitraggio. *Sentimenti:* non prendete impegni trascorrendo la serata in famiglia e gustando le vere gioie del cuore. *Salute:* cercate di conservarla nelle condizioni odierne.

[illegible]ONE (24 ott.-22 nov.). *Affari:* sono legati alla disponibilità finanziaria. Potete anche affrontare qualche rischio nel commercio. Plutone vi assiste. *Sentimenti:* Nettuno favorisce le avventure non prive di un profumo di breve romanticismo. *Salute:* nel complesso efficiente. Reumatismi in regresso.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.). *Affari:* occupatevi di quelli minori. In campo professionale siete in grado di sbloccare una fastidiosa pendenza. *Sentimenti:* è la vostra prerogativa di esercitare un intenso fascino sulle persone pacifiche. *Salute:* state rimontando la china. Attenti a non esitare [illegible].

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.). *Affari:* preferite quelli che riguardano l'edilizia, lo scambio di prodotti [illegible] suolo e sottosuolo. Conquiste durature. *Sentimenti:* Venere [illegible] segno pone in cima a tutti i vostri pensieri il problema dell'amore. *Salute:* soddisfacente con notevole miglioramento generale.

ACQUARIO (22 genn.-19 febb.). *Affari:* il trattatelo con competenza sempre tenendo conto del denaro di cui disponete. Giornata per cercare un alloggio. *Sentimenti:* stato euforico che appressa chi vive accanto a voi, così mutevoli di temperamento. *Salute:* la distensione dello spirito è benefica per il fisico.

PESCI (20 febbraio-20 marzo). *Affari:* il transito della Luna nel segno è un felice pronostico perché esalta le qualità migliori (raccogliete gloria e denaro). *Sentimenti:* necessità di rivelare segreti dell'animo alla persona verso cui siete attratti. *Salute:* al primo accenno di pericolo tra la folla, riparatevi.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

URGE apprendista pettinatrice massimo diciottenne. Telefonare 355-547.

URGONO prossima apertura tavola calda cuoco giovane abile banconista bella presenza. Telef. 544-445.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A. PANINI sas. via Po n. 39, Torino, assume venditori per il lancio del nuovo Fotoriproduttore Elettrostatico Apeco nella zona di Torino, presentarsi dalle 18 alle 19.

ARTICOLI utensilerie, ferramenta, forte consumo, offronsi ad esperti. Possibilità buoni utili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7631 — Torino».

ASSUMESI produttori, capogruppo, minimo 23enni, buona cultura, pratici vendita corsi linguistici su dischi. Guadagno 10.000 giornaliere. Telefonare 667-495. A121198

ASSUNZIONE 1-1-67, Industria importanza internazionale inserisce giovani venditori residenti province piemontesi. Specificare età, referenze, patente a: «Pubblicità Stampa 105 — Milano». 27913

BOTTONIFICIO primaria importanza cerca rappresentanti o viaggiatori introdotti Piemonte, ottimo trattamento, campionario vastissimo.

CERCASI piazzista rappresentante per visita mercerie, introdottissimo, auto propria, provvigioni, rimborso spese premi. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7509 — Torino».

CERCASI produttori produttrici alto compenso. [illegible] 535-514

CERCASI rappresentante conduzione furgone vendita immediata. Telefonare 721-121. A121691

DITTA articoli per profumerie cerca rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7673 — Torino».

DITTA con buona introduzione nel ramo mobili incontrerebbe proposte per la rappresentanza vendita montaggio manutenzione concessione di importanti case per Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Torino». 2001

EDITRICE Torinese cerca giovani ambosessi patentato per propaganda testi scolastici. Scrivere «Pubblicità Stampa 2386 — Torino».

GIOVANI dinamici auto propria, massimo 30enni, preferibilmente ex rappresentanti, assume Fasano, Madama Cristina 129. Presentarsi dopo ore 16. 0913

GIOVANI dotati forte personalità, ambiziosi immediati forti guadagni, Industria famosi prodotti largo consumo assume previo breve corso addestramento. Dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 108 — Milano». 27813

INDUSTRIA arredamento negozi cerca per Piemonte Agenti referenziati, zone esclusive, inquadramento dopo periodo prova. Rimborso spese, premi, provvigioni ed incentivi. Telefonare 665-387. 27890

INDUSTRIA confezioni per bambini importanza nazionale cerca rappresentante per zona Piemonte, veramente introdotto specialisti et negozi confezioni miste. Esigonsi referenze, posti occupati, case rappresentate. Lidman S.p.A., strada statale Padana Superiore, Calcinato (Brescia).

IMPORTANTE Industria materie plastiche settore casalinghi e chincaglieria cerca rappresentante per il Piemonte veramente introdotto clientela grossisti, dettagliare curriculum. Indirizzare a M.A.P.S., via A. Saffi 12, Milano. 28029

INDUSTRIA alimentare importanza ricerca in Torino magazzino per deposito mq. 100-200 ca. Dettagliare ubicazione, caratteristiche locale e affitto: Casella 335/A Sip, Milano.

NOTISSIMA Società assume provetti venditori introdotti tabaccherie al alimentari province Piemonte. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 107 — Milano». 27913

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimas 141/7, Biella.

PIAZZISTA 25-30enne, distinto, dinamico, massima serietà, disposto visitare Clientela campo medico città Torino, buone possibilità guadagno, sistemazione stabile cercasi. Telefonare 544-247.

RAPPRESENTANTI ambosessi 25-40 anni ricerca società importanza nazionale per vendita e collocamento prodotti largamente richiesti. Attività da svolgersi in Torino e provincia. Inviare breve curriculum vitae manoscritto a: «Pubblicità Stampa 241 — Torino». 0841

RICAMBI auto introdottissimo ricambisti Piemonte Liguria Toscana cerca rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7643 — Torino».

TERMOIDRAULICA Torinese disponendo ampio magazzino guidato da tecnico laureato esperienza quindicennale accetterebbe rappresentanza esclusiva apparecchiature termiche idrosanitarie bruciatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7641 — Torino».

VENTIDUENNE clientela abbigliamento mercerie in Torino cerca campionario da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7627 — Torino».

VIAGGIATORE 25-30enne, distinto, dinamico, massima serietà, disposto visitare Clientela campo medico città Milano, buone possibilità guadagno, sistemazione stabile, cercasi. Telefonare 544-247.

SMARRIMENTI L. 200 per parola

BRACCO tedesco smarrito piazza Bodoni sabato 10, mancia competente. Telefono 540-524. A121903

SMARRITO Setter Gordon nero con petto bianco venerdì 13,30 c.so Sommeiller 15. Telef. 589-408 ore pasti.

SMARRITO Lessi femmina bianca e nera zona Mirafiori, mancia per ritrovamento. Telefono 352-730.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti infedeltà indagine informazioni. Pio V 20. Telefoni 682-110, 552-876, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE «Trotter». Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146

A. AIRIT investigazioni ricerche indagini prematrimoniali Italia-Estero. Re Umberto 84. Telefoni 598-034, 686-510 0524

ABBIATE presside istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pastenell, tel. 870-109. Accademia Albertina 1.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli

DENVER SA investigazioni prematrimoniali indagini infedeltà brave documentate. Peschiera 221 Telefonare 337-705, 386-054 0254

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà, Santa Teresa 10 Telefonare 511-024. 21880

MAIORPOL, Garibaldi 5 (piazza Castello), tel. 512-205, indagini, accertamenti, investigazioni, infedeltà, Italia estero 0346

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ESTETISTA, cellulite, massaggi curativi, raggi, abbronzamenti, depilazione, dimagranti. Telefonare 532-543.

[illegible] massaggiatrice diplomata cure dimagranti sauna anticellulite abbronzature. Telefono [illegible]

ESTETISTA viso, massaggi, vaporizzazioni, raggi ultravioletti. [illegible] 81-157. [illegible]

MASSAGGI viso corpo curativi pedicure. Riservatezza. Telef. 511-354.

MASSAGGIATRICE sportivi, curativi, dimagranti, sciatica, reumatismi. Telefonare 483-772. A121563

MASSAGGIATRICI abilissime dimagranti rassodanti garantiti, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-693.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale, pedicure, callista indolore, diplomata. Telef. 745-569.

AUTOMOBILI L. 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSTEFANI vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione, corso Grosseto 63 vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.[illegible] CORSO Belgio 179 vendiamo, permutiamo con minimi anticipi autovetture Fiat, Lancia, Alfa revisionate (festivi mattinate).

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 66, telefono 480-213 acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1800, 1500, Fulvia 2C, normale, Appia II, III serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300-1500 famigliare, Mercedes 250 SE come nuova, 220 SE a scegliere. Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R8, R4L, Dauphine, Simca 1000, 1300. Permute rateazioni (con minimo anticipo) aperto festivi. Corso Giovanni Agnelli 22, telefoni 322-493, 366-997.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO scelto l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un automobile più assicurata contro tutti i danni compreso i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, delle utilitarie alle fuori serie di ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia, vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gratuite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 51, via Beriatta 133.

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 66. Telefono 480-213 insuperabili occasioni, garanzia 6 mesi.

A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 66 vendiamo rateazioni poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi (anche festivi). 0818

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 66 grandissima compra-vendita (anche festivi). 0299

A.A.A.A. CORSO P.pe Oddone 66 compreriamo da dipendenti e privati autovetture valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. 0818

A.A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi garanzia 500, 600, 1100 da 140.000 a 840.000 permutiamo (anche scooter) occasionissima 1M3, Appia. 1300, R 8, [illegible] pas. 750 furgoni, multiple. (Aperto [illegible]).

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodemolizioni 293-992 corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A. VEICOLI industriali, super Jolly 15 q., Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e leoncini. 600 T, 1100 T2, T 3. Permute, facilitazioni corso Giovanni Agnelli 22. Tel. 366-997, 322-493 0888

A.A.A. NSU ottima vettura. NSU freni a disco. NSU 5 posti. NSU confortevole veloce elegante. NSU basso consumo. NSU presentato Ferrucci 80, Vigone 44. NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz ultima. 0593

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, furgoni, camioncini. Vendiamo senza anticipo. Visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerke, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, Lunghe rateazioni. Visitateci. Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, coupé, Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44 0593

A. [illegible]. Giulia ogni tipo, Giulia GT sprint spider diretta Giulietta vendiamo permutiamo. Vigone 44. 0593

A. ASSICURAZIONI rate mensili 500 3700, 600 4200, 1100 5400. Telefonare 81-809. A121342

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 48. Telefonare 694-714. 0793

A. AUTOSOVVENZIONI CONCEDIAMO IN GIORNATA. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TEL. 760-[illegible] 779-626.

A. CEDO 1.500.000 contanti Flavia da immatricolare. Telefonare 337-197.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità. Riservatezza. Finanziaria M.O., V. Carrera 18, tel. 542-834, 530-445

A. SENZA anticipo vendiamo qualunque auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Vigone 44. 0593

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera. Vigone 44. 0583

A migliore offerente vendesi Giulietta TI 1961, Telef. 679-582.

ABBIAMO 500, 750, 850, 850 coupé, 124, 1800, 2100, 2300 S, Giulietta, Fulvia, Simca 1000 da immatricolare. Telefonare 761-849, Via Cristalliera 6. A122740

A 30.000, 60.000, 100.000, 130 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, Giardinetta. Corso Ferrucci 80. 0393

ACQUISTIAMO vendiamo facilitiamo autosalone Stresa 158 ang. corso Orbassano 244. 0599

[illegible]ISTO vetture di recente fabbricazione, se vera occasione. Telefonare 653-021. A120868

ACQUISTO, vendo, rateizzando qualsiasi tipo di autovettura e camioncini. Saluzzo 52, telef. 60-622.

ACQUISTO vetture di dipendenti Fiat pagando massimo contanti. Autosalone via Nizza 90. 0812

AFFARONI 500, 600, 850, 103, 1500, Anglia 4 stagioni, DKW, garanzia, via Torricelli 4. 0714

ALFA 1900 ribaltabile, 680, Tigrotto, Fiat C 40, Jeep, carro attrezzi, campagnola, vende Capoa. Strada Maletino 81, telefono 890-705.

AUTOBIANCHI Commissionaria Olmo via Lagrange 2 c.so Unione Sovietica 117 reparto carrozzeria autorizzato [illegible] preventivi gratuiti.

(Continua a pag. [illegible])

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

CALCIO-ARGOMENTI DI ATTUALITA'

L'Inter
(le è toccato il «Real»)
I debiti
(sei miliardi di prestito)
Gli arbitri
(condannare il gioco duro)

Milano, venerdì sera.

Inter-Real Madrid, società per azioni, prestito e arbitri: ecco gli argomenti di cui si parla da ieri a Milano [illegible] sempre maggior insistenza. A Milano sono convenuti i commissari delle società di serie A e di serie B, che nel pomeriggio si raduneranno in Lega ma che stamane hanno dato vita ad una riunione preliminare di carattere ufficioso nel solito albergo vicino alla stazione, divenuto famoso nel mondo del calcio [illegible] via del mercato estivo. Inoltre stanno [illegible] gli arbitri ai quali domattina il dott. Stacchi, presidente della Lega, terrà rapporto ma che già stasera si incontreranno con i commissari in occasione [illegible]mancabile cena.

Helenio Herrera

* *

Helenio Herrera [illegible] sa darsi pace per il sorteggio dei quarti di finale della Coppa dei [illegible] che nel periodo febbraio-marzo opporrà all'Inter il Real Madrid, detentore della Coppa. Stavolta bisogna ammettere che Herrera non ha torto: la Torpedo nel primo turno, il Vasas nel secondo, il Real nei quarti, davvero un [illegible] de force spaventoso. L'Inter, che vinse la Coppa nel [illegible] e nel 1965, nella scorsa [illegible] fu eliminata proprio dal Real che è stata sinora l'unica squadra nel quadro della manifestazione che sia uscita imbattuta da San Siro, dove pareggiò.

Herrera avrebbe preferito [illegible] irlandesi del Linfield [illegible] Belfast, o gli [illegible] del Celtic di Glasgow, gli olandesi dell'Ajax o i cecoslovacchi [illegible] Dukla di Praga, i bulgari del [illegible] di [illegible] o il vincente di Atletico Madrid-Vojvodina, ma mai e poi mai il Real. Invece il sorteggio è stato [illegible] all'Inter e [illegible] aiuta [illegible] deciso che la partita d'andata debba aver luogo a San Siro [illegible] questo, che a prima vista può sembrare uno svantaggio, in realtà è [illegible] vantaggio perché l'Inter è una squadra ormai cosi esperta per cui, qualora dovesse affermarsi [illegible] proprio campo, nella partita di ritorno dovrebbe riuscire a dominare la situazione come già le capitò a Mosca [illegible] la Torpedo e a Budapest [illegible] il Vasas.

Ad ogni modo per il [illegible]mento Herrera e i neroazzurri puntano soltanto sul campionato e [illegible] in vagone letto partiranno alla volta di Roma dove, domenica, incontreranno la Lazio. Per la partita all'Olimpico l'Inter presenterà la [illegible]-tipo con Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez e Corso. Ieri si era nutrita qualche [illegible] sul conto di Picchi che non si era allenato a causa di [illegible] fiore ad [illegible] guas[illegible] ma l'allarme è subito rientrato e a Roma anche il capitano sarà al suo posto.

* *

Il secondo argomento di cui si parla riguarda le società per azioni. Oggi Pasquale parlerà chiaro ai commissari di serie A e di serie B: i [illegible] che [illegible] si trasformeranno in società per azioni non potranno partecipare al prossimo campionato 1967-'68 di A e di B. Ma non sono pochi i commissari che, dopo quanto è accaduto al Milan (il tribunale ha nominato un curatore giudiziario) e alla Roma (i soci vitalizi non hanno deposto l'ascia di guerra) in questi ultimi tempi hanno manifestato parecchie perplessità. E' appunto per tale motivo che stamane i commissari si sono radunati, presenti anche i fedelissimi di Pasquale, i quali si affretteranno a riferire per filo e per segno quanto discusso per consentire al presidente federale di passare al contrattacco nell'assemblea pomeridiana.

* *

Il terzo argomento, quello concernente il prestito, è legato a filo doppio alle società per azioni. Soltanto i sodalizi regolarmente trasformati in società per azioni riceveranno il prestito che, a quanto risulta, corrisponderà [illegible] per conto dei debiti produttivi di interessi passivi, in altre parole, dei debiti contratti con le banche. I debiti a carattere privato, dopo la costruzione del villaggio di Milanello, non [illegible] reputa, grosso modo, che la cifra globale del prestito [illegible]be aggirarsi sui sei miliardi, di conseguenza nettamente inferiore, quasi della metà, a quella ventilata l'anno scorso.

L'ultimo argomento riguarda gli arbitri. Domattina i direttori di gara saranno debitamente «catechizzati» [illegible] Lega i cui dirigenti si sforzano di dichiarare [illegible] tratta della tradizionale riunione di fine anno. In effetti gli arbitri saranno invitati a condannare senza pietà il gioco duro, a concedere i rigori senza eccessivo timore e a far rispettare il regolamento. Vedremo domenica [illegible] ramanzina avrà dato i frutti desiderati.

Giorgio Bellani

STASERA A TORINO, CONFRONTO FRA DUE PUGILI CHE PUNTANO AL TITOLO EUROPEO

Duran - Di Benedetto: l'obiettivo è Benvenuti

Sia il campione italiano, sia quello francese, sono candidati quali sfidanti del triestino - La decisione dell'Ebu domani a Ginevra

Carlo Duran, campione d'Italia dei pesi medi, torna stasera sul ring di Torino, appena venti giorni dopo la spettacolare esibizione offerta contro il nigeriano Lai Phonso. Allora si trattò di un applauditissimo show, che non pose però troppi problemi al fuoriclasse di origine argentina. Stavolta il caso è diverso, ché l'avversario è di primissimo rango e vanta addirittura un pareggio col campione d'Italia, ottenuto un anno fa a Milano: Pascal Di Benedetto, detentore del titolo francese dei «medi», appartiene senza dubbio all'élite europea della categoria ed il fatto che l'unica sconfitta della sua carriera (sconfitta del resto propiziata dall'handicap di una ferita in allenamento) porti il nome di Nino Benvenuti, esprime chiaramente tutto il suo valore.

Duran resta, per motivi di carattere sentimentale, il favorito degli sportivi torinesi, ma il pronostico non gli è stavolta nettamente favorevole. Di Benedetto, che può opporre velocità a velocità, estro ad estro, tecnica a tecnica, è venuto a Torino per difendere strenuamente il suo prestigio, per far capire che resta ancora in corsa per il titolo europeo di Benvenuti. L'Ebu — com'è [illegible] — deciderà domani a Ginevra il nome dello sfidante del campione d'Europa ed il ricordo ancora troppo recente della sconfitta del 21 ottobre a Roma fa sì che le chances di Di Benedetto appaiono, in questo momento, scarse.

Nell'inseguimento a Benvenuti il favorito del momento sembra essere proprio Carlo Duran ed appunto per questo i rischi del combattimento di stasera [illegible] tutti per lui. Per il francese, una nuova battuta d'arresto non avrebbe importanza determinante, dal momento che Pascal dovrebbe, in ogni modo, superare il [illegible] turno. Per l'italiano invece uno «stop» improvviso da parte del campione di Francia potrebbe influenzare il giudizio dei dirigenti dell'Ebu ed indurli a mutare orientamento in extremis, preferendo un'altra candidatura.

Il Duran [illegible] oggi, [illegible]que, è ben diverso da quello di un anno fa e non è detto che egli si lasci [illegible] prendere dalla foga di Di Benedetto, come avvenne nel dicembre 1965 a Milano. Il match di stasera garantisce comunque emozioni e spettacolo, non solo per le ormai conosciute doti di [illegible], ma anche per la spiccata e multiforme personalità del francese, cantante in una orchestra durante la stagione estiva, seguace di una moda revivalista che lo [illegible] a vestire come un viveur della [illegible] dunque Di Benedetto si è presentato a Torino con un vestito marrone bordato, completato da un soprabito con mantellina e «pipistrello». Stasera salirà sul ring con un accappatoio color oro: un pugile insomma che bada molto alla forma anche se non manca certo di sostanza.

Il resto del programma è all'insegna delle botte senza economia anche se su un livello tecnico chiaramente inferiore a quello del clou. Tra Lamagna e Simoni, impegnati a contendersi il diritto [illegible] incontrare Duran per il titolo italiano, l'asprezza della [illegible] non lascerà certamente spazio libero per finezze stilistiche, ed altrettanto si può dire per i tre emozionanti incontri di apertura fra Macchia e Raffaelli (mediomassimi), Loi e Cavazzini (piuma) e Luciano-La Rosa (mosca).

Sfugge un po' a questa regola il confronto che concluderà la serata. L'imbattuto Patrono è pugile dalla boxe limpida e stilisticamente piacevole e Shelton, il funatico negro che [illegible] già incontrato Benvenuti e Mazzinghi, è in grado di reggere il dialogo su questi binari, al punto di mettere addirittura in pericolo il record senza macchia del valdostano.

Gianni Pignata

Di Benedetto, uno e due: l'elegante figurino alla moda si trasforma sul ring in un pugile agile e potente (foto Moisio)

Inizio alle ore 21,15

Il programma

ORE 21,15 — PESI MOSCA: Luciano (Alessandria) - La Rosa (Roma) 6 riprese. Il sguardo destro: Luciano, che è stato battuto solo dall'olimpionico Atzori, è favorito.

ORE 21,40 — PESI PIUMA: Loi (Torino) - Cavazzini (Ferrara) 6 riprese. Il torinese ha nove vittorie su nove incontri. Questo dovrebbe fare dieci, magari con una conclusione prima del limite.

ORE 22,05 — PESI MEDIOMASSIMI: Macchia (Ferrara) - Raffaelli (Brescia) 6 riprese. Il ferrarese ha vinto i tre primi incontri della sua carriera e sembra in grado di imporsi anche stasera.

ORE 22,[illegible] — PESI MEDI: Lamagna (Napoli) - Simoni (Mestre) semifinale in dieci riprese per il titolo italiano. Il napoletano ha sedici incontri e sedici vittorie di cui una, ai punti, proprio su Simoni.

ORE 23,10 — PESI MEDI: Duran (Ferrara) - Di Benedetto (Tolone, camp. di Francia) 10 riprese. I due si sono già incontrati un anno fa a Milano, pareggiando con verdetto fischiato dal pubblico, che aveva visto vincitore il francese. Si tratta dunque di un confronto apertissimo.

ORE 23,50 — SUPERWELTERS: Patrono (Aosta) - Shelton (Los Angeles) 8 riprese. Il valdostano è imbattuto da professionista. Il negro, se adeguatamente preparato, ha velocità e mestiere sufficienti per fermare l'ascesa.

La riunione non sarà teletrasmessa nemmeno parzialmente. I biglietti sono in vendita alla biglietteria del giornale e al [illegible] dello Sport.

PER L'ACQUISTO [illegible] CALCIATORE

Piccola crisi a Firenze

[illegible] consiglieri hanno dato le dimissioni - A Torino, contro i granata, mancheranno Rogora e, forse, Brizi

La Fiorentina, che pure vanta [illegible] solida classifica (18 punti ed una partita in casa con il Lanerossi da recuperare), sta vivendo una «piccola crisi». Alcuni dirigenti, infatti, ieri hanno rassegnato le dimissioni. Si tratta di Attilio Fochi, Sergio e Varo Ristori, Narciso Parigi, Mino Ottino e Luigi Boni. Pare che le ragioni del dissenso tra i dimissionari ed il presidente comm. Baglini siano da ricercare nella decisione presa dal Baglini di acquistare un giovane calciatore senza sentire il consiglio di Attilio Fochi che aveva proprio l'incarico di curare le sezione giovanile. In breve, si dice che Baglini voglia condurre la società con metodi troppo... personali.

Considerando che attualmente anche la Fiorentina è retta a regime commissariale la defezione dei consiglieri (ufficialmente non più in carica) non avrà seguito pratico, anche se sta a dimostrare un certo disagio nelle file dei responsabili del club viola. [illegible] più che i dimissionari hanno molto seguito tra i soci ed i tifosi. Non è da escludere un'azione tendente a convincere i «protestanti» a tornare in seno alla società, anche per evitare che il dissenso possa avere gravi conseguenze sul rendimento della squadra, attualmente lanciatissima verso le alte posizioni della classifica. Chiappella teme che il disaccordo tra i dirigenti possa nuocere alla tranquillità interna e si preoccupa delle conseguenze.

La Fiorentina, come è noto domenica giocherà a Torino contro i granata. Il trainer toscano ha più praticamente deciso la formazione, che sarà priva di Rogora operato ieri mattina di menisco. Qualche dubbio anche per Brizi, non ostante che Chiappella lo abbia incluso tra i probabili. Questa la formazione fiorentina per la gara di Torino: Albertosi; Pirovano, Vitali; Bertini, Ferrante, Brizi; Hamrin, Merlo, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

Chiappella

Eusebio (con coppa e moglie)

Eusebio e [illegible] moglie Flora ammirano [illegible] il premio che il popolare calciatore portoghese [illegible] ricevuto [illegible] dalla televisione inglese (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un solo dubbio nella formazione bianconera a Venezia

Juventus: Favalli o Zigoni?

Probabilmente, la scelta cadrà sul secondo - Il Torino [illegible] Poletti, Trebbi e Simoni - Rientra Facchin all'attacco - Qualche incertezza per l'impiego di Moschino

Tre assenti sicuri nel Torino che domenica affronterà allo stadio [illegible] la Fiorentina. Mancherà la coppia dei terzini, [illegible] Poletti e Trebbi, mancherà Simoni e potrebbe aggiungersi forse anche Moschino, che ha già ripreso la preparazione ma che non appare in grado di «tenere» per tutta la durata di un incontro. Ieri, per studiare gli opportuni rimedi, Rocco ha fatto disputare una partita contro una formazione giovanile, ma anche le risultanze di questo collaudo sono state assai relative. In quanto alcuni titolari, reduci da infortuni più o meno gravi, non hanno giocato. E' il caso, ad esempio, di Meroni, contusioni a Cagliari, ma le preoccupazioni sul suo impiego [illegible] scarse. [illegible] stato a riposo anche Puja, che sembrava dovesse dichiarare forfait in occasione della partita con i viola anche in conseguenza della non brillante prestazione offerta nell'ultimo [illegible] di campionato. Anche il vicentino, comunque, giocherà regolarmente in quanto a causa dell'assenza di Trebbi tutto il settore difensivo dovrà subire un completo rimaneggiamento. La cosa non entusiasma [illegible] il trainer Rocco, il quale preferirebbe non cambiare il blocco della difesa, considerato che [illegible] un buon rendimento, ma di fronte agli infortuni, bisogna fare di necessità virtù.

Come terzini giocheranno quindi Fossati, al quale sarà affidato Hamrin, e Cereser [illegible] in caso di bisogno abbandona la sua consueta posizione di stopper. Nella linea mediana saranno schierati accanto al battitore libero Maldini, Puja e Bolchi. All'attacco, infine, le probabilità di poter schierare Moschino sono assai scarse, per cui, considerando l'assenza di Simoni, vittima di uno stiramento, l'assetto della prima linea dovrebbe registrare una sola novità, riguardante il rientro di Facchin come ala sinistra. [illegible] poi Moschino riuscisse a «recuperare» in tempo, [illegible] sarebbe [illegible] a riposo Fanello. In definitiva la formazione granata dovrebbe essere composta da: Vieri; Cereser [illegible]; Puja, Maldini, Bolchi; Meroni, Ferrini, Combin, Fanello (Moschino), Facchin.

* *

La comitiva della Juventus partirà questo pomeriggio [illegible] volta di Verona dove pernotterà, prima di raggiungere [illegible]. Due i titolari assenti contro i neroverdi di Segato: Del Sol e Ber[illegible]. Lo spagnolo sta curando la gamba infortunata e si limita per adesso a qualche esercizio di ginnastica negli spogliatoi. Al [illegible] Herrera ha perciò deciso di riconfermare il giovane Sacco che si era disimpegnato assai bene contro i rossoblù bolognesi domenica scorsa. Bercellino, fermo per uno stiramento muscolare, sarà invece sostituito da Santi, che farà pertanto il suo rientro in squadra.

Una leggera incertezza è legata al ruolo di ala destra dove sono in ballottaggio Favalli e [illegible]. Considerando però le non eccellenti condizioni fisiche dell'ex fuggiano, che si trova sotto il peso-forma, appare quasi [illegible] la conferma di Zigoni. Quest'ultimo, sarebbe così alla sua seconda gara di campionato dopo il promettente debutto di domenica scorsa nel vittorioso confronto con il Bologna allo stadio comunale.

H. C. Sestriere all'esordio

L'Hockey Club Sestriere, alla sua partita d'esordio dinanzi al pubblico torinese, è stato superato ieri sera al Palazzo del Ghiaccio per 8 a 4 dai campioni di Francia, dello Chamonix. [illegible] partita era valevole per l'assegnazione della Coppa [illegible] Alpi Occidentali offerta dall'avv. Uberto, presidente [illegible] Provincia di Torino.

La squadra piemontese, rinforzata per l'occasione da diversi giocatori dell'H. C. Torino, ha opposto una valida difesa alla fortissima formazione transalpina, che annovera ben sei «nazionali», cedendo soltanto nel terzo tempo.

Scherma

Le ultime gare regionali dell'annata schermistica sono in calendario domani pomeriggio (ore 14,30) al Michelin, nella cui palestra si completerà il ciclo dei campionati piemontesi «giovanili» (16-17 anni) con il torneo di spada.

Al Club Scherma invece si inizierà domenica (ore 9) il campionato dei «giovani» ([illegible]-20 anni), con la prova di sciabola. Le altre prove avranno luogo il 21-22 gennaio (spada, fioretto maschile e femminile nell'ordine).

* *

A Roma presso il Palazzo delle Federazioni è convocata domenica prossima l'assemblea nazionale delle Società di scherma, divenuta ora biennale.

All'ordine del giorno figurano il voto di fiducia sulla relazione del presidente ing. Renzo Nostini, nonché l'esame delle proposte di modifiche statutarie, fra cui particolarmente importanti quelle presentate dal Club Scherma di Torino.

I grigi impegnati in due consecutive trasferte al Sud

Nell'Alessandria Lojacono cambia ruolo

L'Alessandria è partita ieri per la duplice trasferta nel Sud, e rientrerà in sede solo la mattina di Natale, a conclusione degli incontri con il Catania ed il Potenza. I grigi hanno fatto tappa a Marina di Massa, dove si stanno allenando per la partita di domenica: domani raggiungeranno Roma, per portarsi in aereo a Catania.

A partire da lunedì prossimo, il soggiorno della comitiva grigia è fissato a Napoli. Tredici giocatori sono a disposizione del direttore tecnico dott. Cappelli, [illegible] altri potrebbero aggiungersi, e tra questi Ragonesi, impegnato con il servizio militare.

Un compito ben duro attende i grigi, ritornati alla vittoria dopo tre mesi di astinenza, e molti problemi deve ancora risolvere Cappelli; prima della partenza per il sud il nuovo [illegible] ha lasciato capire che probabilmente apporterà qualche variante nello schieramento, non esclusa l'eventuale inserimento di Lojacono nel ruolo di libero.

In questo caso, per il giocatore argentino sarebbe il secondo cambiamento [illegible] nel giro di [illegible] giorni. Contro il Savona, infatti, Lojacono fu schierato [illegible] laterale di centr[illegible] compito [illegible] manterrebbe, comunque, anche [illegible] libero.

Mino Denti premiato con il «Timone d'oro»

MILANO, venerdì sera.

Ieri a Milano, Mino Denti, vincitore del Tour dell'Avvenire, ha ricevuto il «Timone d'oro». E' un premio che un noto e simpatico sportivo, Sauro Stefanini, ormai da quattro anni mette in palio riservandolo al migliore ciclista dilettante che sia sul punto di passare nei ranghi dei professionisti.

Denti, come è noto, per la prossima stagione ha già firmato il contratto con la Salvarani. Insieme con Gimondi e con Zilioli (e forse con Adorni, che non ha ancora definito la sua posizione), sarà uno dei punti di forza della compagine di Parma, che tra non molto, diramerà il programma della sua attività agonistica per il prossimo anno, attività che da d'ora si preannuncia particolarmente intensa.

A cento anni dalla Sua nascita, nell'anniversario della scomparsa del

Sen. Giovanni Agnelli

il Vescovo Ausiliare S. E. Monsignor Francesco Bottino celebrerà la Santa Messa di suffragio nel Santuario della Consolata, lunedì 19 corr. alle ore 8. La famiglia grata a quanti si uniranno alle sue preghiere.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Per improvviso malore è mancato ai Suoi Cari il

Dr. Virginio Stradella

Addolorati lo annunciano: la moglie Paola Burdon, la figlia Michela con il fidanzato arch. Carlo Liverani, la sorella Maria Pia con il Marito e Figli; le zie Candida Vitelli Stradella, Adriana Stradella Vitelli, Luigina Stradella Bianci; i Cognati: Enrico Burdon, Maria Licci con il figlio Alberto, Alessandro Burdon con la moglie Ada e la piccola Elena, Cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10,30 partendo da Corso Vittorio Emanuele 65.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Costernati per la scomparsa del carissimo amico

Dr. Virginio Stradella

Emilia, Carla, Carlo e Alessandro Liverani si associano al dolore di Paola e Michela.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Anna Maria e Franco Di Maio
Giorgio e Nella Stradella
Renzo e Ada Stradella
si uniscono al lutto della cugina Paola.

I cugini:
Andrea e Maria Raffaella Romano
Maria Vittoria Vitelli
Gianfranco e Maria Vittoria Vitelli
Adriano e Ludovica Vitelli
Giampiero ed Elena Caldura
sono vicini a Paola, Michela e Pia per la dolorosa perdita di VIR.

Partecipano al dolore di Michela gli amici:
Andrea Barzano Bagey
Virgilio Caralce
Franco Dellarole
Francesco Sila
Giuliano Pecaglio
Anna Maria Giacomelli
Sisto Girlodi
Paola Minucciani
Giorgio Mario Rivolti
Alessandro Roncarolo
Guglielmo Schiavinato
Giorgio Tagliani
Elena Tarragno.

Zia Adriana Stradella, le figlie Niny Bevilacqua e Nennella Carutti addolorati partecipano.

Renato Prandi, che aveva nel cugino VIR il suo più vecchio caro amico, lo piange, unitamente ad Alma, Erminia, Alberto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ermanno Fontana

modellatore

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elisa, il fratello Riccardo, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 18 corrente alle ore 16 partendo da via Salabertano 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1966.

I dipendenti della Ditta Ermanno Fontana si associano al lutto.

Partecipano la dipartita del caro ERMANNO: Gian Aldo e Amalia Arnaud, Domenico e Gina Vecchetta.

La famiglia Caperdal prende parte al dolore di Elisa per la perdita del caro ERMANNO.

Nicoletta e Paolo Zaccaro partecipano addolorati la perdita del cugino

Ermanno Fontana

— Torino, 15 dicembre 1966.

La Famiglia Paschiotti partecipa al dolore di Elisa per la perdita del marito

Ermanno Fontana

— Torino, 15 dicembre 1966.

La Società per Azioni Modellatori Meccanici Alliai e S.A.M.M.A. partecipa al lutto della famiglia Fontana, per il decesso del Socio

Ermanno Fontana

— Asti, 15 dicembre 1966.

Giuseppe rag. Brescia unitamente alla moglie Rosa Maria si unisce al dolore della famiglia Terditi per l'improvvisa dipartita del

Comm. Giuseppe Terditi

— San Mauro, 16 dicembre 1966.

Matteo Brescia e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Terditi

— San Mauro, 16 dicembre 1966.

La famiglia Graziano Lorenzo partecipa al dolore per la scomparsa del caro

Giuseppe Terditi

— San Mauro, 16 dicembre 1966.

Le famiglie Lancia e Fancelli sinceramente addolorate partecipano al grave lutto per il decesso del

Comm. Giuseppe Terditi

— San Mauro, 16 dicembre 1966.

Partecipano vivamente al dolore dei famigliari le famiglie Siste, Mascarello e Rapella.

Famiglia Tomasinelli sentitamente partecipa.

I fratelli Bertolotto si uniscono al lutto della famiglia Terditi per l'improvvisa dipartita dell'amico

Comm. Giuseppe Terditi

— Torino, 14 dicembre 1966.

E' tornato in cielo lasciando nel più profondo dolore Papà Mamma e sorellina Daniela, l'angioletto

Mario Signorelli

I funerali oggi 16 corr. ore 10,30 partendo dalla Clinica Pediatrica dell'Università (Via Zuretti). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1966.

Umberto e Fabrizio unitamente a papà e mamma partecipano al vivo dolore degli amici Signorelli.

Le Famiglie Gianelli, Ferrero, Battaglia partecipano al dolore della Famiglia Signorelli.

Dopo lunga giornata terrena, il Signore ne chiamato a Sè

Maria Chiara nata Scaravelli

La piangono i figli: Inea ved. Bertolino con figli, genero, nuora, nipotine; Remo con la moglie Luciana Candelo; Cognati e nipoti tutti. Un grazie particolare a Suor Maria Iside dell'Istituto Riposo Vecchiaia per l'assistenza e il conforto religioso ricevuto. I funerali sabato 17 corr. ore 8 da corso Unione Sovietica 220.
Torino, via Colli 1.
— 15 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato il

R. H. DOTT.

Giuseppe Bona Calvagno

A funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto, lo annunciano: la moglie Maria Pia Moresetti, i figli: Tino con la moglie Anna Cervino e figli, Lidia con il marito Sergio Fancoli e figli, e la fedele Giuseppina. Non visite.
— Torino, 12 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Sibille

Pensionato F.S.

L'annunciano: la moglie, la figlia e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 17 corr. ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Nel trigesimo della dolorosa scomparsa del

COMM. DOTT. ING.

Annibale Taccone

i suoi cari lo ricordano con accorato rimpianto. Messe di suffragio verranno celebrate lunedì 19 dicembre ore 11: a Roma nella Basilica di S. Maria degli Angeli, a Torino nella chiesa di S. Cristina.
— Torino, 16 dicembre 1966.

1963 1966

Giuseppe Sposse

vive indimenticabile nel cuore delle figlie Irene, Rina e famiglia.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Domenica 11 corr. a Nizza (Francia) è mancato all'affetto dei suoi cari

Avv. Edoardo Dagasso

Con profondo dolore lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Josée Gilardi, il figlio Adolfo con la famiglia, unitamente ai congiunti Dagasso, Mardi (Cagliari), Gilardi e Belmonte (Nizza). La cara Salma riposa nel Cimitero di Nizza.
— Nizza, 15 dicembre 1966.

Vittorino Vittonetto profondamente commosso per la scomparsa del suo amato Padrino

Avv. Edoardo Dagasso

si unisce al dolore della sua cara Madrina Josée Dagasso Gilardi e dei famigliari tutti.
— Torino, 15 dicembre 1966.

L'Avv. Giusto Astore partecipa affettuosamente al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'

Avv. Edoardo Dagasso

maestro, collega, amico carissimo.
— Torino, 14 dicembre 1966.

Prendono vivissima parte al cordoglio per la scomparsa dell'

Avv. Edoardo Dagasso

che tanto ha onorato la toga con grande valore ed esemplare rettitudine i colleghi:
Pierangelo Accatino
Francesco e Walter Acclarini
Massimo Asti
Mariapia e Giusto Astore
Piero Auberti
Giovanni Avonto
Pietro Ballestrero
Gennaro Barbato
Giuseppe Barbari
Franco Bedarida
Giovanni Maria Bertino
Galliano Biancato
Pietro Bruni
Vittorio Chiusano
Enrico Ciapetti
Luigi Corrado
Pierclaudio Costanzo
Geo Dal Fiume
Claudio Dal Piaz
Walter De Filippi
Giorgio Del Grosso
Armando De Marchi
Aldo Ferinelli
Cristoforo Fiascenaro
Oreste Fioretta
Antonio Forchino
Angelo Formica
Lino Furlan
Valdo Fusi
Graziella e Gian Vittorio Gabri
Carlo Gariglio
Ettore Gasteldi
Filado Gerelli
Dante Gatti
Guglielmo Gillio
Vittorio Giulio
Renato Guidi
Giuseppe Guglielmino
Bianca Guidetti Serra
Anna Maria e Sabino Iannibelo
Sperisco Malani
Ercole Malchiodi
Guido Mancini
Dante Mazzoleni
Aldo Mollett
Giovanni Musso
Vittorio Negro
Maria ed Alfredo Nava
Ettore e Gino Obert
Emilio Pace
Giuseppe Perella
Saverio Perancili
Maurizio Preve
Orazio Quaglia
Simone Quattrocchio
Ferdinando Rango D'Aragona
Marcello Rodio
Luigi Romagnoli
Ottavio Rossi
Luciano Salza
Bruno Segre
Angelo Simonetti
Ugo Spagnoli
Cesare e Marcello Tardy
Giacomo Torchio
Giovanni Tortonese
Romano Vigiani
Cesare Zaccone.
— Torino, 14 dicembre 1966.

Fulvia Gianetti ricorda commossa il carissimo Padrino

Avv. Edoardo Dagasso

— Torino, 15 dicembre 1966.

L'avv. Alfredo Nava partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita dell'amico fraterno

Avv. Edoardo Dagasso

— Torino, 14 dicembre 1966.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Edoardo Dagasso

— Torino, 14 dicembre 1966.

Felicina e Mario avv. Bertino partecipano commossi al dolore per la perdita carissimo valoroso collega

Avv. Edoardo Dagasso

— Torino, 14 dicembre 1966.

Ha improvvisamente concluso la Sua vita terrena il

Geom. Emilio Rattazzi

Lo piangono la moglie Ada Pansano, i figli Elio e Marica, la sorella Onelia col marito Aldo Alberello ed i figli Giorgio e Marisa, nuoceri, cugini e parenti tutti. Funerali sabato alle ore 10,30 da corso Rosselli, 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Graziella Olivero con i genitori partecipa profondamente al dolore del fidanzato Elio per la scomparsa del caro PAPA'.

Giovanna Alberello Sclesaloga con la famiglia Sclesaloga si unisce al dolore della famiglia Rattazzi.

Domenico Toso e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

Geom. Emilio Rattazzi

— Torino, 15 dicembre 1966.

La famiglia Reshach partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

Geom. Emilio Rattazzi

— Torino, 15 dicembre 1966.

Pierina, Pino, Carla, Luciano partecipano al dolore di Marica per la perdita del papà

Geom. Emilio Rattazzi

— Torino, 15 dicembre 1966.

Gli amici:
Marisa e Giorgio Scala
Silvia e Beppe Toso
Ernestina Toso
Roberto Isaldi
Enzo Negro
Francesco Forno
Alberto Donzel
Maurizio Daddea
Sergio Gabasio
sono vicini a Marica per l'improvvisa scomparsa del PAPA'.

La famiglia Gianotto partecipa vivamente al dolore della famiglia Rattazzi.

Cristianamente è mancato

Giovanni Paltro

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la moglie, figlio Eugenio, sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è ringraziamento.
Torino, Via Tripoli 10/31.
— 15 dicembre 1966.

La Famiglia Re, Rino Grassi e Maestranze prendono viva parte alla scomparsa del caro amico

Giovanni Paltro

— Torino, 16 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Massero

d'anni 62

Addoloratissimi lo annunciano la adorata moglie Emilia Torita, fratello Giovanni, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ettore Giachino. I funerali avranno luogo sabato 17 corr. alle ore 14,30 da corso Ferrucci 44, indi la cara salma verrà trasportata a Moncalieri. La presente per ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1966.

La Famiglia Giraudi, Grimani e Suore profondamente colpite annunciano l'improvvisa scomparsa della fedele ed affezionata

Rosa Massero

— Torino, 14 dicembre 1966.

Carlo e Claudio Carello partecipano al doloroso lutto della famiglia Riconda per la perdita del caro

Antonio Riconda

— Torino, 15 dicembre 1966.

Nel 2° anniversario della scomparsa del

NOTAIO

Umberto Manacorda

la famiglia lo ricorda con immutato dolore e infinito rimpianto. Messa di suffragio nella chiesa di S. Cristina il 18 dicembre ore 11.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato

Paolo Bussi

Rappresentante

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio la moglie Pina Brando ed il figlio Giorgio, i nonni Teresilla ed Oreste Brando, parenti tutti e l'affezionato collaboratore Vittorio Pegani. I funerali avverranno il giorno 16 alle ore 16, Ospedale Mauriziano di Torino.
— Torino, 15 dicembre 1966.

La famiglia Caselli partecipa affettuosamente al dolore di Pina e Giorgio.

Partecipano al dolore della Famiglia per la perdita di

Paolo Bussi

gli amici:
Francesco Franchello
Bruno Tuzzo
Mario Bonaccio
Dino Gardiol
Giuseppe Ferrando
Vincenzo Testa
Agostino Zanuri Portas
Mario Teresa Grivetto
Giuseppe Giordano
Bayer Fuji - Fioerale
Franco Bosso.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Desolati piangono il caro PAOLO: il fratello Carlo con la moglie Lucia e i figli Valeria con il marito Enzo Rossetti e Giancarlo, la sorella Gisella con il marito Athos De Alessandri e la piccola Marina.

La Distilleria Buton Bologna partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Paolo Bussi

per molti anni stimato ed affezionato collaboratore.
— Bologna, 15 dicembre 1966.

Partecipano al dolore della famiglia Bussi:
Giancarlo Ferrari
Silvano Brancadori
Aldo Rapetta.

Daniele Cristina Mary Battaglia partecipano commossi al dolore di Pina e Giorgio per la perdita del caro amico PAOLO.

Si associano al cordoglio della famiglia Bussi i Collaboratori dell'Agenzia Buton di Torino:
Carlo Arborello
Maria Dellapiana
Costanzo Dellavalle
Luciano Manfrino
Alfredo Parmeggiani
Ernesto Rosso.

Partecipano al dolore di Giorgio gli amici:
Mariuccia Carena
Annamaria Vola
Laura Antonucio
Domenico Pasta
Flavio Massazza
Luciano Gili
Marco Monticone
Gianni Girardo
Dino Sacco
fratelli Alessio
fratelli Demonte
Stefano Luigi Dede.

La famiglia Alessi partecipa al cordoglio per la scomparsa del compianto amico

Paolo Bussi

— Torino, 14 dicembre 1966.

I Titolari, i Funzionari, gli Ispettori, gli Agenti ed il Personale tutto della Società Carpano e Baratti si uniscono commossi al dolore della famiglia per la morte d'

Paolo Bussi

che per tanti anni fu affezionato e solerte Collaboratore.
— Torino, 14 dicembre 1966.

Luca Mairano e famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore di Pina e Giorgio per la morte dell'amico

Paolo Bussi

— Torino, 14 dicembre 1966.

Il Consiglio di Amministrazione, Condomini e Colinquilini della casa partecipano al dolore della famiglia Bussi.

Clotilde e Luca Terdili partecipano al lutto della famiglia Bussi per la perdita del PAPA'.

La Cantina Duca d'Asti di Daniele & Chiarlo partecipano con sentito cordoglio al dolore della famiglia per la repentina dipartita del compianto

Paolo Bussi

— Susa, 14 dicembre 1966.

Ada Barsan con mamma e Armando sono affettuosamente vicini a Giorgio e Mamma.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Ronchi

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli: Nino con la moglie Rolanda e nipoti Edwige, Valeria e Federique, Walter con la moglie Carmen, la sorella Carmelina, cognata, cognati, cugino René e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Trucano per le amorevoli cure prestate.
— Torino, 15 dicembre 1966.

I Titolari, Impiegati ed Agenti della Ditta « Rolando Assicurazioni » partecipano la scomparsa del Signor

Federico Ronchi

padre amatissimo del Direttore e Procuratore Sig. Walter Ronchi.
— Torino, 14 dicembre 1966.

L'Ufficio Sinistri del Gruppo Tirrena Assicurazioni partecipa al lutto del Signor Walter Ronchi.

Orsola Valente, Renzo Varetto, Riccardo Galetto e Domenico Costa partecipano al dolore del Signor Walter Ronchi.

La famiglia Lanfranco prende parte al dolore di Nino e Walter per la perdita del PAPA'.

Amleto Pesce partecipa al dolore della famiglia Ronchi.

Condomini, Amministratore e Consiglieri via Saluzzo 78 partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Federico Ronchi

— Torino, 14 dicembre 1966.

Adalgisa Bellabarba ved. Martini

La nostra cara Mamma ci ha lasciati. Ne danno il triste annuncio la figlia Zara con il marito e figlio, il figlio Piero con la moglie. I funerali avverranno il giorno 17 alle ore 10,30 partendo da corso Brunelleschi 46.
— Torino, 15 dicembre 1966.

La Società Anonima S.I.P.A. Asti prende parte al dolore che ha colpito il proprio agente di vendita Signor Piero Martini per il decesso della mamma signora

Adalgisa Bellabarba ved. Martini

— Asti, 15 dicembre 1966.

Le famiglie Bellone Franchino Trombetta partecipano al dolore di Zara e Piero.

Improvvisamente, munito dei Conforti Religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Mattio

Anziano F I A T

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia col genero Sandro Pieniani, la mamma, la suocera, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 17 corrente ore 9 partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena.
— Torino, 15 dicembre 1966.

E' mancata

Domenica Chiatello

Tristemente l'annunciano il figlio Carlo, la nuora Vincenzina, sorella Lidia, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Sibilli, assistenti, suore e personale Ospedale di Cirié. Funerali a Barbania sabato 17 ore 15,30.
— Barbania, 15 dicembre 1966.

E' mancato, munito dei Conforti Religiosi,

Michele Allemano

Ne danno il triste annuncio la Moglie Rina Airas, Figlia, Generi, Nipoti, Parenti tutti. Funerali giorno 16 ore 10,30.
— Viù (Crotti), 15-12-1966.

1965 1966

Pino Bardelli

Nel primo anniversario la famiglia lo ricorda con affetto e rimpianto. La Messa verrà celebrata martedì 20 alle ore 11 nella chiesa di S. Giuseppe via S. Teresa.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Dopo una breve esistenza tutta dedicata all'amore della famiglia ed al lavoro, un male che non perdona ha spento il cuore buono e generoso di

Massimino Rolle

Con infinito dolore lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono la moglie Gemma Panoglio, la figlia Lia, i suoceri, i fratelli Romualdo, Francesco, e sorelle Maria, Rina, Fedele, la cognata Rosina Dala ved. Rolle con le rispettive famiglie, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Forno Canavese sabato 17 corrente alle ore 15.
— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

La Ditta Fratelli Rolle fu Virgilio annuncia con immenso dolore la scomparsa del caro

Massimino Rolle

che coi fratelli dedicò tutte le sue energie al servizio dell'azienda.
— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

Le Maestranze della Ditta Fratelli Rolle fu Virgilio si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Massimino Rolle

— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

La famiglia Ultussi-Bertoldo partecipa al dolore di Lia e dei suoi famigliari per il decesso del caro papà

Massimino Rolle

— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

La famiglia Pietro Grosso si associa al dolore dei famigliari per la scomparsa del carissimo

Massimino Rolle

— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

Zio Battista con i figli Mariuccia, Francesco Domenico, Renato e famiglie si uniscono al dolore di Gemma e Lia per la perdita del caro MASSIMINO.
— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

Giovanna Obert in Benevenuto e Maria Obert in Allca con le rispettive famiglie partecipano al dolore dei cugini per la perdita di

Massimino Rolle

— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

Francesco e Ugo Obert con le rispettive famiglie, Secondina Data ved. Obert, Mariarosa Grosso ved. Obert prendono viva parte al dolore per la perdita del caro cugino MASSIMINO.

Rita e Giuseppe Obert sono affettuosamente vicine a Gemma, Lia e zi per la perdita del caro MASSIMINO.

Giuseppe, Francesco, Aldo Gally e rispettive famiglie si associano al dolore dei cugini Rolle per la scomparsa del caro MASSIMINO.
— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

Le famiglie Bertoldo e Chialdo prendono viva parte al dolore della famiglia Rolle per l'immatura scomparsa del cugino

Massimino Rolle

— Torino, 15 dicembre 1966.

Rag. Giovanni Rosal e famiglia sono fraternamente vicini nell'immenso dolore alla famiglia Rolle.
— Rivarolo Canavese, 15-12-1966.

Rag. Michele Milano e famiglia ricordano con infinito rimpianto il caro amico

Massimino Rolle

— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

La Società Fratelli Bertoldo ed Erber partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del carissimo MASSIMINO.
— Nole Canavese, 15 dicembre 1966.

La Ditta Merlotti Stefano e Figli Autotrasporti partecipa al grande dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Massimino Rolle

— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

La S.p.A. Obert Giuseppe & C. si associa al grande dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Massimino Rolle

— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

La S.p.A. F.A.C.E.M. prende parte al grave lutto della famiglia Rolle.
— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

Roberto Bertoldo, Aldo Bertoldo, Sergio Bertoldo e rispettive famiglie si associano al dolore della famiglia Rolle per la perdita del caro

Massimino Rolle

— Forno Canavese, 15 dicembre '66.

Ricordando l'amico

Massimino Rolle

partecipano al dolore dei famigliari:
Aldo Allice
Aldo Audone
Luciano Beltramo
Egidio Bonaudo
Anselmo Bollino
Fiorentino Bollino
Rinaldo Cavaliere
Elio Ciccoli
Alberto Data
Mattia Grosso
Virgilio Obert
Luciano Perardi
Sergio Bertoldo
Gianfranco Vallero
dott. Luigi Monianari
famiglia Audisio Colombo
fratelli Ferro
rag. Avventino Peletto
Quaglio Ribetto
famiglia Michele Obert
Silvio Raimondo.
— Forno Canavese, 15 - 12 - 1966.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Casassa ved. Ramondetto

L'annunciano la figlia Laura col marito Alberto, i nipoti Umberto e PierLuigi con Maria Teresa, le famiglie Ampiono, Aprisio, Pogliacco, Malinas, Olivero, Saimandi, Tomasula, Vallré. I funerali avranno luogo il 18 ore 14,30 da via Mercanti 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1966.

I Condomini di Via Mercanti 2 prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della signora

Maddalena Ramondetto

— Torino, 16 dicembre 1966.

Piangono la scomparsa di NONNA MEA la famiglia De-Alessandri, Catti, Magliano, Mozzoni, Musso, Porta.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Camerone

Pensionato ATM

Lo annuncia inconsolabile la moglie Gina, la cognata, i cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corr. alle 10,30 da Via Stampatori 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Prendono parte al dolore della cara Gina - cognati Gilardi, i nipoti: Sereia, Lanza, Gamerino, Cravero e i coniugi Matino che tanto amava.

Dopo lunghe sofferenze ha concluso la sua vita buona il

Dott. Giorgio Rona

Medico chirurgo

Addolorati lo annunciano la moglie Erveda, la figlia Amedea, i parenti e gli amici tutti in Italia e Ungheria. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 10,30 partendo da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Cristianamente è mancata:

Caterina Bianciotti nata Cianinatti

La piangono i figli con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 via Isonzo 47. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Elsa e Ugo Marello commossi ringraziano quanti, parenti ed amici, hanno partecipato al loro dolore per la morte della indimenticabile

Maria Crau

Un grazie affettuoso a Maria, Nino e Giorgio Bertone, che le sono sempre stati fraternamente vicini.
— Cuneo, 15 dicembre 1966.

1957 1966

Giuseppe Robba

La famiglia profondamente lo ricorda.
— Torino, 16 dicembre 1966.

E' improvvisamente spirato

Francesco Viarengo

Ne danno l'annuncio: la moglie Maria Rosa, la Mamma, la figlia Wanda, il figlio Mario con moglie Anita e figlia Luisella, il fratello Giovanni con moglie Vittorina e figli, il fratello Giuseppe con moglie Cesarina e figlio Giovanni. I funerali partiranno da via Salabertano 83 interno 11 sabato 17 alle ore 10,30.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Partecipano alla perdita di

Francesco Viarengo

le famiglie Antonio Martino, Ubaldo Oreglia con la moglie Tina e figlia, Virginio Baldini con la moglie Anna e figli, Antonio Ramirez con la moglie Alfonsina e figlie.
— Torino, 15 dicembre 1966.

La famiglia Chiara-Sciarandis fraternamente partecipano.

La FISPA S.p.A. si associa al dolore dei famigliari e ricorda nel signor

Francesco Viarengo

un collaboratore fedele da venti anni, ed un alto esempio di laboriosità, integrità e dedizione all'Azienda.
— Torino, 15 dicembre 1966.

I colleghi ed amici
Sergio Bevilacqua
Leonida Valiré
Myrta Baldini
Bruno Giordano
Celino Bertola
partecipano sentitamente al lutto della Famiglia Viarengo.

Prendono parte al lutto i colleghi ed amici:
Uria Anselmi
Mariuccia Bonanto
Amalia Giantlossi
Edoardo Boeli
Giuseppe Carena
Giuseppe Caruso
Rolando Chiotta
Giovanni Colonna
Adriana Dosetti
Antonio Fabbri
Delfina Ferrero
Maria Formara
Luciano Giachino
Rodolfo Pavan
Bruno Ferrero
Silvana e Maria Grazia Quaglia
Cesare Ras
Giuseppina Rosetta
Luciano Roppo
Michele Stroppiano
Giuseppina Vialt.

Munito dei conforti religiosi il 14 corrente chiudeva serenamente a 90 anni la Sua vita terrena dedicata alla famiglia ed al lavoro

Bartolomeo Cattaneo Mallone di Novi

Dottore in Giurisprudenza - Industriale Combattente 1915-18

Con profondo dolore lo partecipano i figli: Maria Paola con il marito Arturo Pellerino Patrizarca, Cesare con la moglie Maria Cristina Righini di San Giorgio, la nuora Ugolina Tagliabue, i nipoti Cattaneo Mallone, Pellerino Patriarca, Ozella, Passerin d'Entrèves, Bonivaglio, Marzella, i fratelli Carlo e Nino, le sorelle Rosetta, Emma e Suor Emilia, l'affezionata Angiolina Paolnutti che Lo ha amorevolmente curato e assistito, il fedele Vittorino Cariponi. Il funerale ha avuto luogo ad Asigliano Vercellese giovedì 15 corrente mese. La cara Salma è stata poi trasportata nel Cimitero di Novi Ligure ed è stata tumulata nella Tomba di famiglia. Non fiori ma beneficenza.
— Asigliano Vercellese, 15-12-1966.

Le famiglie Peirilli e Pasquali partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Pellerino Patriarca per la scomparsa del

MARCHESE

Bartolomeo Cattaneo Mallone di Novi

— Vercelli, 16 dicembre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vito Dovis

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Melania Borgialtino, i figli Luciano, Emiliana, Marialuisa e rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali sabato 17 alle ore 16 partendo da corso Peschiera 184.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Maggini e Bonfanti si associano al dolore della famiglia Dovis per la triste dipartita.

La Famiglia Bosco partecipa commossa al lutto della famiglia Dovis per la dolorosa perdita della stimata signor

Vito Dovis

— Torino, 16 dicembre 1966.

La Direzione della Compagnia di Assicurazioni sulla Vita « L'Unione » partecipa con profondo cordoglio la perdita del suo co-agente in Torino, signor

Efrem Verani

avvenuta il 13 dicembre 1966.
— Roma, 16 dicembre 1966.

La Direzione per l'Italia della Compagnia di Assicurazioni « L'Unione » si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Efrem Verani

da oltre 30 anni suo apprezzato coagente in Torino.
— Genova, 14 dicembre 1966.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Balbo

Ne danno il triste annuncio famigliari e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 17 corrente alle ore 8,30 dall'ospedale Birago di Vische, corso Svizzera 178. Non fiori ma opere di bene. La salma proseguirà per Pamparato.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Si uniscono al dolore di Massimo e Lina i cugini Prato Deaderi Perego.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luisa Piazza ved. Molino

Angosciati ne danno l'annuncio i figli: dott. Francesco, Mariuccia con marito Giovanni Cogno, don Aldo dei P.P. Giuseppini del Murialdo, il fratello dott. Giuseppe, nipoti, cugini e l'affezionata Emilia Sandrone. I funerali avranno luogo venerdì 16 corrente, ore 10,30, in Chieri, da Vicolo Tre Re 2. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 15 dicembre 1966.

Dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia e al lavoro serenamente si è spento

Angelo Oldani

di anni [illegible]

Ne danno il triste annuncio la moglie Onelia con il figlio Giorgio e moglie Anna, i fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato pomeriggio ore 14,30 da corso Vittorio Emanuele 96.
— Torino, 15 dicembre 1966.

Cristianamente, dopo lunga malattia ha concluso la sua generosa esistenza

Eugenio Cussino

Lo annunciano la moglie Emma e parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori Artale ed Erber. Funerali sabato ore 8 da via Cedorna 34.
— Torino, 15 dicembre 1966.

12-12-1956 17-12-1966

Nella ricorrenza del decimo anniversario della scomparsa del compianto

Avv. Attilio Puccea

sarà celebrata, sabato 17 dicembre alle ore 8, una funzione religiosa nella Chiesa di Santa Maria di Piazza (via Santa Maria).
— Torino, 13 dicembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa della

N. D. Giuseppina Sinardi

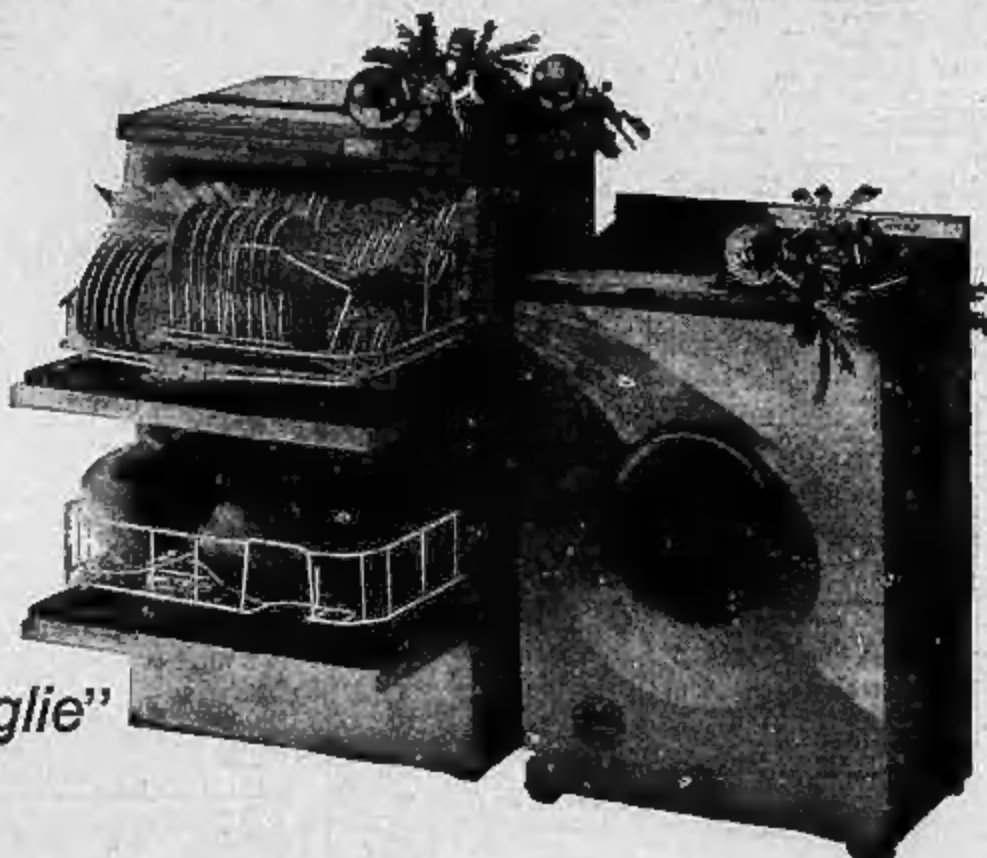
la figlia Graziella La ricorda con inconsolabile dolore.
— Torino, 15 dicembre 1966.

La Famiglia Ravelli e Zanoni commosse per le dimostrazioni di affetto tributate alla loro cara

Zita Ravelli n. Bertola

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore. Un particolare ringraziamento porgono all'Ing. Bono, all'Ing. Bonadè Bottino, ai Direttori Fiat ed ai Dirigenti e collaboratori della Divisione Costruzioni e Impianti Fiat. La Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 9 gennaio alle ore 10 nella Chiesa Gran Madre di Dio.
— Torino, 16 dicembre 1966.

Continua a pagina 23

questo Natale regalatele libertà
libertà dal mastello—libertà dall'acquaio
Candy
Stipomatic la *"lavapentolestoviglie"*
SuperAutomatic 75
la lavatrice in anticipo di 10 anni

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 20)

SIMCA 1000/1963, NSU Prinz 1963, Consul 315/1962, perfettissime, cambi-rateazioni. Corso Corsica 6.

SPAZIOSA autorimessa posteggio roulottes e macchine tutti i tipi 35.000 annue. Telefonare 767-911.

TORAUTO vende permuta rateizza, Fiat 500 '58-61-62-63, minimo anticipo. Corso Belgio 108. 0727

TRECENTOVENTIMILA perfetta Austin A 40 bianca vendo. Telefonare 657-134. 0374

UNICO proprietario vende Innocenti M3 modello 1966 sedili ribaltabili radio. 550.000, eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 01003

UNICO proprietario vende Volkswagen carman Ghia 1965 km 9000 radio, Torricelli 4. 0714

UNICO proprietario vende 850 coupé 1965 bellissima. Torricelli 4.

URGE comperare 500 1961-66, pagando massimo. Corso Dante 131.

VENDESI, autovettura berlina Fiat 1100 1958. L'offerta, con libera indicazione del prezzo, dovrà essere inviata in doppia busta chiusa entro le ore 12 del 15-12-1966 all'Inam sede di Aosta, via Guido Rey 1.

VENDESI 850 semestrale perfetta chilometri 5000 650.000. Tel. 523-997.

VENDO a privato 1100 R semestrale fumo Londra. Telefonare 589-156.

VENDO a privato 1100 semestrale fumo Londra. Telefonare 679-516.

VENDO a privato 1100-103, speciale 1962, azzurra, Tel. 727-632, ore 13-14 o dopo le 20. [illegible]

VENDO auto 500 mesi sei km. 5000, Tel., 730-618.

VENDO autocarro [illegible] mila, 1100 familiare 200.000. Corso Rosselli 11. 0806

VENDO Fulvia coupé 5 mesi, telefonare ore pasti 722-704.

VENDO Volkswagen 1965 bellissima radio Autovox accessori. Telefono 685-723, 689-498.

VENDO 850 coupé blu semestrale ottime condizioni. Telefonare 242-233.

VENDO 500 mesi 6 km. 1700. Telefonare 215-067 dopo ore 18.

VENDO 850 [illegible] 6 mesi. Telefonare 320-760. A120609

VENDO 850 mesi 10. Telefono 671-772. A121465

VENDO 850 spider. Telefonare ore pasti 877-792. A121803

VENDO 1100 Special perfetta. Telef. 793-183, Abitaz. 742-770 ore pasti.

VENDO 1100 ricca accessori, 850 km. 5000, rateazioni. Vercelli 111.

VISITATE la nostra grande compravendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 68. 0259

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete facilitazioni. Corso Siracusa 108. 599

VOLKSWAGEN tutti tipi, Porsche 5 nuove, usato assortito garantito - agevolazioni, serietà. Grassi. Saluzzo 29. 0485

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Heflinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia, Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN Porsche Autoauto Garrone. Nuovi tipi. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede corso Casale 464. Tel. 893-656. Esposizione via Po 40. Tel. 882-932.

124 blu pavone km. 5500 vendo 870.000, Telefono 350-193.

124 sei mesi blu scuro, interno rosso, vendo, Telefonare 334-771.

124 semestrale antiluce, ribaltabili, 930.000, privato vende privato. Telefonare 597-349. A121902

124 semestrale colore verde vendo 880.000, Telef. 886-746, 887-235.

124 semestrale privato vende. Telefonare 679-416. A121704

500 blu scuro giugno 1965 vendesi. Telefonare 390-307 ore pasti.

500 Giardiniera blu pavone sei mesi vendesi a privato. Tel. 770-500.

500 vendo. Telefonare 482-974.

500 vendo km. 3000. Telefonare 591-796. A121836

600, 600 multipla, 850, 500, 600 giardiniera, Innocenti A40-S, Dauphine, Giulietta, 1100, 1200 granluce, [illegible], Rekord, [illegible] caravan, Kadett, Kadett coupé, Via Cigna 3.

615 N Fiat 1963 ottimo stato vendesi privato. Telefonare 290-[illegible].

750 8 mesi vendo come nuova. Telefonare 669-658. A122704

850 sei mesi blu, interno rosso, perfetta vendesi. Telefonare 294-912.

850 coupé privato vende km. 7000, mesi 10. Telefonare 329-300.

850 semestrale vendo privato km. 4400, tagliando. Telefonare 580-671, 383-257. A121905

[illegible] 6 mesi blu vendo privato. Telefonare 561-152 ore pasti.

1100 special familiare unico proprietario vende a privato. Telefonare 388-165. 0510

1100 D ottime condizioni vendesi, Telefonare 592-765. A121719

1500 vera occasione bellissimo perfetto vende qualunque prova. Telefono 464-173. A121768

39.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti corso Moncalieri 10. 0598

130.000 vendo 1100 rateizzato bellissimo perfetto qualunque prova Tel. 464-173. A121768

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A. LIRE 47.000 ciclomotore frizione automatica garanzia, assistenza, rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57; Caiaccezza 2. 0438

AFFARONE vendo 2 usi furgone e pianale recenti. Telefonare 467-153.

FURGONCINI 125.000, ciclomotori 20.000, biciclette assortimento completo. Via Monterosa 54, telefono 650-100. A118742

JOHNSON motore fuoribordo 3 HP pieghevole magnifico regalo natalizio in elegante borsa! Franchetti, Colombo Motonautica, Murazzi Po 67, Torino. 1001

LAMBRETTA - Rateazioni, occasionissime. Ronco. Torino. Vigliardi Paravia 3. Telefonare 485-743.

VESPA nuovi motocarri speciali, ricambi originali. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. 0215

VESPA motofurgoncini Ape nuovi e usati. Moroni, Unione [illegible] 169

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CERCASI lavoro ufficio proprio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7657 — Torino ».

CONSULENZA bancaria, compilazioni bilanci, analisi, programmazioni, formazioni. Rorimondini, tel. 531-181 re 531-181. 0309

GEOMETRA lucidature elaborazioni disegni edili offresi per lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7656 — Torino ».

LAUREATO agraria trentaseienne notevole esperienza, piemontese, accetterebbe incarico direzione, amministrazione aziende agrarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 233 — Torino ».

STENODATTILOGRAFA cerca lavoro a domicilio. Tel. 395-786 ore 12-14.

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo oggetti vari. Telefonare 215-232. A122383

A.A.A. BRILLANTE privato vende grammi 10 bianco purissimo lire 1.800.000, argento servizio posate lire 160.000. Lux, XX Settembre 7.

A.A. STUFE kerosene con senza canna fumaria: 40 modelli da 15.000 industriali 27.000, bruciatori 60.000 sicurezza economia, vende solo Bricco, qualsiasi installazione, riparazioni corso Vittorio 86 (cortile).

A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari, sgombriamo locali. Telefoni 485-440, 471-727. 0450

A. ACQUISTO mobili moderni antichità soprammobili, quadri qualsiasi oggetto, libri. Telefonare 237-648.

A. ARGENTERIA preziosi, compro, vendo, prezzi assoluta convenienza. Gangeli, via Giolitti 16. Telefono 510-167. A107407

A. PELLICCE visoni persiani castori, ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Casa, Mazzini 38, telefono 81-652.

A Londra in treno con lire 14.000. Telefonare 745-721. A121481

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 179.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-395, 878-753.

AL Mobilificio Unerai, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0280

ANTICHI tappeti esemplari rari, di diverse misure, eredi vendono. Telefonare 891-692. 0709

ALASIA, Viareggio 5, camere letto, pranzo, tinelli, salotti, cucine, armadioni, lampadari, tappeti, ingressi, arrivati regalo. Facilitazioni pagamento. 1001

ARGENTO servizio thè nuovo, gemelli oro nuovi vende: Tel. 535-510.

ARREDATEVI casa da mobili casa del risparmio, assortimento impossibile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0187

AUTENTICISSIMO unico sofà settecento privato vende 1.400.000. Telefonare 327-746.

BARBONCINI, Cockers, Pastori, Tedeschi, Setters- Collie vende Romalla. Telefonare 697-883. A122301

BELLISSIMI abiti sera giorno soprabiti, tutto come nuovo. Telefonare mattino 551-685. A121663

BELLISSIMI abiti uomo, cappotto soprabiti giacche, tutto come nuovo taglia grande. Telef. mattino 651-685.

BELLISSIMI bolero stola marmotta Pamir renards abiti cappelli. Telefonare 530-880. A121466

BOXER tigrati, Cocker biondi, Schnauzer giganti vende « All'Igiene del cane », Galvani 12 bis. Tel. 480-952.

CAUSA espatrio pelliccia visone bellissima, salotto barocco '700 urge vendere. Telefonare 754-510.

CHITARRE Harold, amplificatori, batterie Harold, pianorgani, Harmoniche. Cipriani, Lagrange 47.

CERCO pelliccia come nuova [illegible] castorino agnello indiano. Telefonare ore pasti 674-539. A122040

CINCILLA' privato vende, cambio con francobolli Italia, Vaticano, San Marino. Telefonare ore ufficio 651-397.

COLLEZIONE francobolli astronautica su album. Sale manufatti vendo. Telefonare 768-634. A121478

COMPRO cassaforte chiodata. Telefonare 374-277. 2001

CONTABILITA' negozi piccole aziende farmacia diplomato referenziato occuperebbesi domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2481 — Torino ». A121770

CUCCIOLI barboncini cucciolone cocker vendo via Pragelato 1. Telefono 334-610. A121626

CUCCIOLI barboncini, pastori tedeschi, collies. Boutique del cane, tel. 585-956. A121984

CUCCIOLI Colli (Lassi) bellissimi vendo; Telefonare 781-983.

CUCCIOLI pastori tedeschi figli campione internazionale, boxer mesi tre - quindici. Telefonare 390-685.

FRANCOBOLLI, acquisto collezioni Italia, Vaticano, Sanmarino, ducati, esteri. Telefonare ore ufficio 544-297.

GIRARROSTI per regalo elettrici, gas, legna piccoli e grandi. Simmi, Via Petrarca n. 11. Telef. 682-065.

MOBILI di Cantù prezzi di fabbrica lunghe rateazioni, [illegible] 1.

GRANVENDITA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 200, Isolato 74.

LAMPADARI bronzo, moderni, campagnoli, occasioni liquido. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali visitateci, Francia 380, Isolato 74. 0171

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-197. 0730

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 6. Telefono 796-412. 2001

MOBILI, soprammobili '800, lampade tavolo ottagonale, sedie, applique. Telefonare 530-880. A121465

MOBILI ufficio in legno vendesi. Telefonare 570-660. A122023

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

MOTIVO espatrio vende frigorifero televisione ultime marche. Telefonare 299-775. A119839

OCCASIONE privato svende quarantamila pelliccia agnellino biglio. Telefonare 60-777. A121553

OCCASIONE trasferendomi vendo sala cucina lavatrice altro. Telefonare ore pasti 594-902. A120525

OCCASIONE vendo pelliccia persiano, castoro, Rat, marmotta. Tel., 776-972.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI) VIA PEMER 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI. DA LIRE 10.000 IN PIU' 0652

OCCASIONISSIMA causa trasloco svendo camera letto costruita a regola arte, prezzo realizzo; Bergonzo, Via Petrarca 26. A121943

OCCASIONISSIMA svendo divano-letto pelle marrone trapuntato nuovissimo. Telefono 688-023.

OCCASIONISSIME vendo: rullostiratrice nuova sessantamila, cineproiettore, cinepresa, fotografica, ingranditore, macchina scrivere, caschi, poltroncine, toilette, motoscafo quadriposto. Telefonare 232-465.

OCCORRENDOVI per imballo nastro adesivo stampato pubblicitario, telefonate 489-773, Torino.

OLIVETTI Lexicon 80 vendesi lire 50.000. Telef. 583-387 ore pasti.

OLIVETTI 184 elettrica nuova vendesi 120.000. Telef. 518-381 10-11.

PASTORE tedesco magnifico esemplare iscritto figlio campioni vendo. Telefonare 861-237. A119063

PELLICCE: visone scuro, selvaggio, pastello, grigio fumo, canadesi, ocelotti, leopardi, bellissimi, lontre Alaska, belga, nere, fumè, persiani breitschwantz, bicora, castorini, modelli. Telefono 388-426.

PELLICCIA ocelot baby come nuova 380.000. Telefonare 750-016 ore pasti. A121769

PELLICCIA marmotta occasione, bellissimi abiti sera taglia 42, vendo. Telefonare 331-120 esclusivamente 19 - 21.

PELLICCIA persiano nero, taglia 48, ottimo stato, svendo. Telef. 321-815 ore 9-12. A120561

PIANOFORTI Blüthner, giapponesi, tutte le migliori marche. Capitani, Po 25. 1001

PIANOFORTI nuovi e occasione massima garanzia, fabbricante cessando svende. Calisano. Via Buscalano 2

PRIVATA svende spoglio taglie 46-48 prezzi convenienti. Telefonare 300-943. A121879

PRIVATO acquista occasione camere pranzo studio barocco o rinascimento, quadri, soprammobili. Massima discrezione. Telefonare 588-057.

PRIVATO cederebbe dipinti Demaria, Casarini, Buccaglione, Valori, Bellinelli, Demico, Quaglino, Bellanti Luigi, Valori, Diulgheroff, Calderara, Gordigiani ed altri. Telefonare 578-604.

PRIVATO cerca mobili antichi ed in stile uso ufficio e abitazione, convenienza. Telefono 514-625.

PRIVATO svende lavatrice nuovissima imballata ultimo modello. Telefonare 898-160. A119906

PRIVATO vende camera letto, studio, salotto, camera pranzo stile antico. Telefonare 538-101.

PRIVATO vende cucina elettrica imballata con garanzia girarrosto. Telefonare 395-309. A119507

RAPPRESENTANTE svende salotti barocchino, barocco, Luigi Filippo, camere letto noce opaca spagnola. Telefonare 898-180. A121761

REGISTRATORI casse nuovi piccolissimi prezzi occasioni. Corso Orbassano 73, tel. 300-625. A120518

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALOMONE, mobili-arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, maggiolini. Trapani 34. A104931

SCI e scarponi usati di marca vendo. Telefonare 695-762. A122021

SEDIE, poltrone stok idonee comunità, liquidansi a prezzi eccezionali. Via Belfiore, 43-45. 0891

SPERANZA cartomante medianica serissima, consultazioni, interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio.

SPOGLIO guardaroba taglia 48. Telefonare possibilmente mattino 876-180.

SPOGLIO guardaroba uomo donna ragazza, montagna, sera; prezzi convenientissimi. Telef. 518-381 10-11.

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, 39.000, 42.000, 45.000, 47.000 ed altre. Grandi magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. 0970

SVENDO armadio ciliegio quattro porte più due tappeti. Telefonare 896-589, 877-777. A121938

SVENDO spoglio cappotti, abiti pomeriggio sera cappello visone, pelliccia. Modelli boutique. Tel. 661-347.

TELEVISORE usato funzionante vendo trentacinquemila. Telef. 518-319 ore 9-17. A121483

TENDE! Massima scorrevolezza con nostre reggitende perfette applicazioni. Telefonare 876-658. A121348

TENDE perfette! Garantite scorrevolissime con nostre reggitende. Applicazioni. Telefonare 870-658.

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinello, cucinino, 6000 mq. Fabbrica, Galileri 2 bis. tel. 688-979.

TRENO elettrico Marklin con plastico vendesi. Telefonare 682-157.

VENDESI sala rinascimento noce massiccio. Telefonare 591-429.

VENDESI seminuova carrozzina passeggino lettino seggiolone. Telefonare 913-512 ore 10-12.

VENDESI sofà-letto, due poltrone, tavolino cristallo e radio Grunding. Telefonare 328-580 ore pasti.

VENDESI toupet nero. Tel. 394-734.

VENDESI vetrine-bancone scaffali come nuovi merceria affari. Telefonare 690-049. A121942

VENDO a privato camere letto rustica noce, lavatrice. Telef. 297-114.

VENDO camera da letto e tinello seminuovi. Telefonare 398-011.

VENDO confezione parrucche, posticci veri capelli. Luparello, l'arte della parrucca, piazza Lagrange 1.

VENDO due contrabassi uno musica classica, uno leggera. Telef. 892-064.

VENDO femmina pastore tedesco 9 mesi pedigrée. Telef. 0123-5517.

VENDO nuovi camere letto sei porte poliesteri 300.000 salotto americano velluto 220.000. Tel. 80-562.

VENDO plastico 1,20-1,70 con treni elettrici Marklin. Tel. 333-046.

VENDO sala pranzo, macchina zig-zag 150.000. Telefonare 385-661.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia Corso Francia, tel. 794-975: salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404